

Arte Moderna e Contemporanea

MILANO 05 LUGLIO 2023



CAMBI









arte moderna e contemporanea

CONTEMPORARY AND MODERN ART

MERCOLEDÌ 5 LUGLIO 2023

Prima Tornata - ore 16.00 - Lotti 1 - 128

WEDNESDAY 5 JULY 2023

First Session - h 4.00 pm - Lots 1 - 128

GIOVEDÌ 6 LUGLIO 2023

Seconda Tornata - ore 10.30 - Lotti 129 - 290

THURSDAY 6 JULY 2023

Second Session - h 10.30 am - Lots 129 - 290

Asta 839 - Auction 839

ESPOSIZIONE - VIEWING

MILANO

via San Marco 22

Venerdì 30 Giugno ore 10-18

Friday 30 June h 10 am - 6 pm

Sabato 1 Luglio ore 10-18

Saturday 1 July h 10 am - 6 pm

Lunedì 3 Luglio ore 10-18

Monday 3 July h 10 am - 6 pm

Martedì 4 Luglio ore 10-18

Tuesday 4 July h 10 am - 6 pm

CAMBI LIVE

In questa vendita sarà possibile partecipare in diretta tramite il servizio Cambi Live su:

In this sale is possible to participate directly through Cambi Live service at:

www.cambiaste.com

Seth Kuperland, 1964

INFORMAZIONI PER QUESTA VENDITA

ESPERTI DI DIPARTIMENTO

MICHELA SCOTTI
DANIELE PALAZZOLI

ASSISTENTE DI DIPARTIMENTO

VALENTINA BOLDRIN

CONDITION REPORT

Lo stato di conservazione dei lotti non è indicato in catalogo; chi non potesse prendere visione diretta delle opere è invitato a richiedere un condition report all'indirizzo e-mail:

arte.contemporanea@cambiaste.com

The state of conservation of the lots is not specified in the catalog. Who cannot personally examine the objects can request a condition report by e-mail:

arte.contemporanea@cambiaste.com

OFFERTE

Le persone impossibilitate a presenziare alla vendita possono concorrere all'asta tramite offerta scritta o telefonica che deve pervenire almeno 5 ore lavorative prima dell'asta all'indirizzo e-mail:

offerte.milano@cambiaste.com

Clients who cannot attend the auction in person may participate by absentee or telephone bid to be received at least 5 working hours prior to the sale by e-mail at:

bids.milano@cambiaste.com

DIPARTIMENTI

DIREZIONE

Presidente



Matteo Cambi
matteo@cambiaste.com

CEO



Sebastian Cambi
sebastian@cambiaste.com

Direttore



Giulio Cambi
giulio@cambiaste.com

ARTE ANTICA

Argenti



Carlo Peruzzo
c.peruzzo@cambiaste.com

Arte Orientale



Dario Mottola
d.mottola@cambiaste.com

Dipinti del XIX-XX secolo



Tiziano Panconi
t.panconi@cambiaste.com

Dipinti e Disegni Antichi



Gianni Minozzi
g.minozzi@cambiaste.com

Filatelia



Alessandro Arseni
a.arseni@cambiaste.com

Libri e Stampe Antiche



Gianni Rossi
g.rossi@cambiaste.com

Maioliche e Porcellane



Enrico Caviglia
e.caviglia@cambiaste.com

Mobili e Arredi



Claudia Miceli
arredi@cambiaste.com

Numismatica



Paolo Giovanni Crippa
p.crippa@cambiaste.com

Scultura e Oggetti d'Arte



Carlo Peruzzo
c.peruzzo@cambiaste.com

Tappeti Antichi



Giovanna Maragliano
g.maragliano@cambiaste.com

SEDI

GENOVA

Castello Mackenzie
Mura di S. Bartolomeo 16 - 16122 Genova
Tel. +39 010 8395029
Fax +39 010 879482
genova@cambiaste.com

MILANO

Via San Marco 22 - 20121 Milano
Tel. +39 02 36590462
Fax +39 02 87240060
milano@cambiaste.com

ROMA

Via Margutta 1A - 00187 Roma
Tel. +39 06 95215310
roma@cambiaste.com

RAPPRESENTANZE

TORINO

Via Giolitti 1
Titti Curzio - Tel. 011 855641
torino@cambiaste.com

VENEZIA

San Marco 3188/A
Gianni Rossi - Tel. 339 7271701
g.rossi@cambiaste.com

LUGANO

Via Dei Solari 4, 6900
Lorenzo Bianchini - Tel. +41 765442903
l.bianchini@cambiaste.com

LUXURY

Auto d'Epoca



Claudio Rava
motori@cambiaste.com

Gioielli



Titti Curzio
t.curzio@cambiaste.com

Orologi da Polso



Domenico Cecconi
d.cecconi@cambiaste.com

Vini e Distillati



Franco Foschetti
f.foschetti@cambiaste.com

ARTE DEL XX SECOLO

Arte Moderna e Contemporanea



Michela Scotti
m.scotti@cambiaste.com



Daniele Palazzoli
d.palazzoli@cambiaste.com

Arti Decorative del XX secolo



Marco Arosio
m.ariosio@cambiaste.com

Fotografia



Chico Schoen
c.schoen@cambiaste.com

Design



Piermaria Scagliola
p.scagliola@cambiaste.com



Walter Mondavilli
w.mondavilli@cambiaste.com



Sirio Candeloro
s.candeloro@cambiaste.com

Fumetti d'Autore



Sergio Pignatone
s.pignatone@cambiaste.com

Manifesti e Pop Culture



Mirko Morini
m.morini@cambiaste.com

Mirabilia - Storia Naturale



Iacopo Briano
i.briano@cambiaste.com



1

Giorgio Morandi (1890-1964)

Paesaggio del Poggio, 1927

acquaforte

cm 38x51,5

dimensioni lastra: cm 23,4x29

es. 20/50

firmato e datato in basso a destra, numerato in basso a sinistra

Euro 5.000 - 6.000

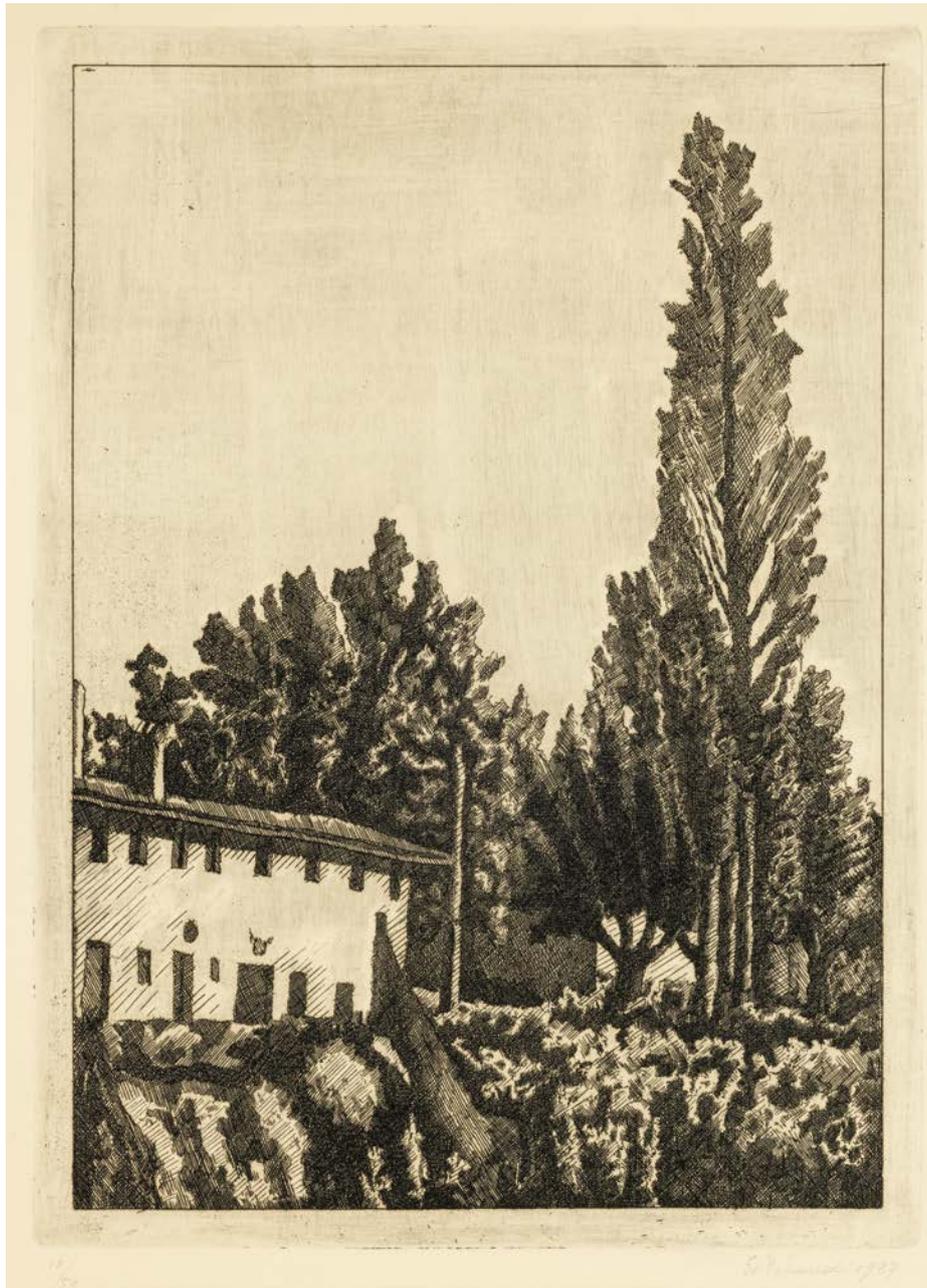
Provenienza:

Collezione privata, Milano

Bibliografia:

Lamberto Vitali, L'opera grafica di Giorgio Morandi, Giulio Einaudi Editore, Torino, 1964, n. 33

Morandi incisioni. Catalogo Generale a cura di Michele Cordaro, Edizioni Electa, Milano, 1991, n. 1927 4, p. 37



2

Giorgio Morandi (1890-1964)

Paesaggio con il grande pioppo, 1927

acquaforte

cm 48,5x35,5

dimensioni lastra: cm 32,3x23,3

es. 10/50

firmato e datato in basso a destra, numerato in basso a sinistra

Euro 4.000 - 5.000

Provenienza:

Collezione privata, Milano

Bibliografia:

Lamberto Vitali, L'opera grafica di Giorgio Morandi, Giulio Einaudi Editore, Torino, 1964, n. 34

Michele Cordaro, Morandi incisioni. Catalogo Generale, Edizioni Electa, Milano, 1991, n. 1927 5, p. 38



3

Giorgio Morandi (1890-1964)

Gelsomini in un vaso a strisce, 1931-1932

acquaforte

cm 45x35,8

dimensioni lastra: cm 31,5x24,8

firmato in basso a destra, numerazione non visibile su una tiratura di 50 esemplari

Etichetta al retro della mostra Giorgio Morandi. Oggetti e stati d'animo, Brescia, Palazzo Martinengo

Etichetta ala retro della mostra Giorgio Morandi, Palazzo Salmatoris, Cherasco (Cn)

Euro 5.000 - 7.000

Provenienza:

Collezione privata, Milano

Bibliografia:

Lamberto Vitali, L'opera grafica di Giorgio Morandi, Giulio Einaudi Editore, Torino, 1964, n. 97

Morandi incisioni. Catalogo Generale a cura di Michele Cordaro, Edizioni Electa, Milano, 1991, n. 1932 8 (opera datata 1932), p. 112

Morandi incisioni. Catalogo Generale a cura di Michele Cordaro, Edizioni Electa, Milano, 1991, n. 1932 8 (opera datata 1932), p. 112

Esposizioni:

Giorgio Morandi. Oggetti e stati d'animo, a cura di Marilena Pasquali, Brescia, Palazzo Martinengo, 7 dicembre 1996

Giorgio Morandi, Palazzo Salmatoris, Cherasco (Cn), 12 ottobre - 15 dicembre 2002



4

Giorgio Morandi (1890-1964)

Natura Morta con panneggio, 1927

acquaforte

cm 34,7x50,5

dimensioni lastra: cm 24,3x35,5

es. 26/50

firmato e datato in basso a destra, numerato in basso a sinistra

Euro 20.000 - 30.000

Provenienza:

Collezione privata, Milano

Bibliografia:

Lamberto Vitali, L'opera grafica di Giorgio Morandi, Giulio Einaudi Editore, Torino, 1964, n. 31

Morandi incisioni. Catalogo Generale a cura di Michele Cordaro, Edizioni Electa, Milano, 1991, n. 1927 2, p. 35

5

Maurice Utrillo (1883-1955)

Pont de l'Avenue de Saint-Ouen, 1918

acquerello su cartone

cm 22x27

firmato in basso a sinistra

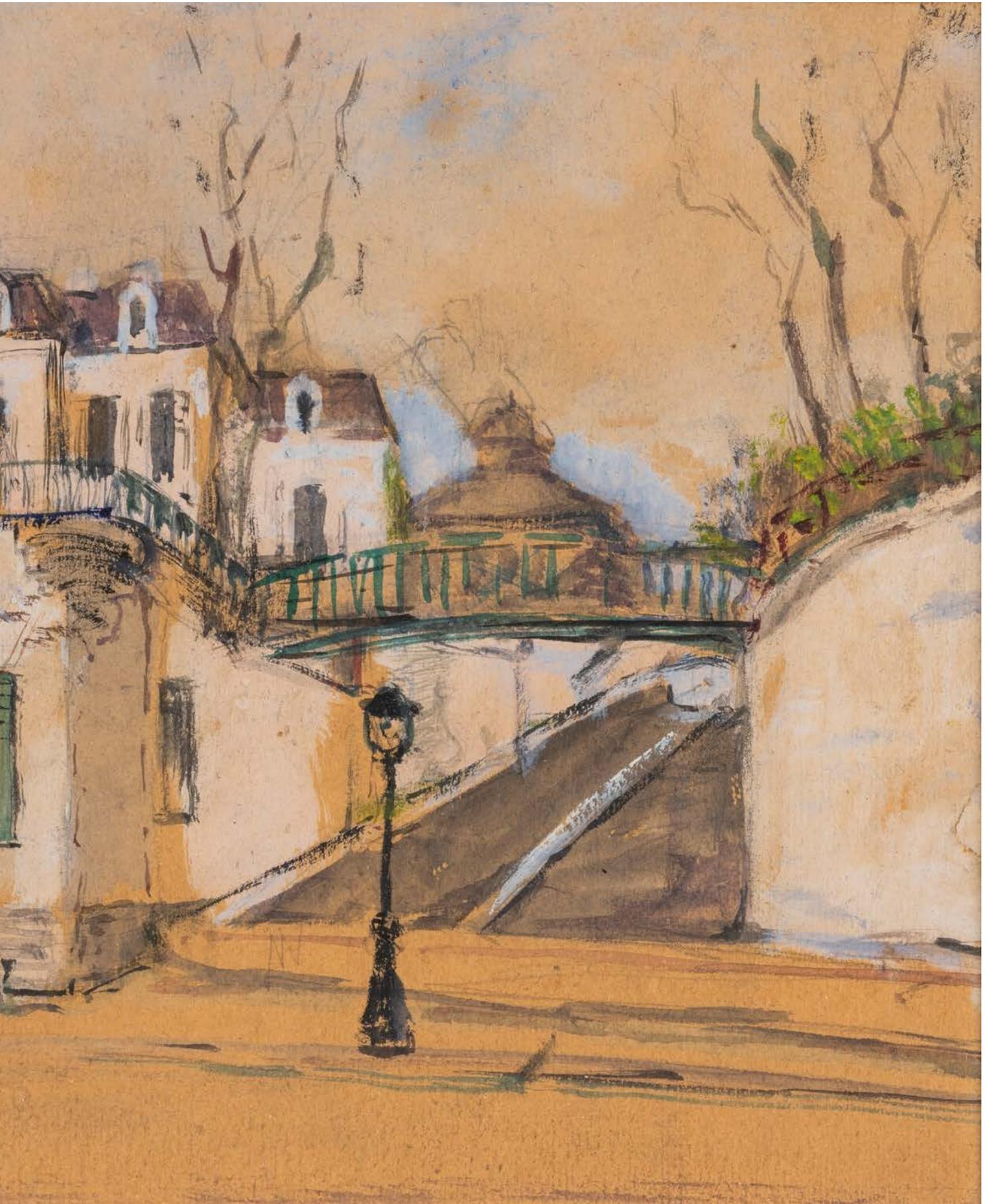
Opera registrata con il n. 4573 e accompagnata da certificato di autenticità rilasciato a cura di Jean Fabris in data 23 gennaio 2001

Euro 20.000 - 30.000

Provenienza:
Collezione privata, Novara

ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA







6

Marino Marini (1901-1980)

Paesaggio, 1933

acquarello e tempera su carta

cm 24,9x31,8

firmato e datato in basso a destra

Opera registrata presso l'Archivio delle opere di Marino Marini, nella sezione Disegni e tempere, con il n. 916 in data 28 febbraio 2023 e accompagnata da certificato di autenticità

Euro 5.000 - 7.000

Provenienza:

Collezione privata, Milano

Esposizioni:

Arte moderna in Italia 1915 - 1935, Palazzo Strozzi, Firenze, novembre 1966 - febbraio 1967



7

Mario Sironi (1885-1961)

Paesaggio con montagne e albero (L'albero nella valle), 1928 circa

olio su tavola

cm 40x49,9

Etichetta al retro della Galleria Milano, Milano

Etichetta al retro della mostra "Mario Sironi", Palazzo Reale, Milano, febbraio - marzo 1973

Opera archiviata dall'Associazione per il Patrocinio e la Promozione della Figura e dell'Opera di Mario Sironi, Milano, con il numero 106/23 RA

Euro 15.000 - 25.000

Provenienza:

Già collezione dell'artista Adriano Spilimbergo

Collezione privata, Milano

Bibliografia:

Mario Sironi, in Pittori e Scultori italiani contemporanei, monografie a cura di Giampiero Giani, presentazione di Luciano Anceschi, vol. V, Edizioni della Conchiglia, Milano 1944, pp. non numerate, tav. 60, ripr. in b/n

Sigfrido Bartolini, Mario Sironi. L'opera incisa con appendice e iconografia, 154 illustrazioni in nero e a colori, introduzione di Alfonso Gatto, Prandi, Reggio Emilia 1976, p. 33, ill. non numerate, ripr. in b/n in Sironi incisore

Fortunato Bellonzi, Sironi, Electa, Milano 1985, p. 126, n. 125, ripr. in b/n

Mario Sironi, Catalogo della mostra, Milano, Palazzo Reale, febbraio - marzo 1973, a cura di R. De Grada, E. Gian Ferrari, A. Pica, M. Valsecchi, Electa Editrice, Milano 1973, p. 90, tav. 107, ripr. in b/n

Esposizioni:

Mario Sironi, Palazzo Reale, Milano, febbraio - marzo 1973 (etichetta al retro)



8

Felice Carena (1879-1966)

Nudo di schiena, 1930

olio su tela
cm 100,5x38
firmato in basso a destra

Euro 8.000 - 10.000

Bibliografia:

L. Cavallo, Felice Carena, Edizioni Galleria Il Castello, Milano, 1969

9

Gregorio Sciltian (1900-1985)

Nudo nel paesaggio, 1926

olio su tela

cm 65,5x29,5

Etichetta al retro della mostra De Chirico 900.

Bellezza e realtà, Arona

Euro 6.000 - 8.000

Provenienza:

Collezione privata, Milano

Bibliografia:

De Chirico 900. Bellezza e realtà, Catalogo della mostra,
Villa Ponti (Fondazione Art Museo), Arona (NO), 2009-2010,
p. 52

Esposizioni:

De Chirico 900. Bellezza e realtà, Villa Ponti (Fondazione Art
Museo), 2009-2010, Arona (NO)



Il dipinto ritrae il figlio Benedetto intento a esercitarsi per la licenza di quinto anno al pianoforte, sostenuta nel 1935 al Conservatorio Luigi Cherubini di Firenze.

Realizzata in due sedute successive, l'opera ha avuto una gestazione difficoltosa: Benedetto riferiva come durante la seconda seduta il padre, spazientito, si dichiarasse incapace di riannodare le fila del discorso e completare il lavoro. La ragione dell'impasse fu infine individuata: la pagina dello spartito era cambiata, e il numero dei pentagrammi sul foglio musicale non corrispondeva a quello del giorno precedente.

L'aneddoto, oltre che una testimonianza delle notevoli capacità di osservazione del pittore, conferma una volta di più la necessità di organizzare ogni opera come una partitura mentale esattissima, sorretta da equilibri formali sottili e ineludibili.

Testo tratto da: Catalogo generale dei dipinti a cura di L. Ghiglia e S. Zampieri, Silvana Editoriale, Cinisello Balsamo, 2022, p. 405

10

Oscar Ghiglia (1876-1945)

Benedetto al pianoforte, 1935

cm 52x36

firmato in alto a sinistra

Euro 50.000 - 60.000

Provenienza:

Bottega d'Arte, Montecatini Terme

Collezione privata, Novara

Bibliografia:

L. Loyd (Benedetto al piano), s.p., 1948

Annuario Bolaffi, G. L. Marini (Bambino al pianoforte), 1974, p.195

R. Monti, G. Matteucci, M.P., Winspeare (Erasmus al pianoforte, circa 1920), p. 78, tav. 51

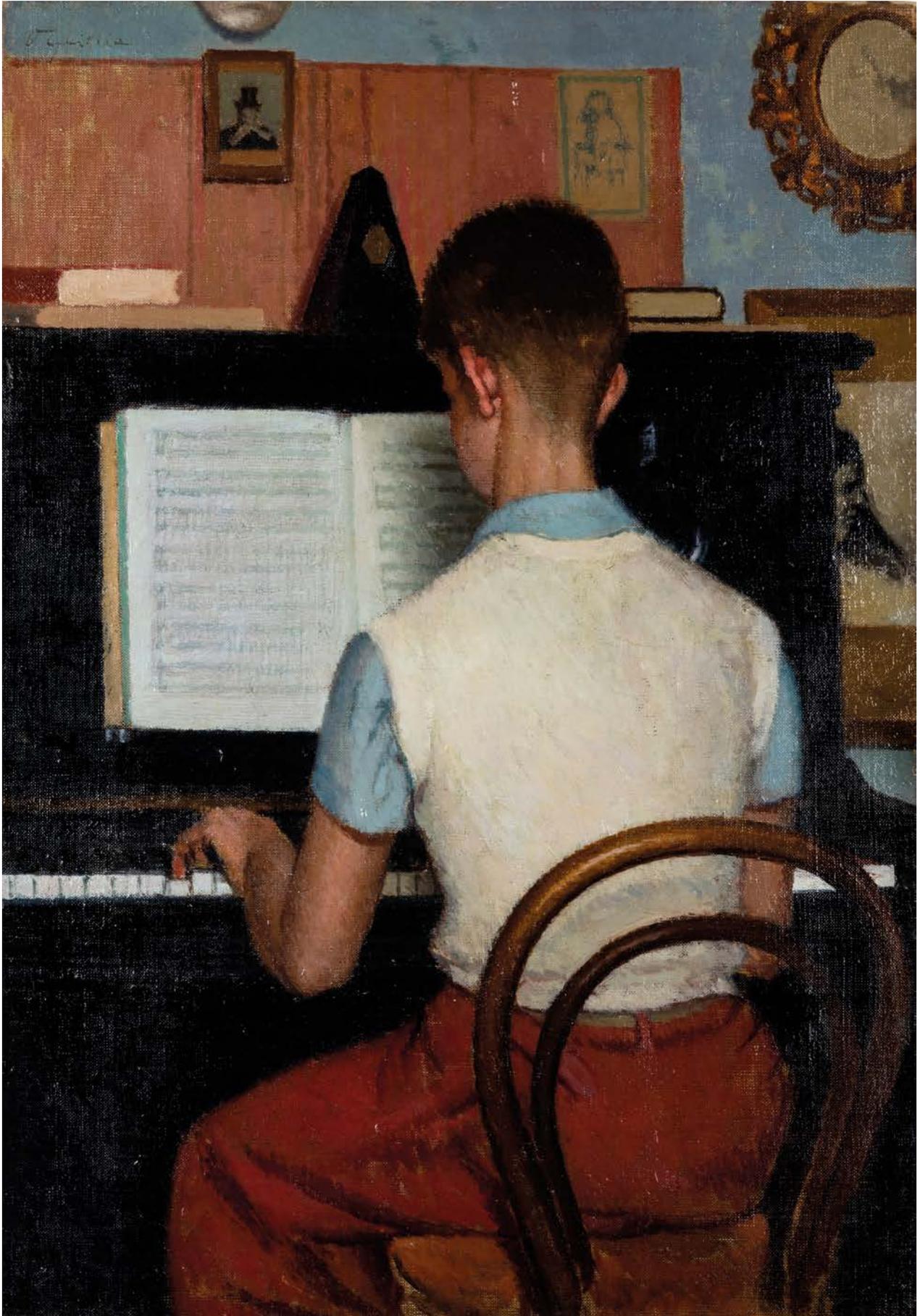
Catalogo generale dei dipinti a cura di L. Ghiglia e S. Zampieri, Silvana Editoriale, Cinisello Balsamo, 2022, n. 687, p. 405 (riprodotto a colori)

Esposizioni:

Galleria Firenze, Firenze, 1948, n. 52

Villa Mimbelli, Livorno, 1996, n. 51

Il dipinto ritrae il figlio Benedetto intento a esercitarsi per la licenza di quinto anno al pianoforte, sostenuta nel 1935 al Conservatorio Luigi Cherubini di Firenze.







Medardo Rosso

(1858-1928)

I soggetti infantili sono tra i più amati da Medardo. Testa di bimbo è un'opera unica nel suo genere.

L'esecuzione si colloca poco prima del suo trasferimento a Parigi tra il 1887 e il 1889, quando l'artista soggiornava a Milano in un clima ancora tardo scapigliato. Si tratta di un bronzo concavo al retro, scolpito solo di fronte: il volto del bimbo emerge da una materia dura ma plasmata, lucidata, ammorbidita, come animata da sapiente maestria, particolarità questa che lo colloca nello spazio con piglio dirompente.

Con questa visione frontale dell'opera, Medardo trasforma la sua classica tangibilità a tutto tondo. La materialità si dissolve e l'osservatore diventa creatore dell'immagine che osserva: spostando il punto di vista, i giochi di luce e le ombre ne cambiano la percezione. Per completare il bronzo un frammento di architettura in marmo sagomato fa da base di sostegno, formando un unico corpo col ritratto, come fosse parte integrante e necessaria.

Medardo è ribelle, anticonformista, allergico a regole e canoni imposti. Il clima milanese gli sta stretto ma anche Parigi e gli stilemi francesi di allora non gli corrispondono. Rosso è lontano anche dagli impressionisti francesi, più interessati al fenomeno ottico e alla scomposizione del colore, ma sperimenta e precorre nuovi linguaggi espressivi.

Con la sua opera può essere considerato il precursore di un mondo la cui tangibilità è al tempo stesso illusoria e sfuggente. Sfuggente nei suoi significati più profondi, nelle sue vere ragioni d'essere, la cui unica vera certezza è la sua impermanenza.

Michela Scotti



11

Medardo Rosso (1858-1928)

Testa di bimbo, 1887-1889

scultura in bronzo montata su frammento architettonico in marmo
cm 46

firma incisa alla base del bronzo

Opera accompagnata da autentica su fotografia a cura della Prof. ssa Paola Mola in data 23 ottobre 2017

Euro 80.000 - 100.000

Provenienza:

Collezione privata, Milano

Bibliografia:

Mostra di Medardo Rosso, Edizioni Società per le Belle Arti ed Esposizione Permanente, Milano, 1979, p. 212 (ill.)

Esposizioni:

Mostra di Medardo Rosso, Palazzo della Permanente, Milano, gennaio - marzo 1979



August Macke

(1887-1914)

Auguste Macke ha solo 19 anni quando inizia a viaggiare tra Germania, Francia e Italia per conoscere artisti e differenti stili pittorici, lasciandosene assorbire per plasmarli e modificarli in base alle sue convinzioni ed esigenze espressive, rendendoli caratterizzanti del suo modo unico di disegnare e di dipingere.

In Germania, nel 1910, conosce un artista con il quale instaurerà un legame strettissimo di amicizia e confronto: l'espressionista Franz Marc. Gli espressionisti, influenzati da Munch, Ensor e Van Gogh, attuano un cambiamento fondamentale nella storia dell'arte, ossia spostano l'attenzione dalla realtà esteriore all'emozione, superando e ribaltando, di fatto, la lezione stilistica dell'impressionismo, in cui la realtà esterna ed oggettiva, elaborata dall'artista attraverso pennellate che creano sapienti effetti luminosi, si imprime nel suo mondo interiore. Per gli espressionisti è la soggettività dell'artista, la sua anima potremmo dire, che deve emergere senza filtri per impossessarsi della realtà esterna attraverso una tecnica caratterizzata da colori forti, tratti incisivi e violenti, forme e linee marcate.

Macke decide di seguire Marc nel gruppo "Der Blaue Reiter (Il Cavaliere azzurro - 1911-1914)" composto anche, fra gli altri, da Paul Klee e Vasilij Kandinskij.

Der Blaue Reiter, che deve il suo nome all'amore per i cavalli di Marc e al titolo di un'opera di Kandinskij del 1903 (oltre che dal suo amore per il blu), si differenzia dall'altro gruppo espressionista tedesco nato nel 1905: "Die Brücke (il Ponte)", composto da Erich Heckel, Ernst Ludwig Kirchner, Emil Nolde e Max Pechstein, fra gli altri. Mentre Die Brücke, che si ripropone di fare da ponte (appunto) fra l'Ottocento e il Novecento imponendo un cambiamento, affronta temi sociali e politici che mettano a nudo la condizione della sofferenza umana, Der Blaue Reiter guarda più al lato giocoso della vita.

Per Macke è di grande importanza il tema urbano; disegna e dipinge scenari di vita quotidiana che possano rappresentare la società del suo tempo; per lui fare arte è una continua ricerca (conosce e studia il cubismo e il futurismo) e tutta la sua produzione è un continuo evolversi.

Auguste Macke muore al fronte a soli 27 anni a Perthes-lès-Hurles in Francia, il 26 settembre 1914, proprio agli inizi della Prima Guerra Mondiale. Anche Franz Marc morirà al fronte meno di due anni dopo, il 4 marzo 1916.

Sia Macke che Marc sono considerati con merito fra gli artisti più importanti e influenti del XX Secolo.

Nelle opere presenti in catalogo, entrambe realizzate nel 1911, è possibile capire la grandezza assoluta dell'artista semplicemente osservando come forme, linee ed ombre siano la manifestazione visiva dell'inconscio emotivo dell'artista, intento a rappresentare due scene completamente diverse fra loro: il momento della mietitura e la caccia al cervo.

Daniele Palazzoli



12

August Macke (1887-1914)

Hirschjagd (Caccia al cervo), 1911

inchiostro e pennello su carta

cm 27x32,5

firmato, datato e intitolato al retro

timbro dell'artista al retro

Euro 35.000 - 45.000

Provenienza:

The artist's Estate (n. 783)

Wolfgang Ketterer, Monaco, 6 giugno 1972, lotto 1017

Collezione privata, Torino

Collezione privata, Milano

Bibliografia:

U. Heiderich, Auguste Macke, Zeichnungen, Werkverzeichnis, Stuttgart, 1993, n. 783, p. 337 (ill.)

Hutton-Hutschnecker Gallery, Wassily Kandinsky, Franz Marc, August Macke, Drawings and

Watercolors, New York, 1969, n. 112, p. 86

Galerie Vömel, Handzeichnungen, Aquarelle und Pastelle von August Macke, Dusseldorf, 1970, n. 32 (ill.)

Esposizioni:

Hutton-Hutschnecker Gallery, Wassily Kandinsky, Franz Marc, August Macke, Drawings and

Watercolors, New York, 1969

Galerie Vömel, Handzeichnungen, Aquarelle und Pastelle von August Macke, Dusseldorf, 1970



13

August Macke (1887-1914)

Ernte (Mietitura), 1911

carboncino su carta
cm 61,5x47,5

Etichetta al retro della Galleria Michael Haas, Berlino

Etichetta al retro della mostra Fantastico Novecento ad Arona, Da Picasso a Kandinsky, Arona

Euro 180.000 - 280.000

Provenienza:

Alfred Hess, Erfurt

Dott. Walther Kaesbach, Mönchengladbach

Städtisches Museum, Mönchengladbach, donazione, 9 dicembre 1922. Confiscato al suddetto come «entartet» dal Reichsministerium für Volksaufklärung und Propaganda, Berlino, 27 dicembre 1937 (EK inv. n. 1339)

Emanuel e Sofie Fohn, Rome & Munich, in exchange for 18th and 19th century art from the above, 14 giugno 1939; asta, Stuttgarter Kunstkabinett, Stoccarda, 20-21 maggio 1958, lotto 681

Wilhelm Grosshennig, Dusseldorf, dal quale acquistato all'asta di cui sopra
vendita, Stuttgarter Kunstkabinett, Stoccarda, 29-30 maggio 1959, lotto 538

(probabilmente) Hainer Hill, Berlino

Galleria Michael Haas, Berlino

Vendita anonima, Villa Grisebach, Berlino, 5 giugno 1998, lotto 17

Collezione privata, Milano

Bibliografia:

V. Scheer, ed., Kandern, die Brezel- und Topferstadt mit Umgebund, Kandern, 1981, p. 88 (ill.)

G. Leinz, Ein wiederentdeckter August Macke, in Weltkunst, vol. 55, n. 6, Monaco, 1985, p. 773

U. Heiderich, August Macke Zeichnungen, Werkverzeichnis, Stuttgart, 1993, n. 864, p. 354 (ill. p. 355)

Arona, Museo d'Arte Contemporanea, Fantastico Novecento ad Arona, Da Picasso a Kandinsky, luglio - novembre 2003, p. 108 (ill.)

Esposizioni:

August Macke, Gedächtnis-Ausstellung, Kunstverein, Francoforte, maggio-giugno 1920; questa mostra si è poi spostata a Wiesbaden, Neues Museum, luglio-ottobre 1920

Munster, Museo statale della Westfalia per l'arte e la storia della cultura, August Macke, Acquerelli e disegni, dicembre 1976 - febbraio 1977, n. 62, p. 108

(ill.); questa mostra è stata successivamente trasferita a Bonn, Städtisches Kunstmuseum, febbraio-marzo 1977, e a Krefeld, Kaiser-Wilhelm-Museum, aprile - giugno 1977

Fantastico Novecento ad Arona, Da Picasso a Kandinsky, Arona, Museo d'arte contemporanea, luglio - novembre 2003



Fortunato Depero

(1892-1960)

Nel 1917 Depero è a Capri, ospite del poeta svizzero Gilbert Clavel. Grazie al clima di Capri, ma soprattutto ai suoi tramonti – durante i quali si possono osservare tutte le possibili gradazioni dal giallo al viola – e alla luce diffusa del cielo e riflessa dal mare, Depero scopre tonalità nuove, prima sconosciute. È così che prende forma un nuovo, e per certi versi inedito, approccio cromatico alla realtà, che si traduce in una tavolozza più decisa e allargata nello spettro cromatico. Nel corso del soggiorno Depero e Clavel concepiscono i Balli plastici, nei quali i ballerini sono sostituiti da marionette di legno che ballano su musiche d'avanguardia, e che andarono in scena nella primavera del 1918 al Teatro dei Piccoli di Roma. Il riferimento più immediato, specie per il personaggio centrale, sembra essere il dipinto-cartello pubblicitario che pubblicizzava lo spettacolo e che Depero ha realizzato in poche copie. In realtà, però, l'ambiente caprese in guisa di scenografia, ci fa pensare che questo dipinto anticipi e preannunci lo spettacolo proprio in quanto momento di pre-visione del suo progetto scenografico.

Dal testo di Maurizio Scudiero nella relativa archiviazione



14

Fortunato Depero (1892-1960)

Pagliaccetti, 1918

olio su tela
cm 61x65

Sul retro, scritta autografa: "DEPERO / PAGLIACCETTI 1918 / L. 500"

Opera registrata presso l'Archivio Unico per il Catalogo delle Opere Futuriste di Fortunato Depero, Rovereto con il n. FD-0640-DIP e accompagnato da certificato di autenticità

Euro 60.000 - 100.000

Provenienza:
Collezione privata, Milano



ESPOSIZIONI

- Roma 1918. Balli Plastici, nel locale del Teatro dei Piccoli / dal 15 aprile 1918 / Esposizione del pittore Depero. Nell'occasione fu stampato solo un pieghevole di 4 facciate (vedi Fig. 1 a/b) che riportava nelle facciate 2 e 3 il programma completo dei 5 Balli Plastici (compreso il Ballo n. 4, Ombre, poi non rappresentato perché troppo difficile per il tema completamente astratto, vedi Fig. 2, Cartellone). Nella quarta facciata vi era la seguente nota, senza lista delle opere: "ESPOSIZIONE DEPERO / Nel Foyer del Teatro (Costruzioni colorate - arazzi - quadri - giocattoli e Bianco e nero". In base alle notizie di stampa dell'epoca, i quadri esposti illustravano i temi e i personaggi della rappresentazione. Tra questi si può ritenere sicuro che vi fossero il bozzetto del manifesto, probabilmente nella versione a olio di cm. 100x70 (Fig. 3), questi Pagliaccetti (cm 61 x65) e I Selvaggi rossi e neri (cm. 50x50), che fu riprodotto su "il Mondo" del 27 aprile 1918, p. 1 (Fig. 4 e Fig. 5), oltre a Macchinismo di ballerini, 1917-18 (cm. 75x71), dove già si vede a destra la pedana triangolare di scena (Fig. 6 a), insieme ad altri bozzetti di più difficile identificazione e diversi studi su carta.



- Viareggio e Firenze 1918. Dopo la mostra romana di aprile nel Foyer del Teatro dei Piccoli, Depero espose alcuni quadri a olio sul tema dei Balli Plastici nelle due esposizioni La Pittura d'avanguardia, al Kursaal di Viareggio (15-30 agosto 1918), e Pittori d'oggi, a Palazzo Antinori di Firenze (17 ottobre - 15 novembre 1918). Non sappiamo se in queste due mostre furono inclusi anche i Pagliaccetti perché della prima manca l'elenco delle opere esposte e della seconda non esiste catalogo. È tuttavia certo che il grande dipinto I miei "Balli Plastici" (cm 189x180), sintesi della rappresentazione teatrale di aprile, fu realizzato per la mostra di Viareggio¹, ed è quindi molto probabile che siano stati esposti tutti i dipinti su quel tema che poi si ritrovano insieme nella mostra milanese del 1921 a Palazzo Cova: I miei "Balli Plastici", I Selvaggi, Macchinismo di ballerini, Ballerina meccanica, Pagliaccetti e Villaggio luminoso.

- Milano 1921. Depero e la / sua casa d'arte, Milano, Galleria Centrale d'Arte, via Manzoni 1 (Palazzo Cova), 29 gennaio - 20 febbraio 1921. Cat. N. 101. Pagliaccetti (1918). Catalogo unico con due frontespizi e due titoli diversi per la mostra di Milano e quella successiva di Roma). [1921. Grande Esposizione / Arazzi, Cuscini, Pittura / della Casa d'Arte DEPERO, Roma, Galleria d'arte Bragaglia, via Condotti 21, dal 15 marzo al 15 aprile 1921. Cat. N. 101. Pagliaccetti (1918)]. Nella mostra figuravano anche: I miei "Balli Plastici" (n.84), I Selvaggi (n.88), Macchinismo di ballerini (n.89), Ballerina meccanica (n.92) e Villaggio luminoso (n. 103).

ESPOSIZIONE DEPERO

Nel Foyer del Teatro
Costruzioni colorate - arazzi - quadri - giocattoli e
Bianco e nero

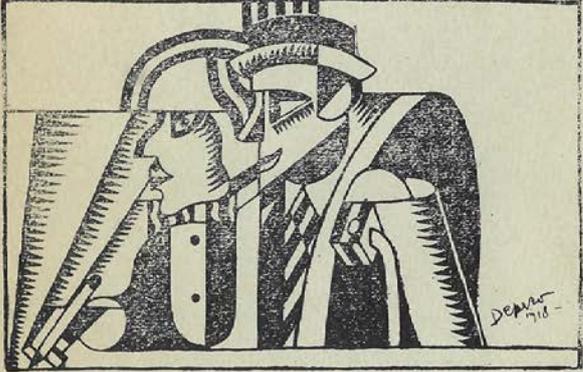
APERTA
dalle ore 10 alle 13 e dalle ore 16 alle 19

PREZZO D'INGRESSO
UNA LIRA

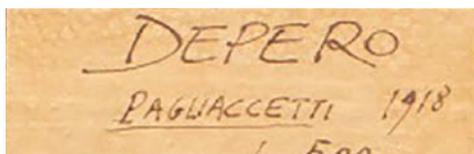
Il biglietto dello spettacolo permette di visitare l'esposizione.



BALLI PLASTICI



Nel locale del Teatro dei Piccoli
dal 15 Aprile 1918 con
ESPOSIZIONE
del pittore DEPERO



Etichetta autografa sul retro

Con questo piccolo capolavoro di Depero ci troviamo di fronte al raro caso di un dipinto mai passato sul mercato. Esso fu infatti acquistato dal nonno degli ultimi proprietari alla mostra di milanese di Palazzo Cova nel febbraio del 1921, come attesta l'etichetta autografia sul retro scritta dall'autore², e da allora non è più uscito di casa³. Nel 1921 il dipinto aveva tre anni ma era già il documento di una stagione creativa irripetibile: quella di Fortunato Depero a Roma e a Capri tra il 1916 e il 1918, con Balla, Stravinsky, Clavel, Diaghilev e Picasso.

Suddito dell'impero Austroungarico, Depero alla fine del 1913 aveva lasciato Rovereto a ventun anni con la compagna Rosetta e si era trasferito a Roma, dove sarebbe rimasto a lungo salvo una breve parentesi come volontario al fronte, interrotta da una malattia. Ed è a Roma che esplose il suo genio,

a contatto con Giacomo Balla con cui concepisce la "Ricostruzione Futurista dell'Universo" dando vita a incredibili costruzioni e sculture mobili polimeriche e colorate, e con Sergej Diaghilev, che ne intuì le enormi capacità inventive e gli commissiona lo scenario plastico di flora magica astratta per Le chant du rossignol di Stravinsky, per poi metterlo a fianco di Picasso per creare i costumi e le scenografie di Parade. È in quegli anni che Depero incontra e diventa amico dell'architetto, scrittore e archeologo svizzero Gilbert Clavel (1883-1927), che gli fa conoscere Capri e Positano e lo ispira con la magia dei luoghi in cui aveva scelto di abitare, antiche torri misteriose aggrappate alla roccia, piene di scale e di sorprese. Dal loro sodalizio nasce, tra il 1916 e il 1917, il progetto dei "Balli Plastici" per marionette, una rappresentazione teatrale che andò in scena a Roma il 15 aprile 1918 al Teatro dei Piccoli di Vittorio Podrecca (1883-1959) nel Palazzo Odescalchi. L'azione era interpretata da marionette dai movimenti rigidi e meccanici che evocavano un magico mondo infantile di sogno, accompagnata dalle musiche d'avanguardia di Alfredo Casella, Gerald Tyrwhitt, Francesco Malipiero e Bela Bartok (col soprannome di Chemenov). Le danze dei pagliaccetti erano uno dei principali elementi della rappresentazione, evocato anche nel manifesto di Depero (Fig. 3), che rappresenta il primo "Pagliaccio" e "L'Uomo dai baffi". Gli altri protagonisti erano "I Selvaggi [rossi e neri]" (riprodotti sulla copertina del giornale "Il Mondo" del 27 Aprile 1918) e "L'Orso azzurro", oltre a diverse altre ballerine e animali. In occasione della prima fu organizzata nel Foyer del teatro una mostra di opere e di progetti relativi all'evento in corso, dove fu sicuramente incluso anche Pagliaccetti (vedi Esposizioni, Roma 1918). Tra i dipinti realizzati prima dell'aprile 1918, Pagliaccetti è uno di quelli che includono gli stessi elementi scenici che ritroviamo un po' modificati ne I miei Balli Plastici dell'estate 1918.

*La presente scheda è stata letta e approvata da Maurizio Scudiero
Paolo Baldacci*

¹ Nella mostra milanese erroneamente indicato come "Viareggio 1919" anziché "Viareggio 1918".

² Nel volume Depero, a cura di M. Fagiolo e N. Boschiero, Electa 1988, p. 33, è riprodotta la pagina del Catalogo della mostra di Palazzo Cova del 1921 con i prezzi dei quadri esposti scritti a mano da Depero (Coll. Martin Malburet, Parigi). Accanto al n. 101 Pagliaccetti (1918) è scritto il prezzo di lire 500 che figura anche nell'etichetta autografa sul retro del nostro quadro, cosa che conferma l'identificazione dell'opera oltre ogni possibile dubbio.

³ La cornice originale, estremamente danneggiata e non riparabile è stata sostituita da una nuova, di legno grezzo, identica alla precedente.

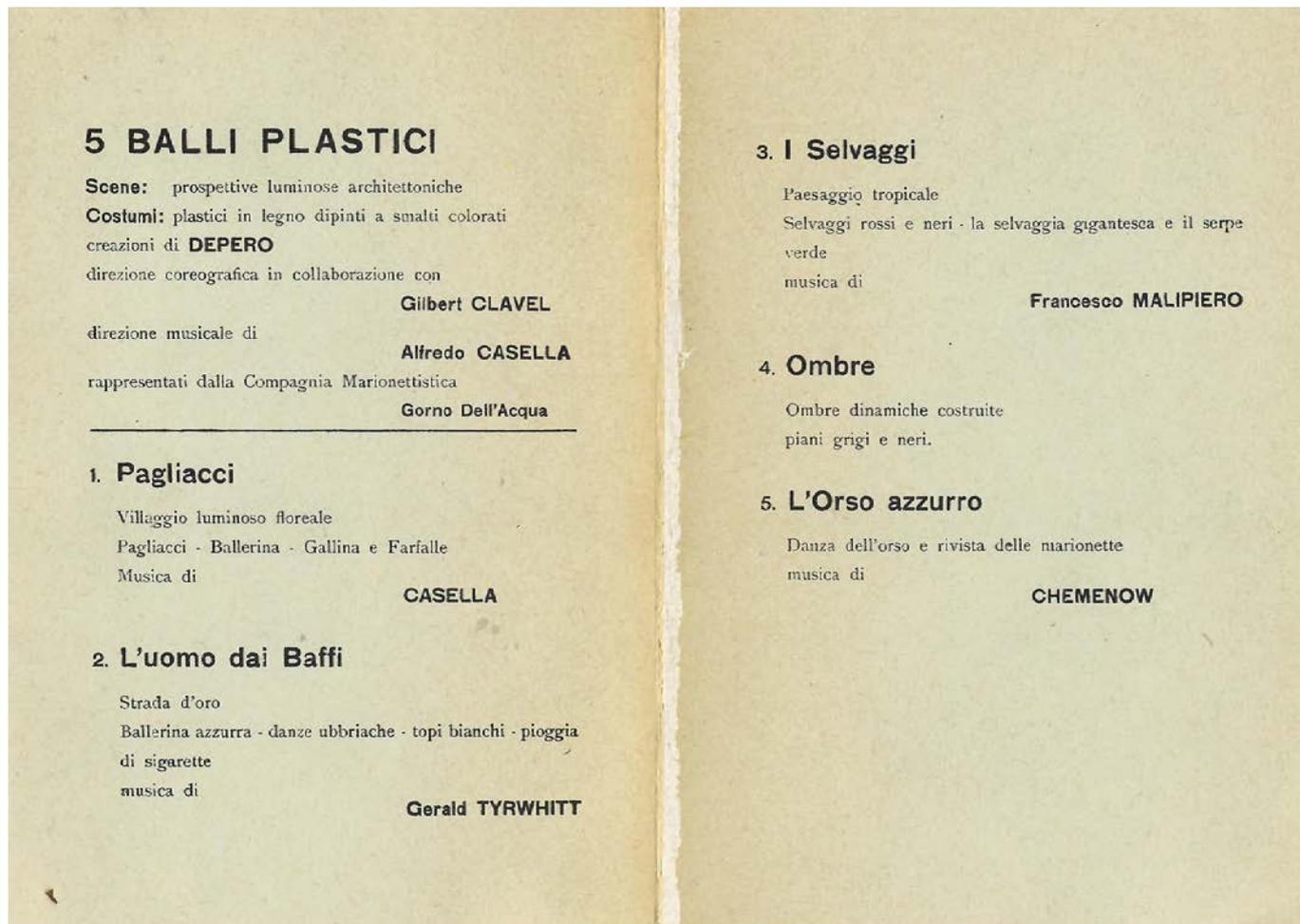


Fig.1 a/b - Pieghevole della mostra Roma, aprile 1918. In senso orario: pagine 4, 1, 2, 3.



Fig.2 - Cartellone

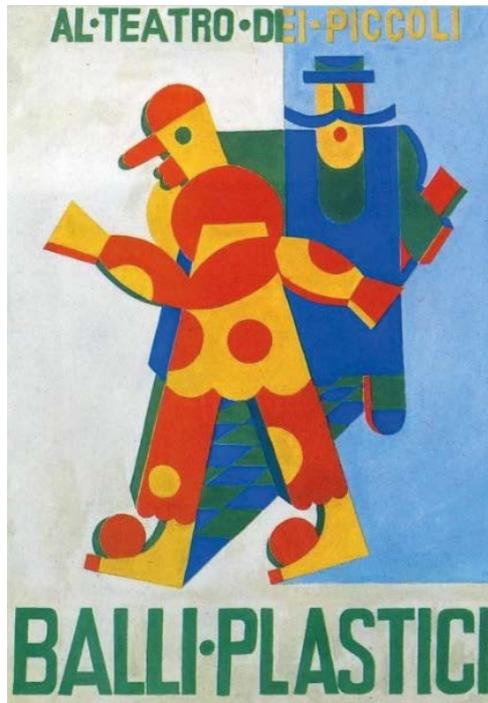


Fig.3 - Manifesto (versione a olio)



Fig.4 - I Selvaggi (rossi e neri), olio su tela



Fig.5 - Copertina de "il Mondo", 27.04.1918



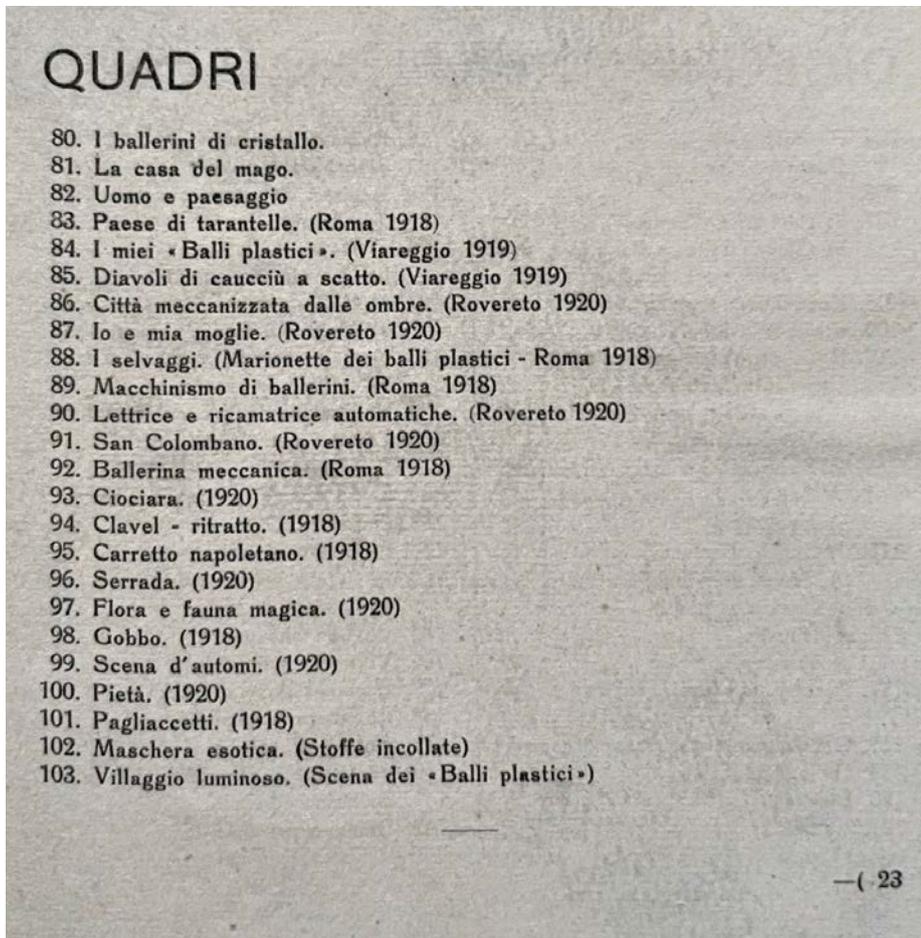
Fig.6 a - Macchinismo di ballerini, 1917-18



Fig.6 b - Paggiacetti, particolare (ante aprile 1918)



Fig.6 c - I miei Balli Plastici, particolare (dipinto a Viareggio nell'estate 1918)



Il catalogo della mostra di Milano del 1921

99. Scena d'automi. (1920)	1000	6000
100. Pietà. (1920)	3000	4000
01. Pagliaccetti. (1918)	500	500
02. Maschera esotica. (Stoffe incollate)	500	500
03. Villaggio luminoso. (Scena dei «Balli plastici»)	500	7000
	<u>403,000</u>	<u>151,000</u>
aggiunti:	151,000	
	<u>6,000</u>	
	<u>754,000</u>	

(23

Particolare della pagina del Catalogo annotata a mano da Depero con a sinistra i prezzi praticati e a destra i nuovi prezzi per mostre successive (da: Depero, a cura di M. Fagiolo e N. Boschiero, Electa 1988, p. 33



15

Tullio D'Albisola (1899-1971)

L'Anguria lirica, 1934

lito-latta

cm 19,7x17

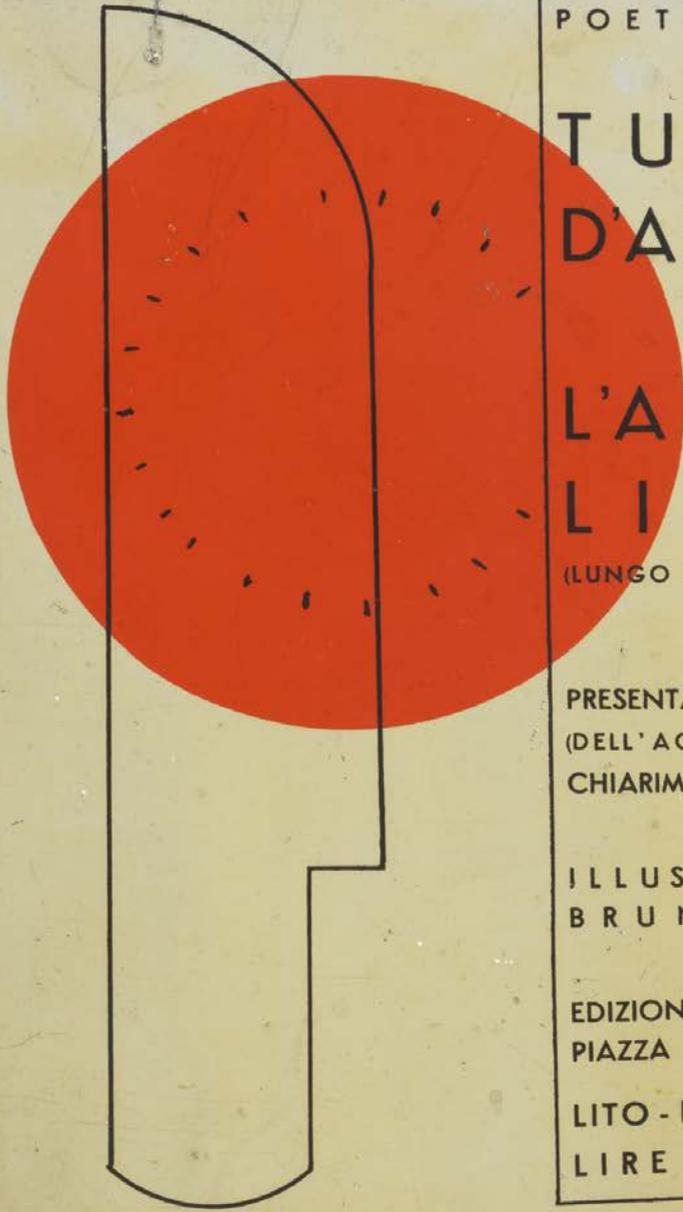
legatura costituita da un cilindro metallico con fogli stampati su latta litografata, copertina disegnata da Bruno Munari, Edizioni Futuriste di "Poesia", Roma Tiratura di 101 esemplari

Euro 40.000 - 50.000

Provenienza:

Libreria antiquaria Pontremoli, Milano

Collezione privata



POETI FUTURISTI

TULLIO
D'ALBISOLA

L'ANGURIA
LIRICA

(LUNGO POEMA PASSIONALE)

PRESENTAZIONE DI MARINETTI
(DELL'ACCADEMIA D'ITALIA)
CHIARIMENTO DI V. ORAZI

ILLUSTRAZIONI DI
BRUNO MUNARI

EDIZIONI FUTURISTE DI POESIA
PIAZZA ADRIANA 30 - ROMA

LITO - LATA - SAVONA
LIRE CINQUANTA

16

Tullio D'Albisola (1899-1971)

Sfinge quindicenne, 1930 circa

scultura in bronzo

cm 20x50x16

firmata sotto la base

Euro 15.000 - 25.000

Provenienza:

Collezione privata

17 no lot



Il dipinto fa parte della importante serie di paesaggi astratti, geometrizzati e colorati, ispirati al paesaggio e all'architettura di Capri, Anacapri e della Costiera Amalfitana, dipinti da Prampolini nel 1921 e 1922, ed esposti in varie mostre tra il 1921 e il 1925 (Praga 1921, Salerno 1922, Roma 1922, Venezia 1923, Torino 1925, Roma 1925). Nella mostra personale tenuta da Prampolini a Parigi nel giugno 1929 figuravano sette opere di tema caprese indicate come eseguite nel 1924. Dopo questa data, e sporadicamente fino al 1946-47, sono documentate altre opere, soprattutto studi e schizzi realizzati durante i vari soggiorni dell'artista fino al primo dopoguerra. Ma solo il primo gruppo del 1921-22 ha le caratteristiche di originalità, di coerenza stilistica e di felicità esecutiva che ne fanno quasi un unicum nella produzione di Prampolini per la sapiente fusione tra atmosfera ambientale, plasticità architettonica e colore locale. Di questa produzione, che stando ai cataloghi dell'epoca doveva annoverare circa 35 dipinti, è rimasta purtroppo una documentazione molto scarsa: poco più di una decina di opere in tutto, a olio o a tempera, alcune delle quali di collocazione ignota.

L'etichetta della Galleria Pesaro, attiva fino alla fine del 1937, indica che il dipinto fu esposto o trattato dalla galleria, ma non sappiamo in quale occasione (sicuramente non nelle mostra collettive futuriste nelle quali sono esposte opere di Prampolini posteriori).

Da Prampolini il quadro passò, probabilmente in dono, al pittore e scenografo Guido Marussig (1885-1972, fratello minore di Piero) nel 1950 quando Marussig, allora Professore a Brera, e Prampolini si ritrovarono assieme nel comitato selettore e organizzativo della grande mostra di scenografia italiana itinerante all'estero: "Cinque secoli di scenografia italiana" (Catalogo Bestetti, Milano 1950). I rapporti tra Guido Marussig e Prampolini, ambedue influenti scenografi, sono anche documentati da una corrispondenza del 1950-51 conservata nell'archivio dell'artista donato allo Stato Italiano. Ritiratosi in tarda vecchiaia a Gorizia, Marussig cedette il quadro al collezionista vicentino Aldo Venezia.

Paolo Baldacci

18

Enrico Prampolini (1894-1956)

Sintesi arabescale di un paese, 1922

olio su tela

cm 80x60

firmato in basso a destra

Etichetta al retro della Galleria Pesaro, Milano

Etichetta al retro manoscritta autografa di Prampolini: "SINTESI ARABESCALE DI UN PAESE" / PROP. P[ITTORE] MARUSSIG / Enrico Prampolini

Opera accompagnata da autentica su fotografia rilasciata dal Professor Massimo Prampolini

Euro 40.000 - 70.000

Provenienza:

Enrico Prampolini, Roma - Capri

Galleria Pesaro, Milano

Pittore Guido Marussig, Milano (dal 1950)

Collezione privata, Valdagno

Collezione privata, Milano

Bibliografia:

Nuovi archivi del Futurismo a cura di Enrico Crispolti, Deluca Editori d'arte, Roma, 2010, p. 208, n. 6

Esposizioni:

Esposizione futurista di Enrico Prampolini, Venezia Lido, Padiglione Grandi Alberghi, maggio - giugno 1923 [Grande personale con 51 dipinti e un totale di 123 opere, con Scenografia e Coreografia, Arte Decorativa, Marionette e Burattini]



19

Giacomo Balla (1871-1958)

Linee forze di paesaggio estivo, 1920

tempera e collage di carte velina su tela applicata su cartone
telato

cm 35x45

firmato e datato in basso a sinistra

Etichetta al retro della Bottega d'Arte del Sindacato Fascista
Belle Arti con sede in Roma, Piazza Colonna 366

Opera accompagnata da certificato di autenticità a cura di
Elena Gigli rilasciato in data 22 novembre 2022

Euro 80.000 - 120.000

Provenienza:

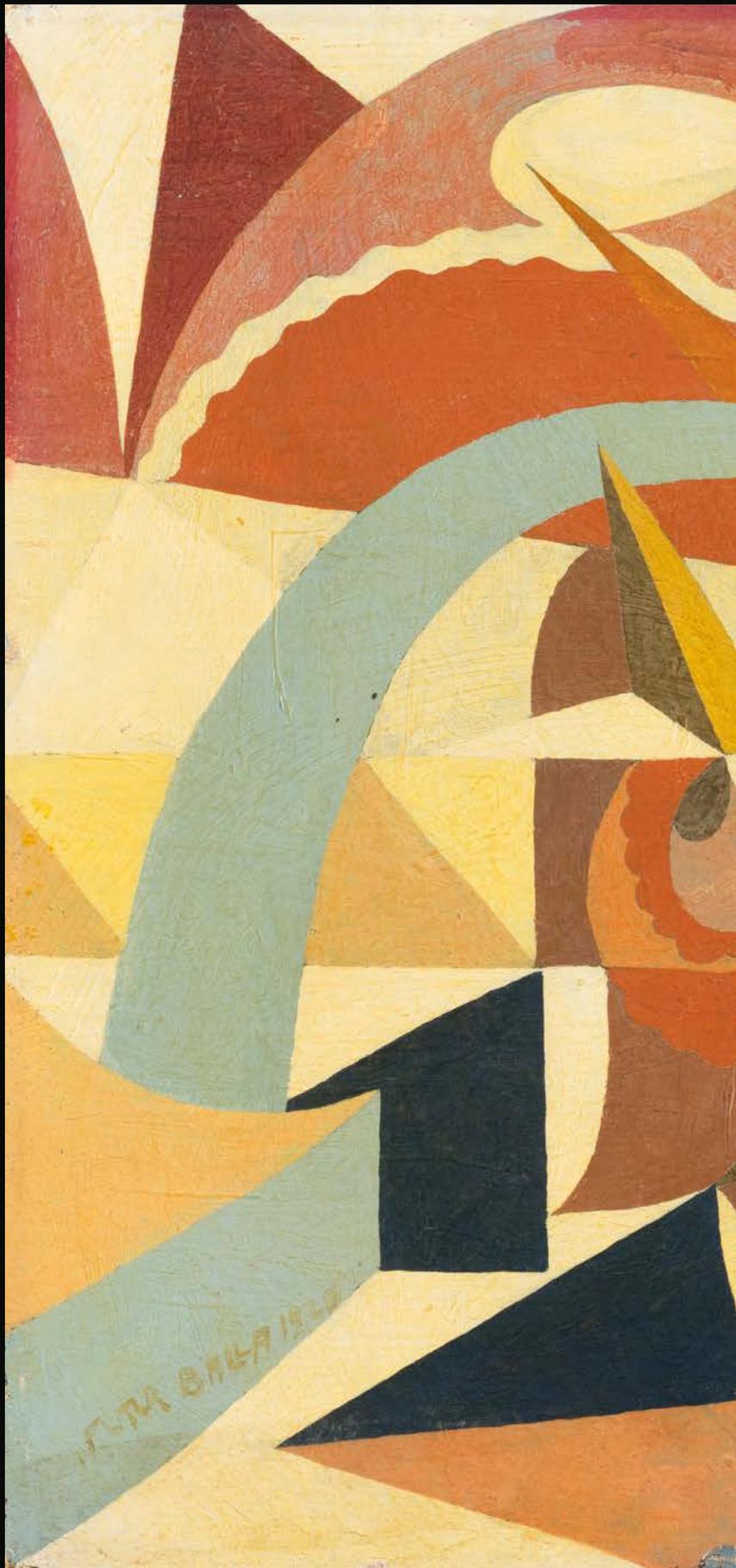
Collezione privata, Milano

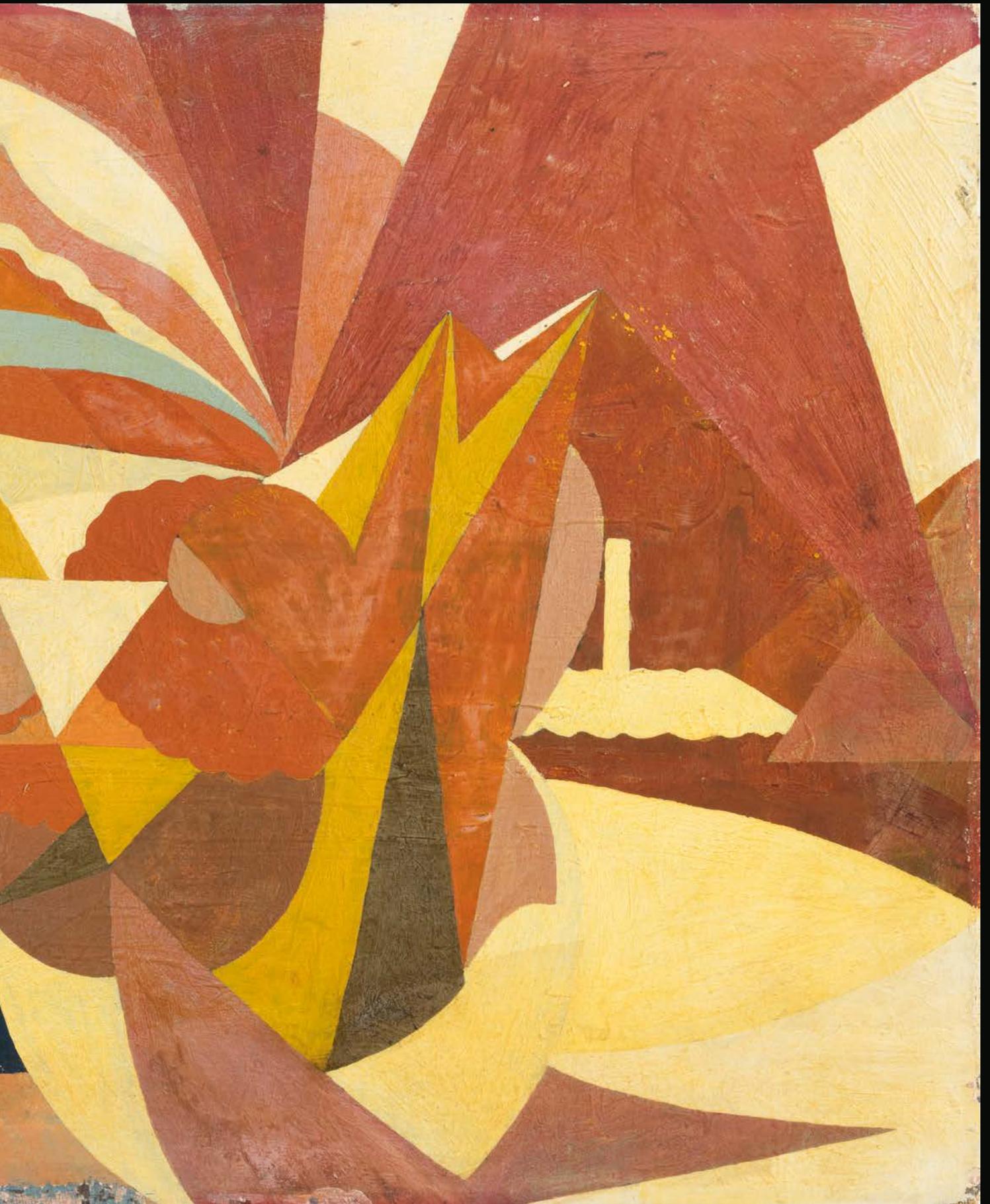
Bibliografia:

Opere Futuriste, a cura di L. Velani, Edizioni Galleria Carlo
Virgilio, Roma, 1994, n. 2

Esposizioni:

Opere Futuriste, a cura di L. Velani, Galleria Carlo Virgilio,
Roma, dicembre 1994





20

Gino Severini (1883-1966)

Dynamisme d'objets, 1950

olio su tela

cm 38x55

firmato in basso a destra intitolato al retro

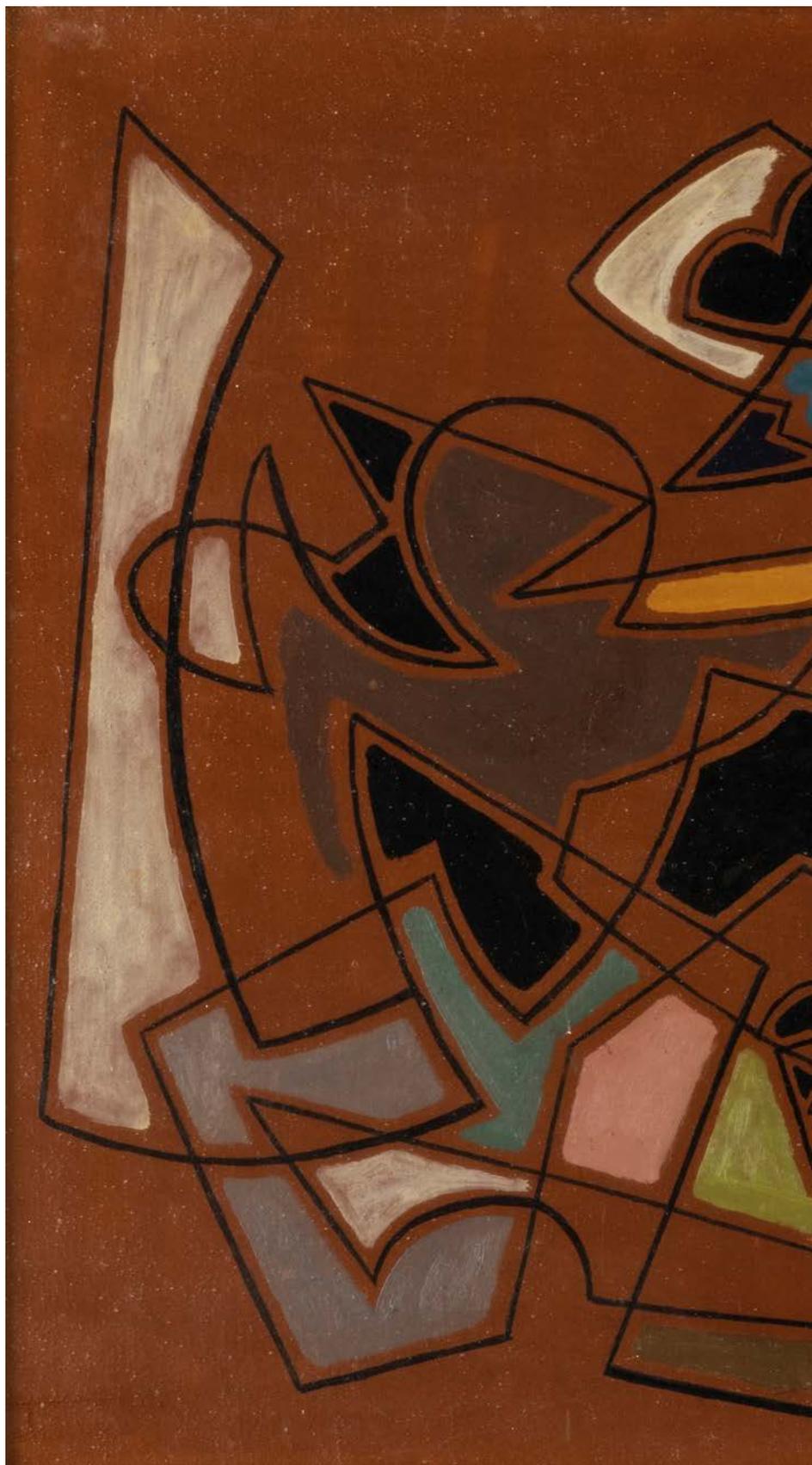
Euro 30.000 - 40.000

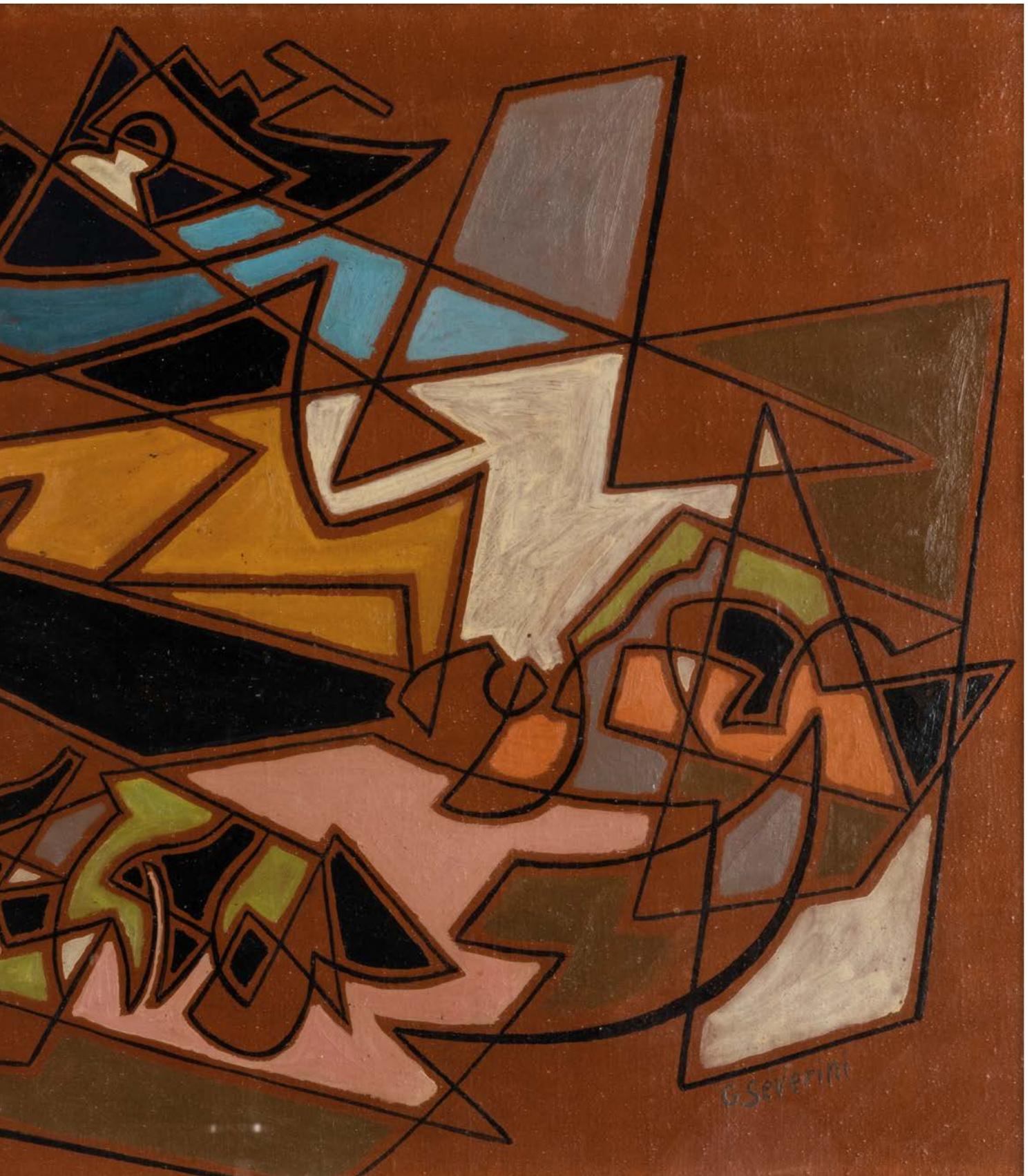
Provenienza:

Collezione privata, Novara

Bibliografia:

Gino Severini. Catalogo ragionato a cura di Daniela Fonti, Mondadori Editore, Milano, 1988, n. 857, p. 534 (pubblicato con titolo e tecnica errati)







21

Stanislao Lepri (1905-1980)

Banchetto, 1945

olio su tavola

cm 39,5x40

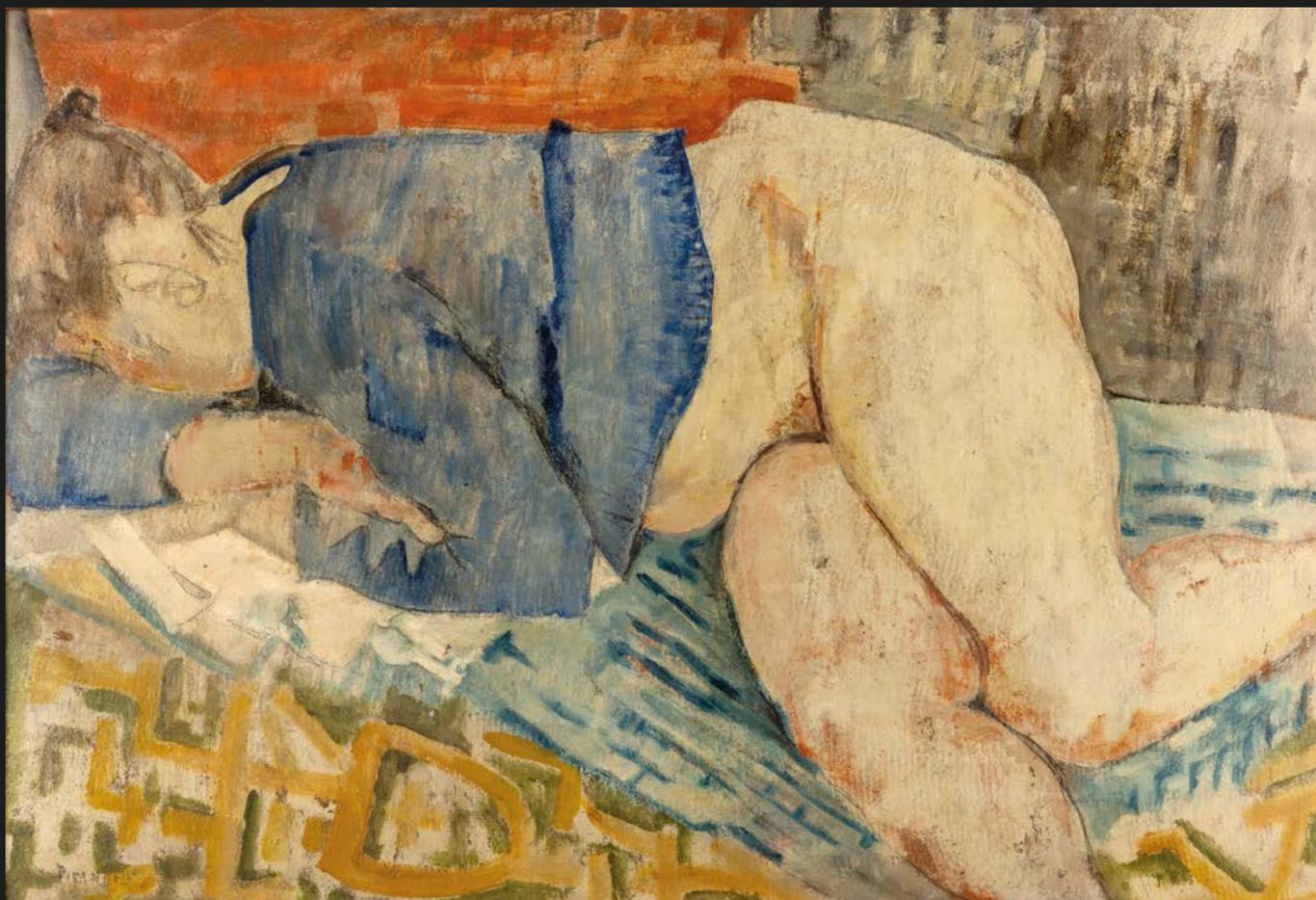
firmato e datato in basso a destra

firmato, datato e intitolato al retro

Euro 2.000 - 3.000

Provenienza:

Collezione privata, Roma



22

Fausto Pirandello (1899-1975)

Figura con camicia blu, 1950 circa

olio su cartone

cm 49,2x70,2

firmato in basso a sinistra

Opera registrata presso l'Associazione Fausto Pirandello in data 23 aprile 2021 e accompagnata da certificato di autenticità

Euro 20.000 - 30.000

23

Filippo De Pisis (1896-1956)

Vaso in fiori in un interno, inizi anni '40

olio su tela

cm 75x57

firmato in alto a destra

Opera registrata presso l'Associazione per il Patrocinio dell'opera di Filippo De Pisis, Milano con il n. 03839 e accompagnata da certificato di autenticità

Euro 25.000 - 30.000

Provenienza:

Collezione privata, Como

ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA



24

Giorgio De Chirico (1888-1978)

Cavallo impennato

olio su tavola

cm 19x29

firmato in basso a destra

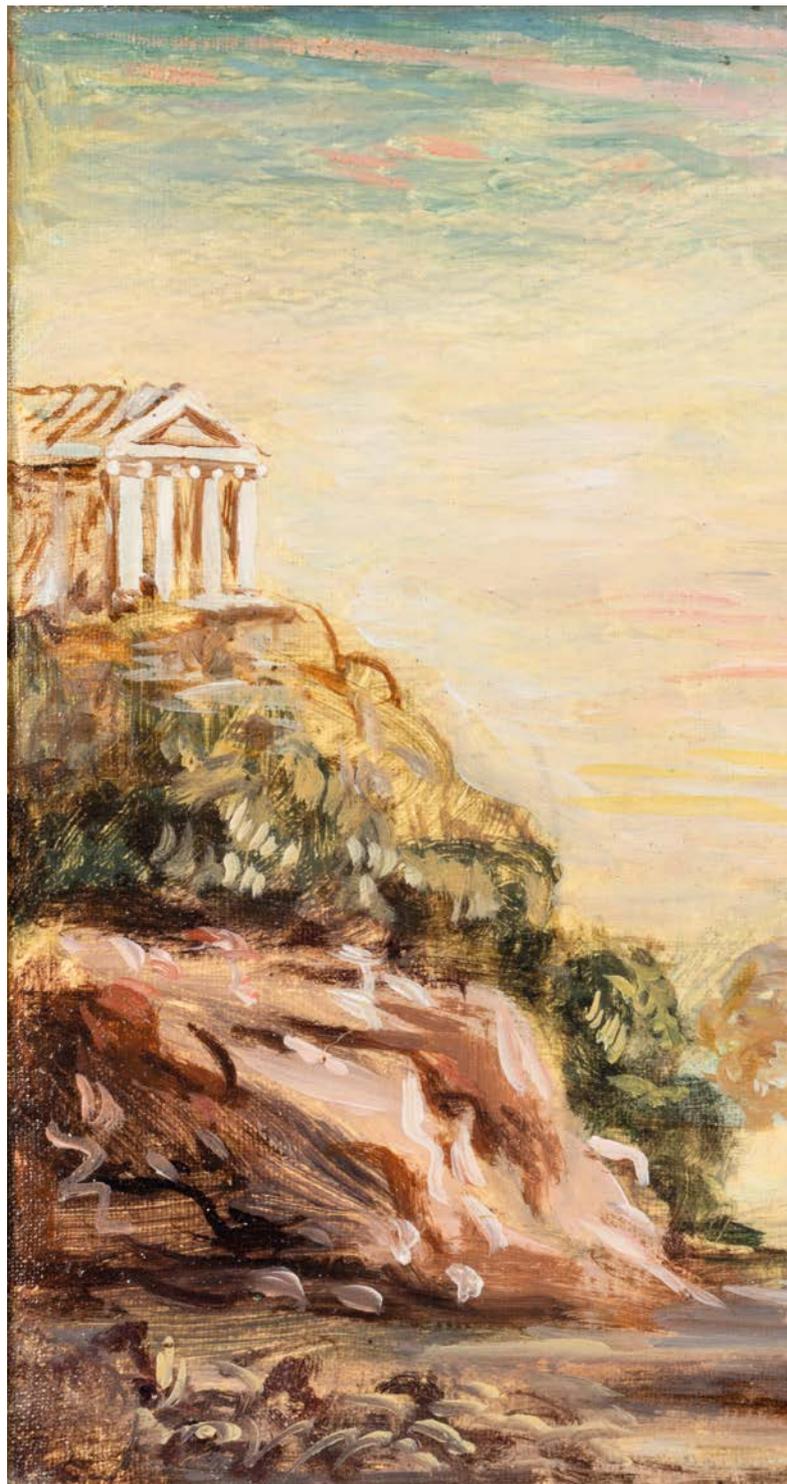
Euro 25.000 - 35.000

Provenienza:

Collezione privata, Milano

Bibliografia:

Catalogo generale Giorgio De Chirico. Opere dal 1951 al 1972 a cura di Claudio Bruni Sakraischik, Vol. IV, Tomo 3, Electa Editrice, Milano, 1974, n. 492





Già a inizio secolo, quando arriva a Roma, è forte in Giacomo Balla l'interesse per la natura: Mi alimento della purezza buonissima della natura. Animali, piante, mari, monti, cielo, terra, stagioni, paesi, climi freddi e calori, giorni allegri e tristi ecc. tutto insomma diventa arte – NUOVA – immutabile, si legge sempre in un taccuino di inizio Novecento. L'olio, datato e intitolato sul retro *Visione Settecentesca, Campagna romana 1949*, viene regalato al caro unico Pannelli nel 1954. Il caro amico è l'ambasciatore Pasquale Jannelli (Castroreale 1889 – Roma 1965), ritratto da Balla in abito da Ambasciatore nel 1935 e fratello di Guglielmo Jannelli (1895-1950), anche lui ritratto da Balla nel 1937. Internato nei campi di concentramento dal 1943 al 1945, come Ambasciatore copre diversi incarichi in giro per il mondo e nel 1953 diventa Grande Ufficiale del 1° Ordine al Merito della Repubblica. Scrive Saporì: "Dei ritratti virili il più recente credo sia quello del diplomatico Jannelli. Il tipo bruno e forte pianta e si spicca con la forza corroborante della giovinezza. Invece di esserne danneggiato, si giova della ricca assisa dall'alto colletto rosso solferino, delle decorazioni squillanti, della feluca orlata di piume di struzzo, poggiata tra le mani insieme ai guanti candidi. allo spadino con l'elsa d'ora cesellato e di madreperla. Il fondo del dipinto reca una carta geografica della Sicilia nativa e una fotografia del Duce. Anche qui si avverte la voluttà dell'artista che soppesa e controlla ogni pennellata, per ottenere una fluidità che piomba, l'asprigno di certi particolari; qualcosa di cristallino e arioso a un tempo, come si trova ne' suoi paesaggi, ricchi d'aerea prospettiva e animati di sostanziosa ampiezza" (in "Il resto del Camino", Bologna 1 marzo 1938). La stretta amicizia della famiglia Balla con i fratelli Jannelli viene ricordata più di una volta anche da Elica Balla nel 1984 e nel 1986: nel 1914, Balla scrive a Guglielmo in Sicilia ringraziandolo degli "aranci sono stati ecccccce!!!!llenti, grazie" e lo saluta "Avanti dunque elettricamente tuo Balla". Nella lettera del giugno 1943; l'Aff. Guglielmo richiamato alle armi a Messina, scrive: "Il ritratto di Pasqualino messo in salvo e trasportato dal Comm. Fiore a Castroreale".

(dal testo di archiviazione della Dott. Elena Gigli)





25

Giacomo Balla (1871-1958)

Visione settecentesca - Campagna romana, 1949

olio su tela

cm 81x100

firmato e datato in basso a sinistra

firmato, datato, intitolato e dedicato "al caro amico Jannelli" al retro

Opera accompagnata da certificato di autenticità a cura di Elena Gigli (2023/1105)

rilasciato in data 20 maggio 2023

Euro 35.000 - 45.000

Provenienza:

Già Collezione Jannelli

Collezione privata, Messina



26

Marino Marini (1901-1980)

Piccolo cavaliere, 1946

scultura in bronzo

cm 42x24x50,4

siglato sulla base

Opera registrata presso l'Archivio delle opere di Marino Marini, nella sezione Sculture, con il n. 387 in data 24 febbraio 2022 e accompagnata da certificato di autenticità

Euro 150.000 - 250.000

Bibliografia:

Maria Teresa Tosi, Marino Marini. Catalogo ragionato della scultura, Skira Editore, Milano, 1998, p. 207, n. 295b



27

Mario Sironi (1885-1961)

Composizione, 1958 circa

olio su tela

cm 40x50

firmato a destra al centro

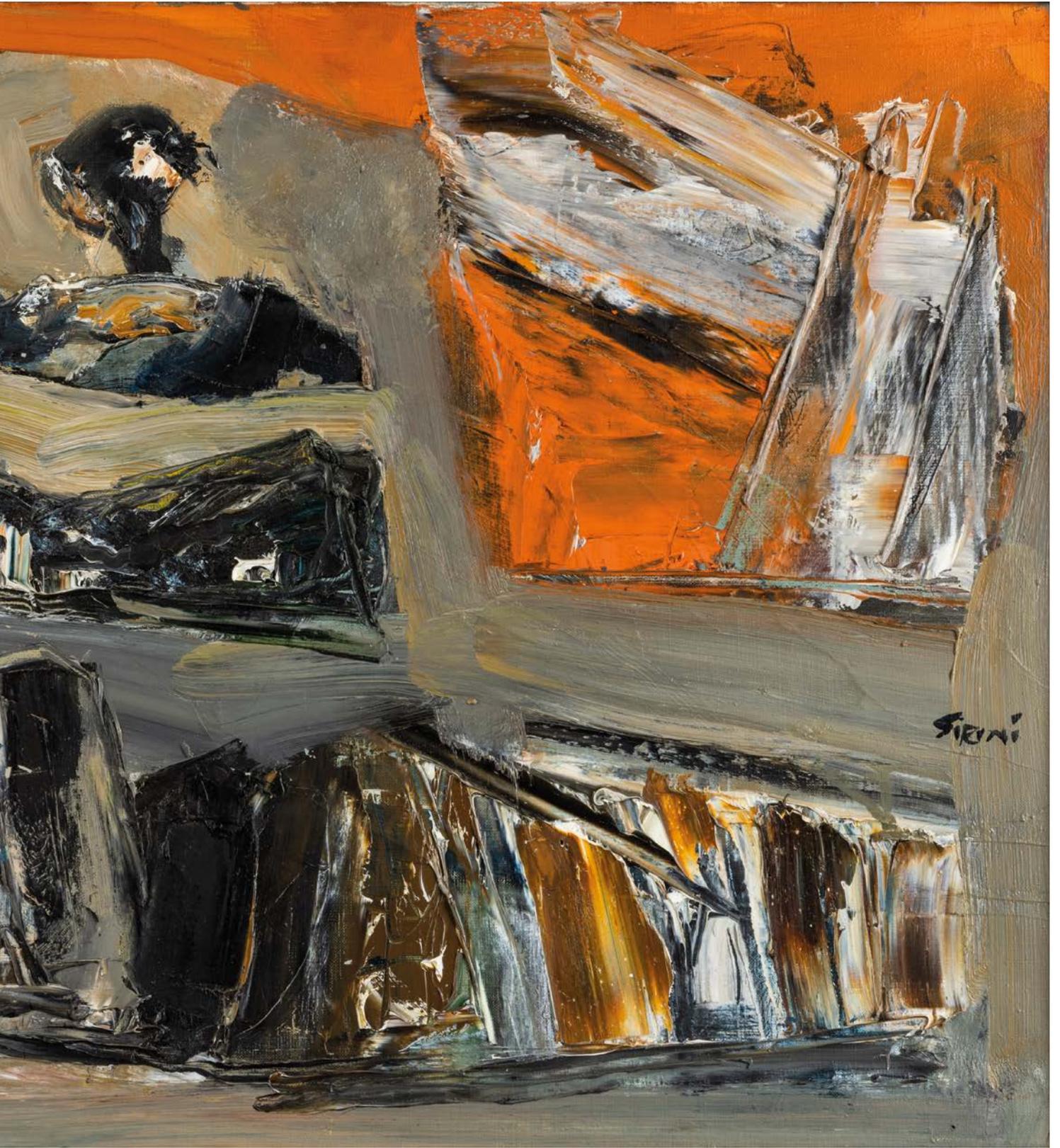
Opera archiviata dall'Associazione per il Patrocinio e la Promozione della Figura e dell'Opera di Mario Sironi, Milano, con il numero 232/16 RA

Euro 15.000 - 20.000

Provenienza:

Collezione privata, Novara







28

Otto Mueller (1874-1930)

Zwei sitzende Mädchen 2 (Hockende Akte) - Due ragazze sedute 2 (Nudi accovacciati), 1921-1922

litografia

cm 36,8x45,3

es. XX/XXX

firmato in basso a destra, numerato in basso a sinistra

Edizioni Graphisches Kabinett J.B. Neumann, Berlino

Euro 6.000 - 8.000

Provenienza:

Collezione privata, Milano

Bibliografia:

Karsch Variante 147/A

29

Françoise Gilot (1921)

Le Réveil, 1957

tecnica mista su carta

cm 28,5x30,5

firmato in basso a destra

Timbro al retro della Galleria d'Arte 32, Milano

L'autenticità dell'opera è stata confermata da

Françoise Gilot ed è registrata nell'archivio

dell'artista con il n. 1448

Euro 2.000 - 3.000

Provenienza:

Collezione privata, Milano



30

Françoise Gilot (1921)

Le Songe, 1957

tecnica mista su carta

cm 28,5x30,5

firmato in basso a sinistra

L'autenticità dell'opera è stata confermata da

Françoise Gilot ed è registrata nell'archivio

dell'artista con il n. 1447

Euro 2.000 - 3.000

Provenienza:

Collezione privata, Milano



31

Bernard Buffet (1928-1999)

Moustique, 1952

olio su tela

cm 24x35

firmato e datato in basso a sinistra

Si ringrazia la Galerie Maurice Garnier, Parigi per le informazioni gentilmente fornite

Euro 30.000 - 40.000

Provenienza:

Collezione privata, Genova

Bibliografia:

Bernard Buffet. Catalogue Raisonné de l'œuvre peint: 1941-1953, Edition Fonds de Dotation Bernard Buffet, Parigi, 2019, vol. 1, p. 319
Animaux, Catalogo della mostra, n. 368

Esposizioni:

Animaux, Galerie Motte, Ginevra, 30 giugno - 30 settembre 1955





Francesco Messina

(1900-1995)



32

Francesco Messina (1900-1995)

Ritratto di giovane bergamasca, 1938

scultura in terracotta

cm 34x19x22,5

Opera registrata presso la Fondazione Francesco Messina, Milano con il n. 203 in data 24 maggio 2023 e accompagnata da certificato di autenticità su fotocopia dell'originale smarrito emesso da Paola Messina

Euro 6.000 - 8.000

Provenienza:

Collezione privata, Pavia



33

Francesco Messina (1900-1995)

Ritratto dello scultore Gualberto Rocchi, 1937-1938

scultura in bronzo

cm 27,2x19,8x31

firma incisa alla base del collo

Opera registrata presso la Fondazione Francesco Messina, Milano con il n. 208 in data 24 maggio 2023 e accompagnata da certificato di autenticità su fotocopia dell'originale smarrito emesso da Paola Messina

Euro 6.000 - 8.000

Provenienza:

Collezione privata, Pavia

Studio di testa virile per il ritratto immaginario dell'Imperatore Antonino Pio nel monumento pavese Il Regisole



34

Francesco Messina (1900-1995)

Ritratto di Carlotta Cappelli, 1947-1948

scultura in terracotta
cm 19,8x22x25

Opera registrata presso la Fondazione Francesco Messina, Milano con il n. 205 in data 24 maggio 2023 e accompagnata da certificato di autenticità su fotocopia dell'originale smarrito emesso da Paola Messina

Euro 6.000 - 8.000

Provenienza:
Collezione privata, Pavia



35

Francesco Messina (1900-1995)

Busta di ragazza bergamasca, 1938

scultura in bronzo

cm 37,6x24,5x42

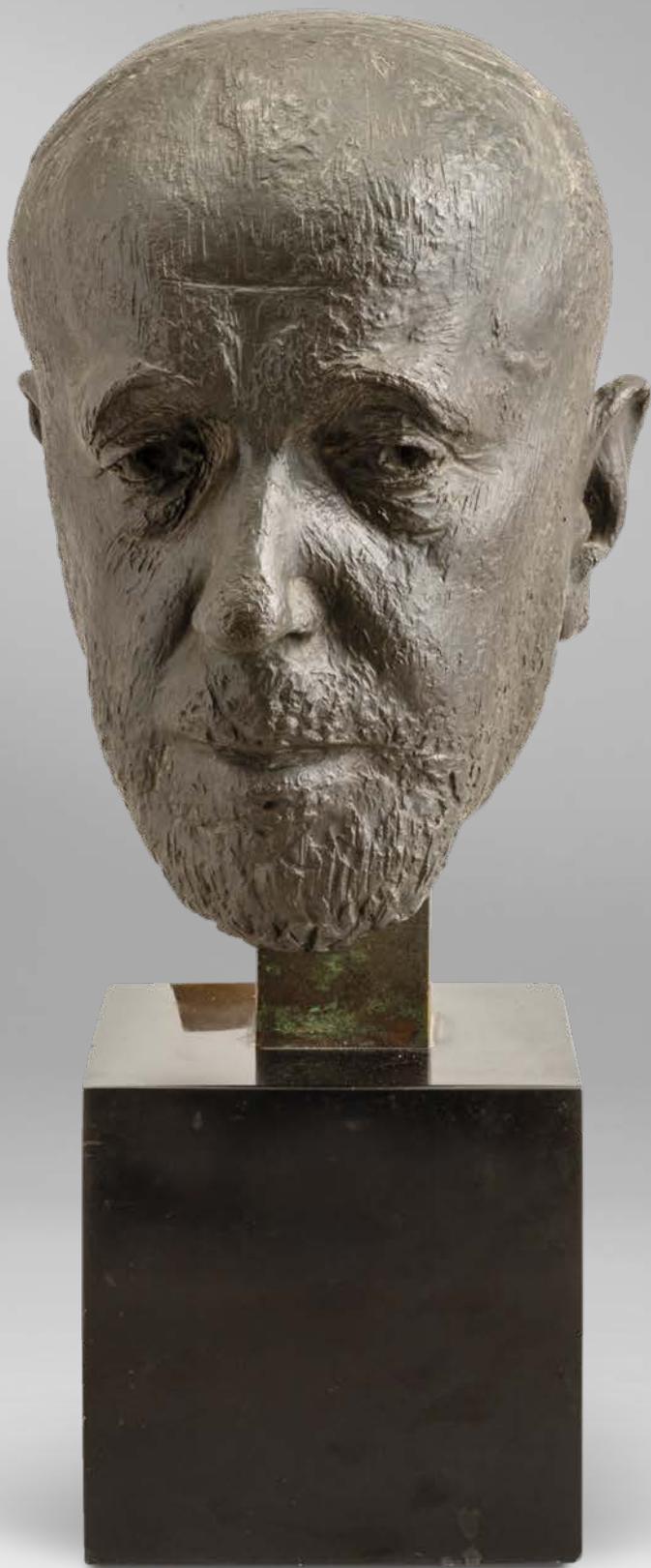
firma incisa sul retro

Opera registrata presso la Fondazione Francesco Messina, Milano con il n. 206 in data 24 maggio 2023 e accompagnata da certificato di autenticità su fotocopia dell'originale smarrito emesso da Paola Messina

Euro 6.000 - 8.000

Provenienza:

Collezione privata, Pavia



36

Francesco Messina (1900-1995)

Ritratto del pittore Arturo Tosi, 1948

scultura in bronzo

cm 18,3x21,5x25,4

firma incisa alla base della nuca

Opera registrata presso la Fondazione Francesco Messina, Milano con il n. 207 in data 24 maggio 2023 e accompagnata da certificato di autenticità su fotocopia dell'originale smarrito emesso da Paola Messina

Euro 6.000 - 8.000

Provenienza:

Collezione privata, Pavia



37

Francesco Messina (1900-1995)

Ritratto di Carlotta Cappelli, 1948

scultura in bronzo

cm 23x19x24

firma incisa sulla base del collo

Opera registrata presso la Fondazione Francesco Messina, Milano con il n. 204 in data 24 maggio 2023 e accompagnata da certificato di autenticità su fotocopia dell'originale smarrito emesso da Paola Messina

Euro 6.000 - 8.000

Provenienza:

Collezione privata, Pavia

38

Achille Perilli (1927-2021)

Trino, 1954

tecnica mista su tela

cm 199x199

firmato, datato e intitolato al retro

L'opera risulta registrata nell'archivio dell'artista al n. 24 del 1954

Euro 45.000 - 55.000

Provenienza:

Collezione privata

Bibliografia:

Achille Perilli. Catalogo generale dei dipinti e delle sculture a cura di Giuseppe Appella, Silvana Editoriale, Cinisello Balsamo, 2019, n. 89 (ill.)

Achille Perilli, Catalogo della mostra, Institut Mathildenhöhe, Darmstadt, 2005, p. 28 (ill.)

Esposizioni:

Achille Perilli, Institut Mathildenhöhe, Darmstadt, maggio - luglio 2005







39

Lucio Del Pezzo (1933-2020)

Senza titolo, 1961

tecnica mista su tela

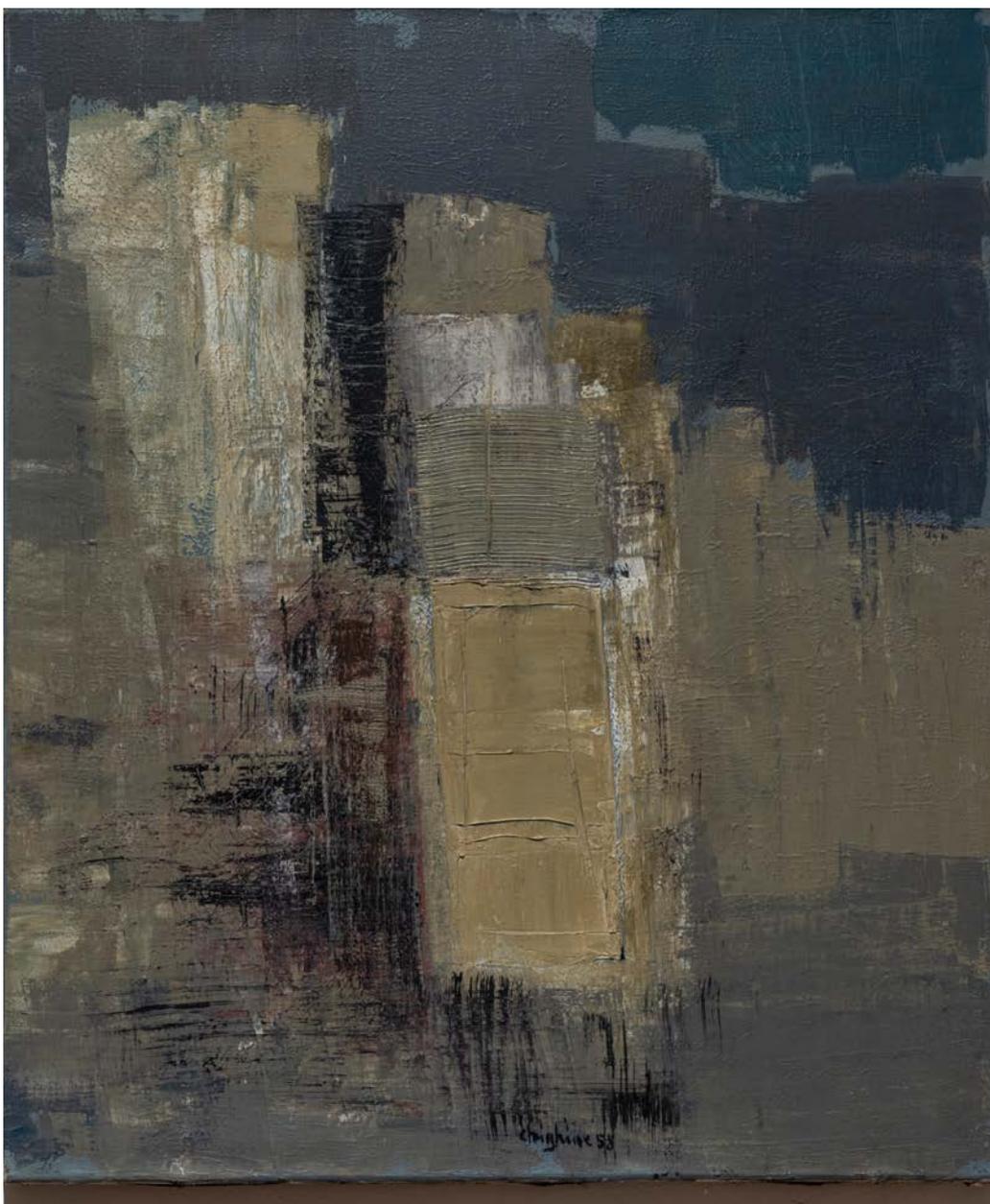
cm 100x80

firmato e datato in basso a destra

Euro 6.000 - 8.000

Provenienza:

Collezione privata, Milano



40

Alfredo Chighine (1914-1974)

Senza titolo, 1958

olio su tela

cm 65x55

firmato e datato in basso al centro

Opera registrata presso l'Archivio delle opere di Alfredo Chighine, Milano, con il n. 138 in data 23 gennaio 2023 e accompagnata da certificato di autenticità

Euro 6.000 - 8.000

41

Giuseppe Santomaso (1907-1990)

Senza titolo, 1960

olio su tela

cm 145,7x111,7

firmato e datato in basso a sinistra

L'opera si trova in regime di Temporanea Importazione storico-artistica e doganale.
Gli oneri dell'importazione definitiva saranno a carico dell'acquirente.

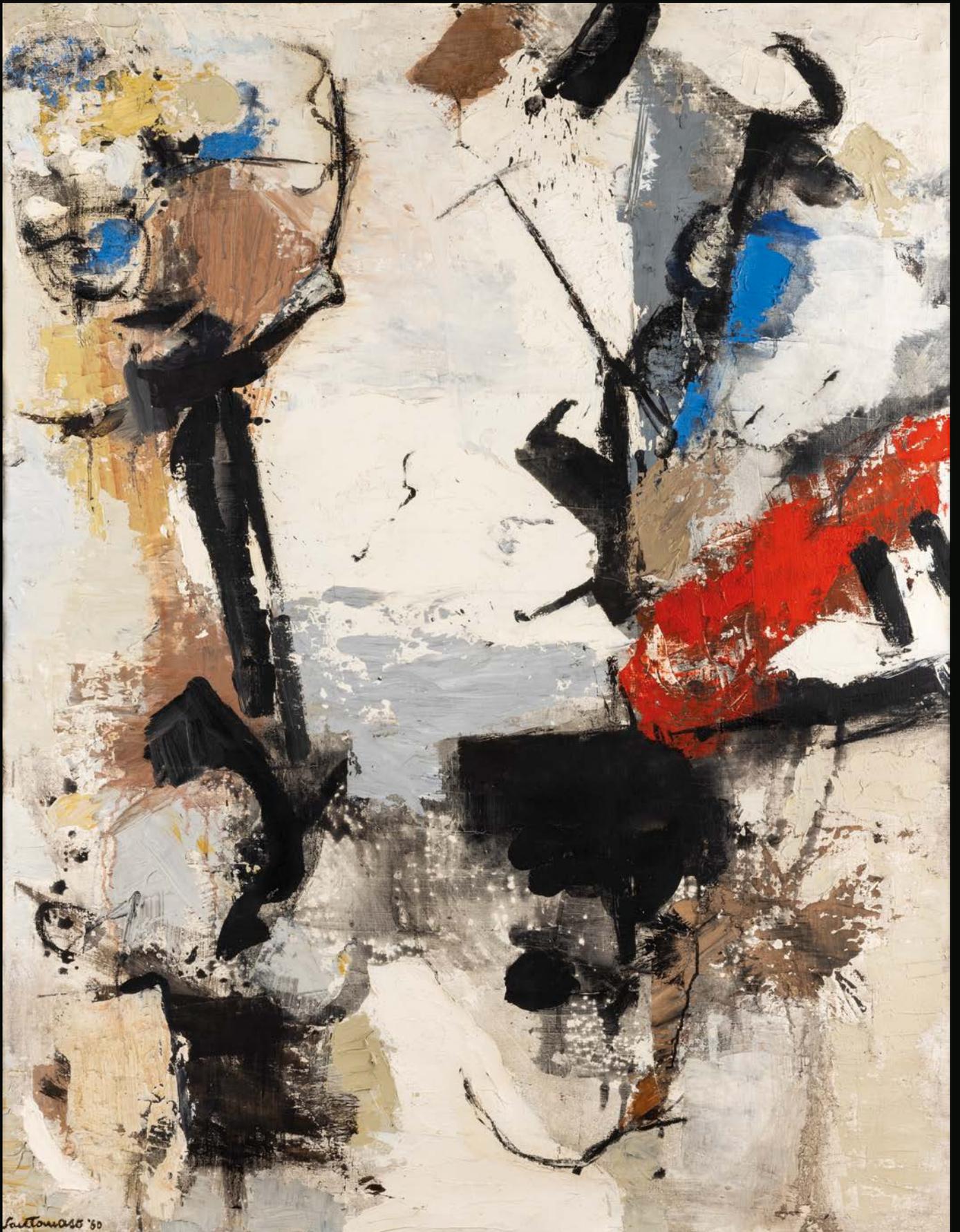
Euro 100.000 - 150.000

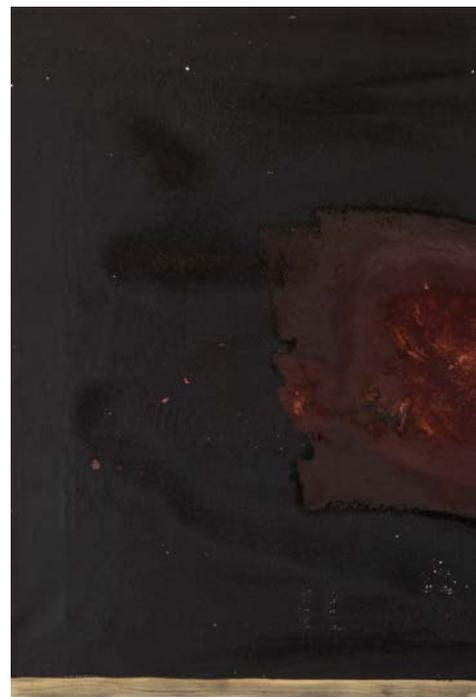
Provenienza:

Collezione privata, New York

Bibliografia:

Giuseppe Santomaso. Catalogo generale a cura di Nico Stringa, Umberto Allemandi Editore, Torino, 2017, Vol. II, n. 388, p. 94, riprodotto in bianco e nero (pubblicato con anno sbagliato e senza misure)





42

William Scott (1913-1989)

Composizione, 1966

tecnica mista su carta intelata

cm 31x40

firmato in basso a destra

Etichetta e timbro al retro della Galleria d'arte Lorenzelli, Bergamo

Etichetta e timbro al retro della Galleria d'arte Bergamo, Bergamo

Opera registrata presso l'Archivio William Scott, Londra con il n. 2109

Euro 3.000 - 4.000

Provenienza:

Hannover Gallery, Londra

Galleria d'arte Bergamo, Bergamo

Galleria d'arte Lorenzelli, Bergamo

Collezione privata, Milano



43

Giulio Turcato (1912-1995)

Composizione n. 6, 1964

olio e tecnica mista su tela
cm 50x140

firmato in basso a destra

Etichetta al retro della Galleria d'arte Marlborough, Roma

Opera registrata presso l'Archivio Giulio Turcato, Roma con il n.
ML181019EZ02HA e accompagnata da certificato di autenticità

Euro 10.000 - 15.000

Provenienza:
Galleria d'arte Marlborough, Roma



44

Parmeggiani Tancredi (1927-1964)

Senza titolo, 1953

tecnica mista su carta applicata su faesite
cm 70x95,5

firmato e datato in basso a sinistra

Euro 25.000 - 35.000

Bibliografia:

Tancredi. I dipinti e gli scritti a cura di Marisa Dalai Emiliani,
Umberto Allemandi Editore, Torino, 1997, n. 282 (ill.)

G. Manzo, Passioni di un collezionista, Milano, 1988

Il catalogo M. Dalai Emiliani, Tancredi. I dipinti e gli scritti precisa
che la firma è autografa dell'artista



45

Giulio Turcato (1912-1995)

Fantomatico, 1972 circa

olio, collage e tecnica mista su tela
cm 105x155

firmato in basso a sinistra

Opera registrata con il n. SP241328ME11YB presso l'Archivio
Giulio Turcato, Roma e accompagnata da certificato di
autenticità

Euro 10.000 - 15.000

Provenienza:
Collezione privata, Todi



46

Emilio Scanavino (1922-1986)

Iniziazione, 1964

tempera e matita grassa su cartone applicato su tavola
cm 50x36

firmato e datato in basso a destra

firmato, datato e intitolato al retro

L'opera è stata visionata ed è archiviata presso l'Archivio Emilio Scanavino, Milano

Euro 4.000 - 6.000

Provenienza:

Collezione privata, Milano



47

Giuseppe Santomaso (1907-1990)

I timbri del colore n. 27

tecnica mista e collage su carta intelata

cm 78x56

intitolato al retro

L'opera è accompagnata da lettera di archiviazione a cura della Galleria Blu di Milano, con il n. d'archivio SCT/557

Euro 5.000 - 7.000

Provenienza:

Galleria Blu, Milano

Collezione privata, Milano

Bibliografia:

Santomaso - Oltre il concetto, Edizioni Galleria Blu, Milano, 2000, p. 47 (ill.)

48

Achille Perilli (1927-2021)

Il mangiadesign, 1969

tecnica mista su tela

cm 180x180

firmato e datato in basso al centro

firmato, datato e intitolato al retro

Etichetta al retro della Galleria Marlborough, Roma

Etichetta al retro della Galleria Bruno Tartaglia, Roma

L'opera risulta registrata nell'archivio dell'artista al n. 4 del 1969

Euro 60.000 - 80.000

Provenienza:

Galleria Marlborough, Roma

Galleria Bruno Tartaglia, Roma

Collezione privata

Bibliografia:

Achille Perilli. Catalogo generale dei dipinti e delle sculture a cura di Giuseppe Appella,

Silvana Editoriale, Cinisello Balsamo, 2019, n. 816 (ill.)

Achille Perilli, Catalogo della mostra, Institut Mathildenhöhe, Darmstadt, 2005, p. 108 (ill.)

Esposizioni:

Achille Perilli, Institut Mathildenhöhe, Darmstadt, maggio - luglio 2005







49

Mauro Reggiani (1897-1980)

Composizione n. 40, 1965

olio su tela

cm 100x81

firmato in basso a sinistra

firmato, datato e intitolato al retro

Timbro al retro della Galleria Interarte, Genova

Etichetta al retro della mostra Artisti italiani d'oggi - Mostra d'arte a Bucarest, organizzata dall'Ente Autonomo La Biennale di Venezia

Euro 5.000 - 7.000

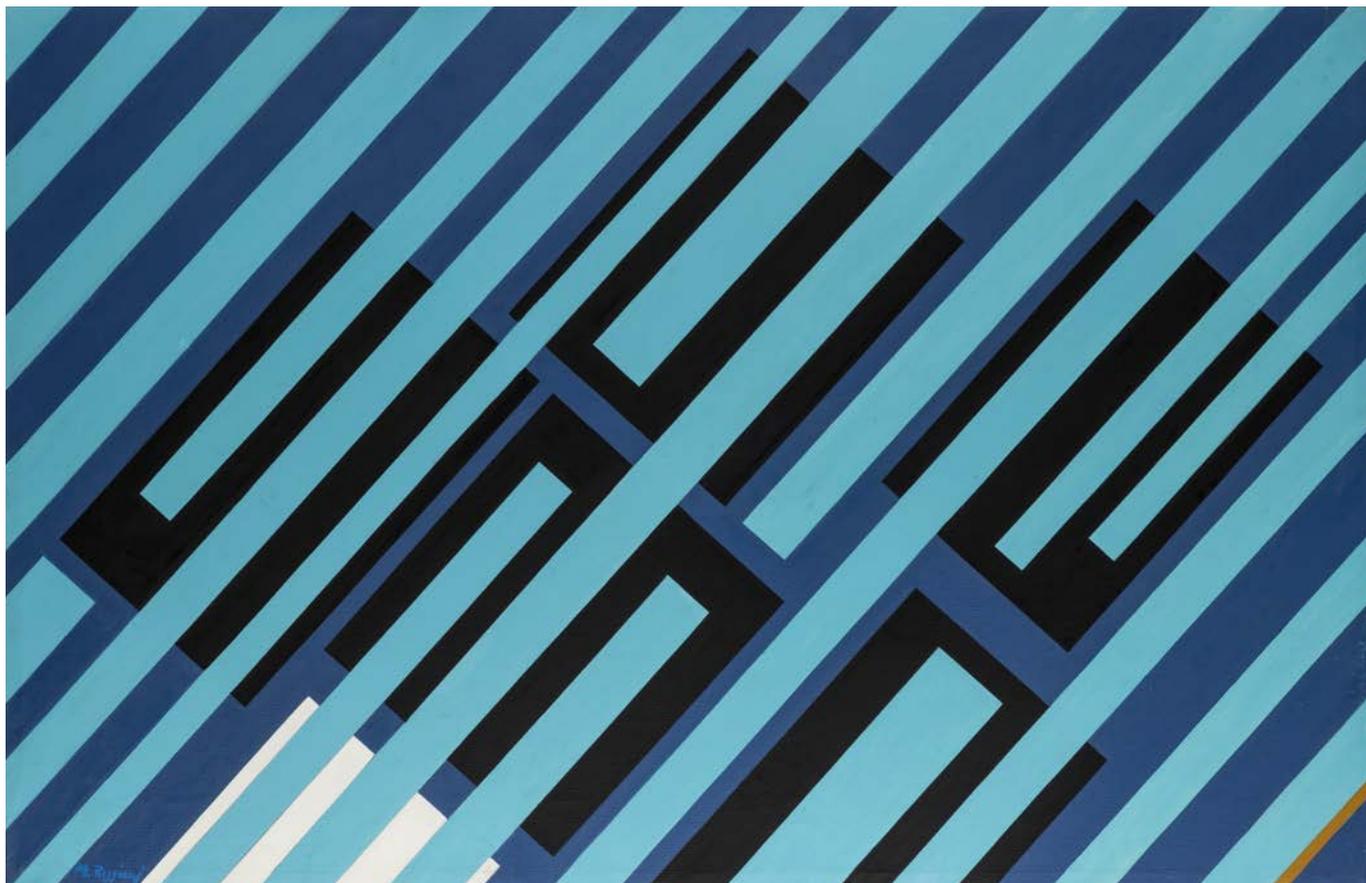
Provenienza:

Collezione privata, Genova

Esposizioni:

XXXIII Biennale Internazionale d'Arte di Venezia, 1966

Artisti italiani d'oggi, Mostra organizzata dalla Biennale di Venezia, Bucarest, febbraio-marzo 1966



50

Mauro Reggiani (1897-1980)

Composizione in blu n. 4, 1966

olio su tela

cm 65x100

firmato in basso a sinistra

firmato, datato, intitolato e dedicato al retro

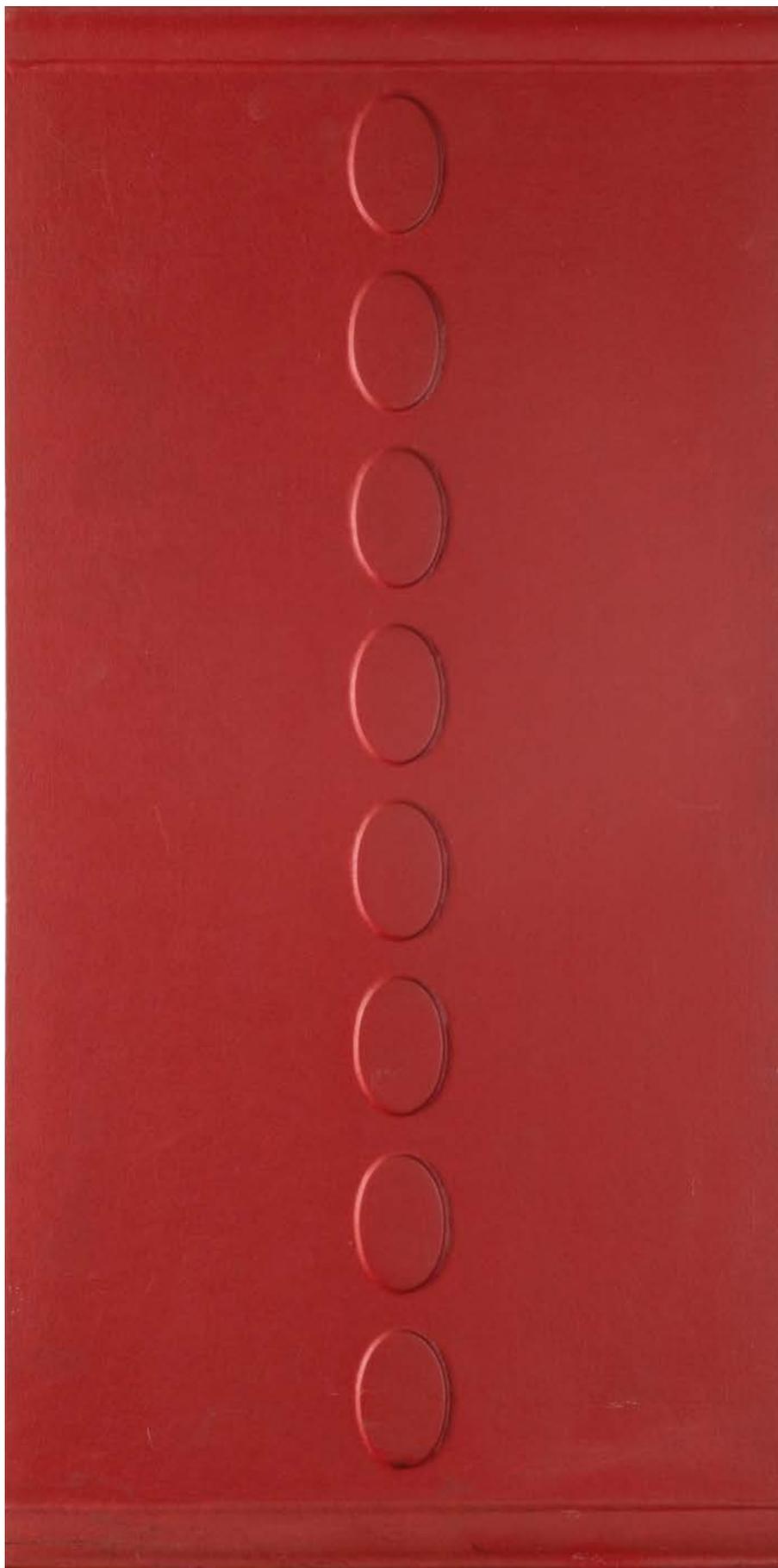
Timbro al retro della Galleria Interarte, Genova

Euro 8.000 - 12.000

Provenienza:

Galleria Interarte, Genova

Collezione privata, Genova



51

Turi Simeti (1929-2021)

Otto ovali rossi, 1966

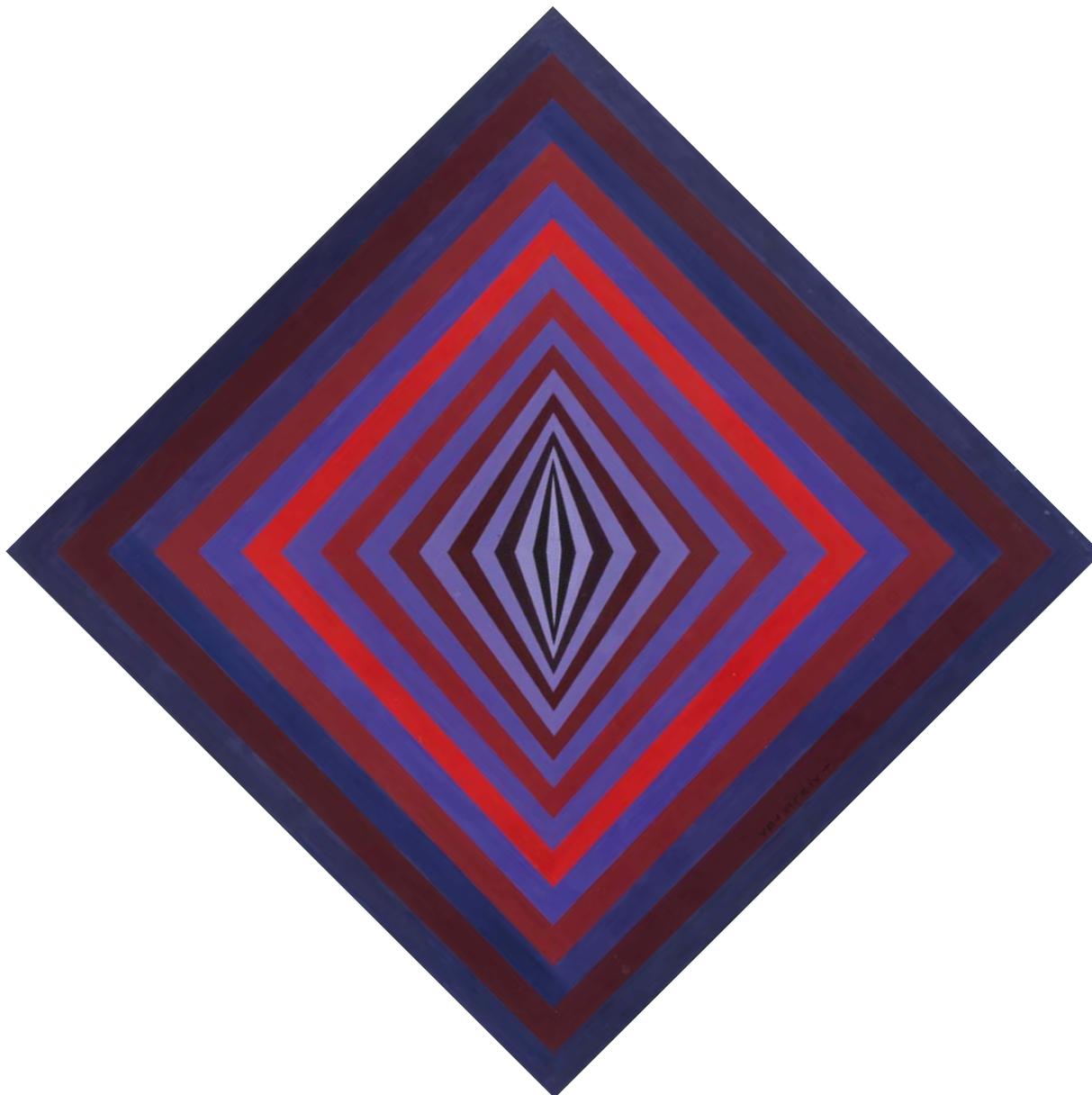
acrilici su tela sagomata
cm 70x35,4

firmato e datato al retro timbro dell'artista al retro
Opera registrata presso l'Archivio Turi Simeti,
Milano con il n. 1966-R0701 e accompagnata da
certificato di autenticità

Euro 10.000 - 12.000

Provenienza:

Collezione privata, Milano



52

Victor Vasarely (1906-1997)

Rhombus-A, 1968

olio su tavola

cm 43x43

firmato, datato e intitolato al retro

Etichetta e timbro al retro della Galleria La Polena, Genova

Opera accompagnata da autentica su fotografia a cura della Galleria La Polena, Genova
firmata dall'artista

Euro 25.000 - 35.000

Provenienza:

Galleria La Polena, Genova

Collezione privata, Genova

Esposizioni:

Victor Vasarely, Galleria La Polena, Genova, 12 dicembre 1970 - 12 gennaio 1971

53

Agostino Bonalumi (1935-2013)

Rosso, prima metà anni '60

tela estroflessa e tempera vinilica

cm 70x60

firmato al retro

Opera registrata presso l'Archivio Agostino Bonalumi, Milano
con il n. sc-023 e accompagnata da certificato di autenticità

Euro 50.000 - 70.000

Provenienza:

Collezione privata, Pavia



54

Agostino Bonalumi (1935-2013)

Bianco, prima metà anni '60

tela estroflessa e tempera vinilica

cm 100x80

firmato al retro

Opera registrata presso l'Archivio Agostino Bonalumi, Milano
con il n. sd-022 e accompagnata da certificato di autenticità

Euro 60.000 - 80.000

Provenienza:

Collezione privata, Pavia





55

Nanni Valentini (1932-1985)

Trasparenza, 1975

garza pigmentata e tecnica mista
cm 128x180

Opera registrata presso l'Archivio Nanni Valentini, Arcore (MB) in data 26 luglio 2021
con il n. AV-11449 e accompagnata da certificato di autenticità con etichetta della
Galleria ABC Arte, Genova

Euro 20.000 - 30.000



56

Agostino Bonalumi (1935-2013)

Blu, 1968

cirè estroflesso

cm 60x70

firmato e datato al retro

Opera registrata presso l'Archivio Agostino Bonalumi, Milano con il n. 68-058
e accompagnata da certificato di autenticità

Euro 35.000 - 45.000

Provenienza:

Collezione privata, Pavia

William Kurelek

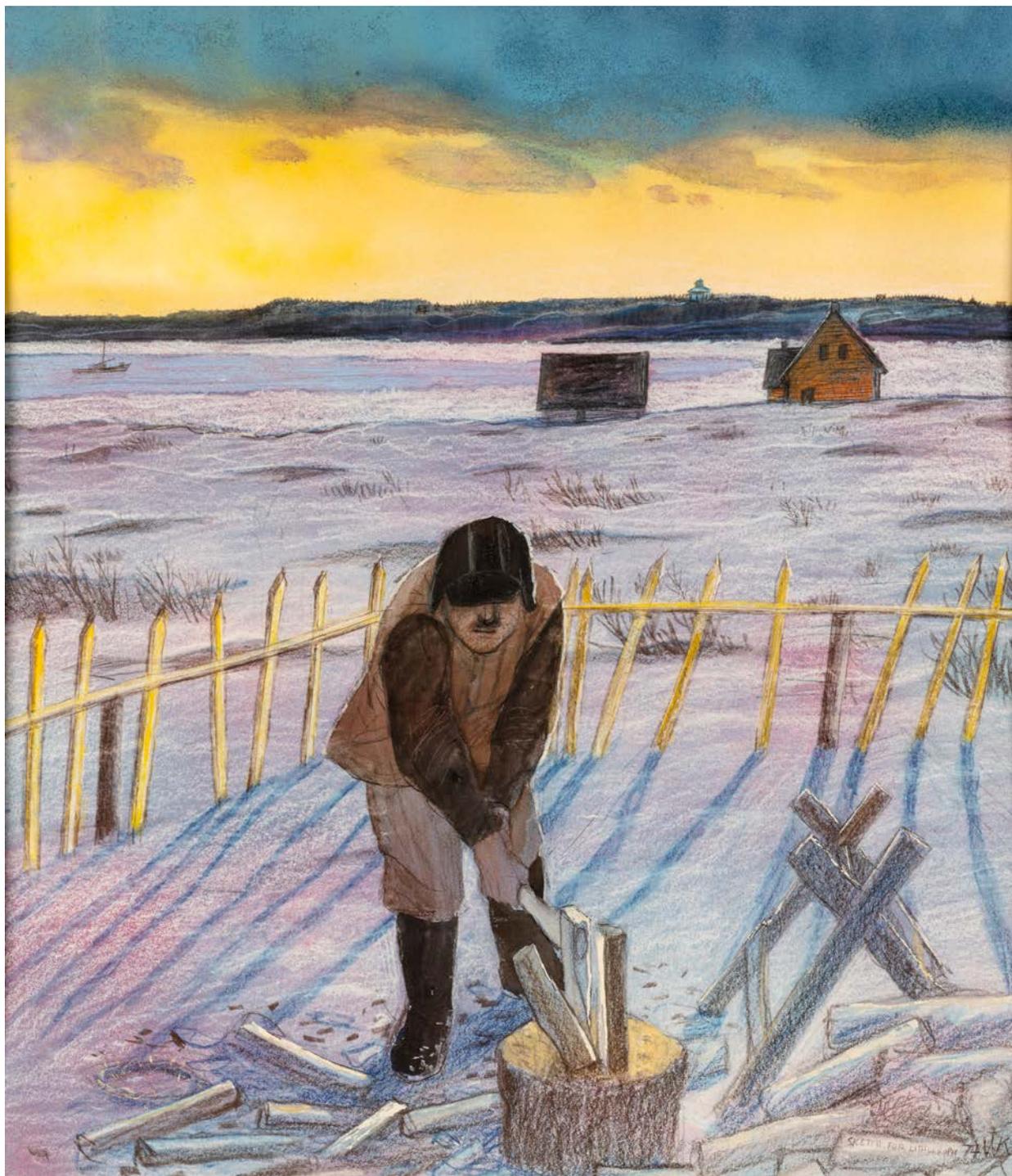
(1927-1977)

Nell'immaginario pittorico di William Kurelek, conscio e inconscio si fondono in uno spazio quasi fiabesco che racconta di praterie sepolte dalla neve e lepri in fuga, braccianti intenti a stivare fieno su slitte trainate da cavalli, taglialegna chini sui ceppi, bambini che arrancano nella tormenta verso la scuola. Nato e cresciuto in Canada, ma di origini ucraine, Kurelek rappresenta, con un linguaggio figurativo ricco di colori a sfumature vivaci, storie crude della sua terra d'adozione, della sua infanzia o di esperienze mistico-religiose con uno stile quasi fiabesco.

Vi è anche un altro aspetto della sua arte, oltre a questo immaginario apparentemente bucolico e rurale, un tracciato parallelo: è il lato tormentato della sua esistenza, che sgorga dalla malattia mentale da cui è stato afflitto e che vedrà pienamente la luce in una delle sue opere più famose *The Maze* (Il Labirinto), datata 1953. L'artista qui raffigura l'interno del suo cranio sezionato in 17 scomparti, ognuno dei quali rappresenta un episodio particolare della sua giovinezza o uno stato d'animo da cui è sovrastato: è "una sorta di pacchetto pittorico di tutti i miei problemi emotivi" come lo definisce l'artista stesso. Questo "io" diviso, scisso e frammentato, lo avrebbe condotto alla follia, se non fosse stato rivissuto e rappresentato. L'arte come terapia è stata la cura e al tempo stesso l'espressione di una grande creatività dalle mille sfaccettature. Costantemente alla ricerca di un equilibrio, Kurelek abbraccia, nella sua pittura, una forma non tradizionale di espressione creativa che oscilla tra i maestri nordici rinascimentali, quali Pieter Bruegel e Hieronymus Bosch, e l'idea di un artista artigiano, portatore di un messaggio di salvezza e redenzione. Salvezza per se stesso soprattutto e fuga dalla follia.

Michela Scotti





57

William Kurelek (1927-1977)

Early winter's morning in the maritimes, 1974

tecnica mista su carta

cm 42x35

siglato e datato in basso a destra intitolato al retro

Etichetta al retro della The Isaacs Gallery, Toronto

Euro 8.000 - 10.000

Provenienza:

Collezione privata, Milano



58

William Kurelek (1927-1977)

A Prairie Winter's night, 1974

tecnica mista su carta

cm 35x42

siglato e datato in basso a destra intitolato al retro
Etichetta al retro della The Isaacs Gallery, Toronto

Euro 8.000 - 10.000

Provenienza:

Collezione privata, Milano



59

William Kurelek (1927-1977)

A grey winter day in the central provinces, 1974

tecnica mista su carta

cm 35x42

siglato e datato in basso a destra intitolato al retro
Etichetta al retro della The Isaacs Gallery, Toronto

Euro 8.000 - 10.000

Provenienza:

Collezione privata, Milano



60

William Kurelek (1927-1977)

Prairie school children bucking winter wind, 1974

tecnica mista su carta

cm 35x42

siglato e datato in basso a destra intitolato al retro
Etichetta al retro della The Isaacs Gallery, Toronto

Euro 8.000 - 10.000

Provenienza:

Collezione privata, Milano



61

Roberto Sebastian Antonio Matta (1911-2002)

Sous le toit de pari (Sotto il tetto della scommessa), 1973

olio su tela

cm 67x64

firmato in basso a destra

Opera registrata presso l'Archivio Generale dell'Opera di Matta a cura di Germana Matta con il n. 73/103 in data luglio 1982 e accompagnata da certificato di autenticità

Euro 20.000 - 30.000

Provenienza:
Collezione privata, Milano



62

Roberto Sebastian Antonio Matta (1911-2002)

Cadeau enflamment, 1976

olio su tela

cm 72x63

firmato in basso a destra intitolato al retro

Opera registrata presso l'Archivio Generale dell'Opera di Matta a cura di Germana Matta con il n. 76/29 in data luglio 1982 e accompagnata da certificato di autenticità

Euro 20.000 - 30.000

Provenienza:

Collezione privata, Milano

63

Graham Sutherland (1903-1980)

Machine, 1961

olio su tela
cm 100x80

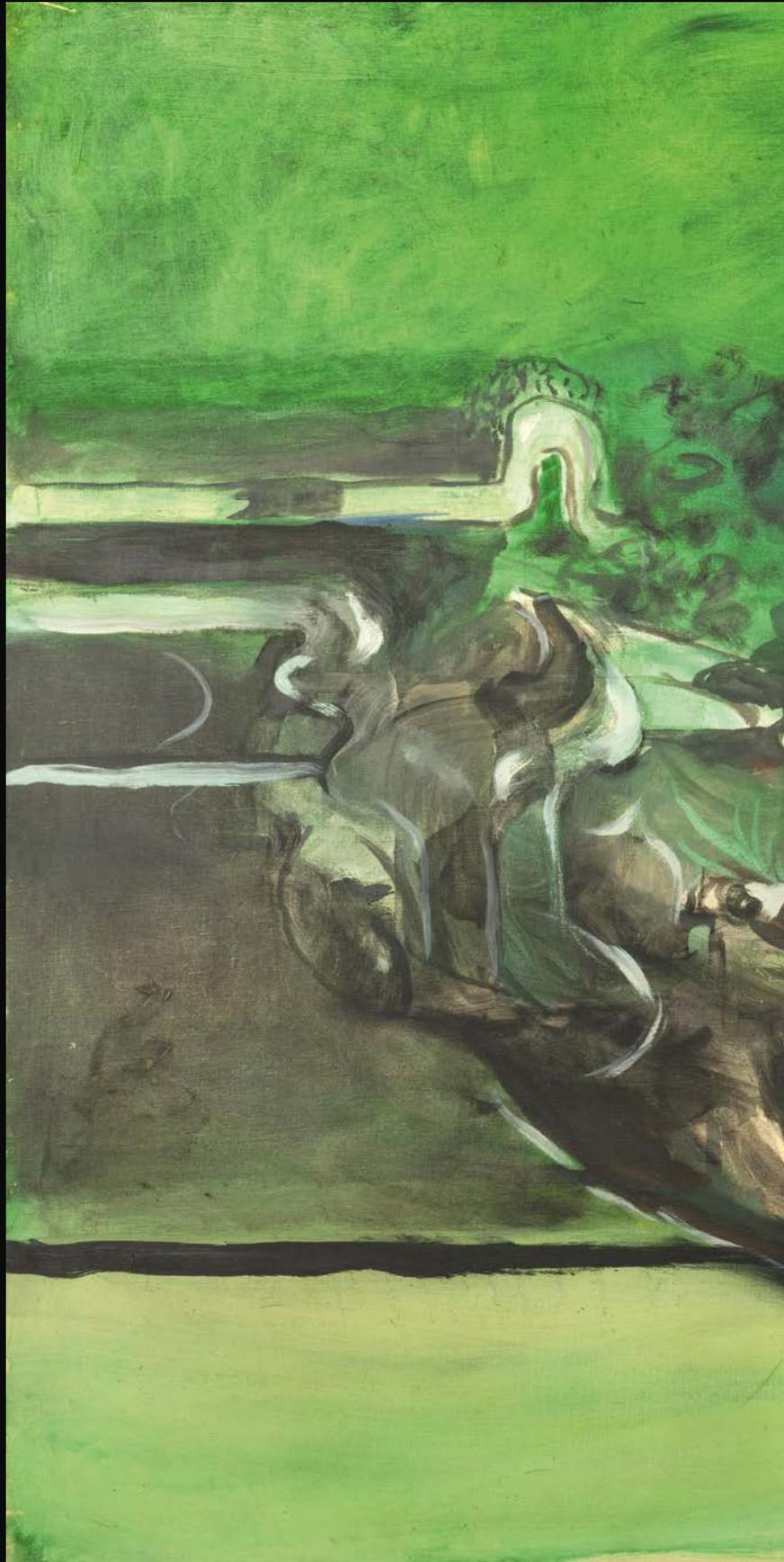
siglato e datato in alto a destra
firmato, datato e intitolato al retro

Euro 35.000 - 45.000

Provenienza:
Collezione privata

SS 1961





64

Graham Sutherland (1903-1980)

Form in an estuary, 1969-1970

olio su tela
cm 95x130

firmato e datato in basso a destra intitolato e datato al retro

Euro 45.000 - 55.000

Provenienza:
Collezione privata



65

Mario Schifano (1934-1998)

Senza titolo, prima metà anni Settanta

smalto su tela

cm 190x175

firmato in basso al centro

Opera registrata presso l'Archivio Mario Schifano, Roma con il n. 03149160416 in data 13 maggio 2016 e accompagnata da certificato di autenticità

Euro 30.000 - 40.000

Provenienza:

Collezione privata, Roma

Bibliografia:

Il Delfino Arte, Catalogo della mostra, Internazionale Arte Contemporanea, CEIS (Centro italiano di Solidarietà Don Mario Picchi, Roma

Esposizioni:

Internazionale Arte Contemporanea, CEIS (Centro italiano di Solidarietà Don Mario Picchi, Roma



66

Mario Schifano (1934-1998)

Senza titolo, 1961-1962

smalto, grafite e collage su carta
cm 35x33

Etichetta al retro della Galleria La Tartaruga, Roma

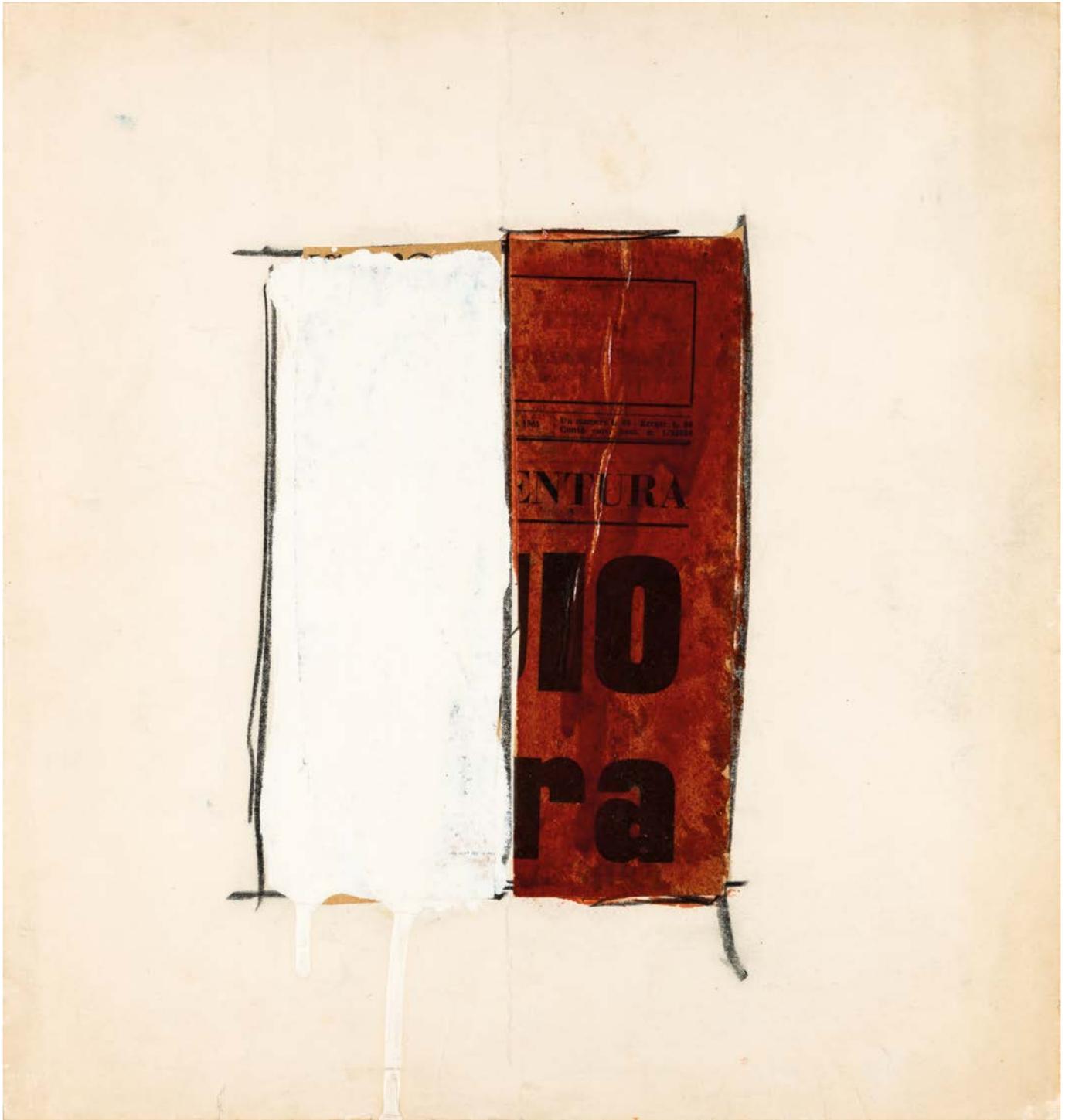
Opera registrata presso l'Archivio Mario Schifano, Roma con il n. 02379130411
in data 11 aprile 2013 e accompagnata da certificato di autenticità

Euro 5.000 - 6.000

Provenienza:

Collezione Plinio De Martiis

Collezione privata, Roma



67

Sergio Lombardo (1939)

John Fitzgerald Kennedy, 1961-1963

smalti su tela

cm 120x180

firmato, datato e intitolato al retro

L'opera è registrata presso

l'Archivio Storico delle opere

di Sergio Lombardo, Roma

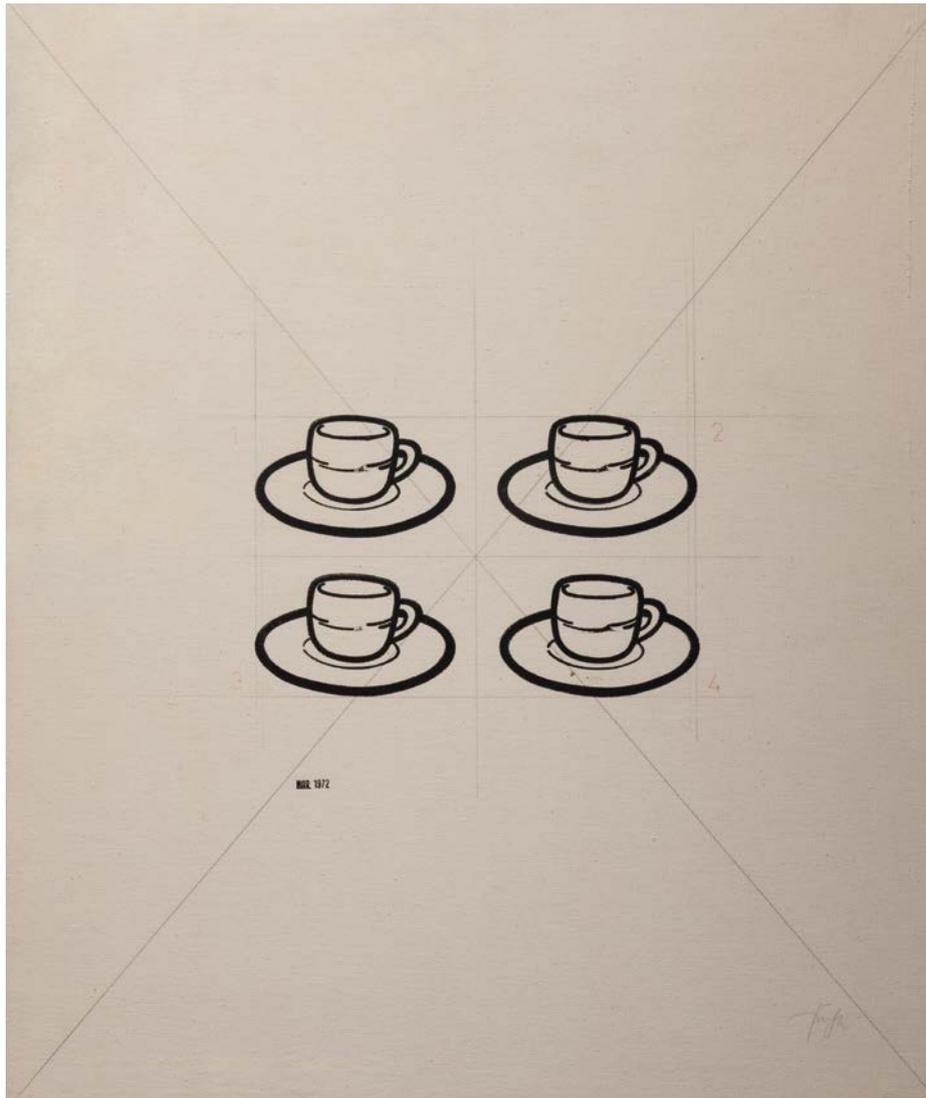
Euro 35.000 - 45.000

Provenienza:

Collezione privata, Roma







68

Tino Stefanoni (1937-2017)

Le tazze, 1972

tecnica mista su tela grezza

cm 95x80

firmato in basso a destra

firmato e intitolato al retro

Opera accompagnata da autentica a cura della Galleria Pourquoi pas?, Genova

Euro 5.000 - 7.000

Provenienza:

Galleria Pourquoi pas?, Genova

Collezione privata, Genova

Bibliografia:

Stefanoni. Catalogo ragionato delle opere a cura di O. Mignone, Allemandi Editore, Torino, 2017, p. 84



69

Tano Festa (1938-1988)

Senza titolo, 1976

acrilici su tela

cm 66x155

firmato e datato al retro

Opera registrata presso lo Studio Soligo n. 76615/D414 e accompagnata da certificato di autenticità su fotografia

Euro 10.000 - 15.000

Provenienza:

Collezione privata, Torino



70

Mario Schifano (1934-1998)

Senza titolo, 1984-1985

smalto e acrilico su tela

cm 70x100

firmato al retro

Opera registrata presso l'Archivio Mario Schifano, Roma con il n. 05134220528 in data 9 dicembre 2022 e accompagnata da certificato di autenticità

Euro 15.000 - 20.000

Provenienza:

Galleria Zonca & Zonca, Milano

Collezione privata, Milano



71

Mario Schifano (1934-1998)

Senza titolo, 1979-1980

smalto e spray su tela con perspex

cm 100x76

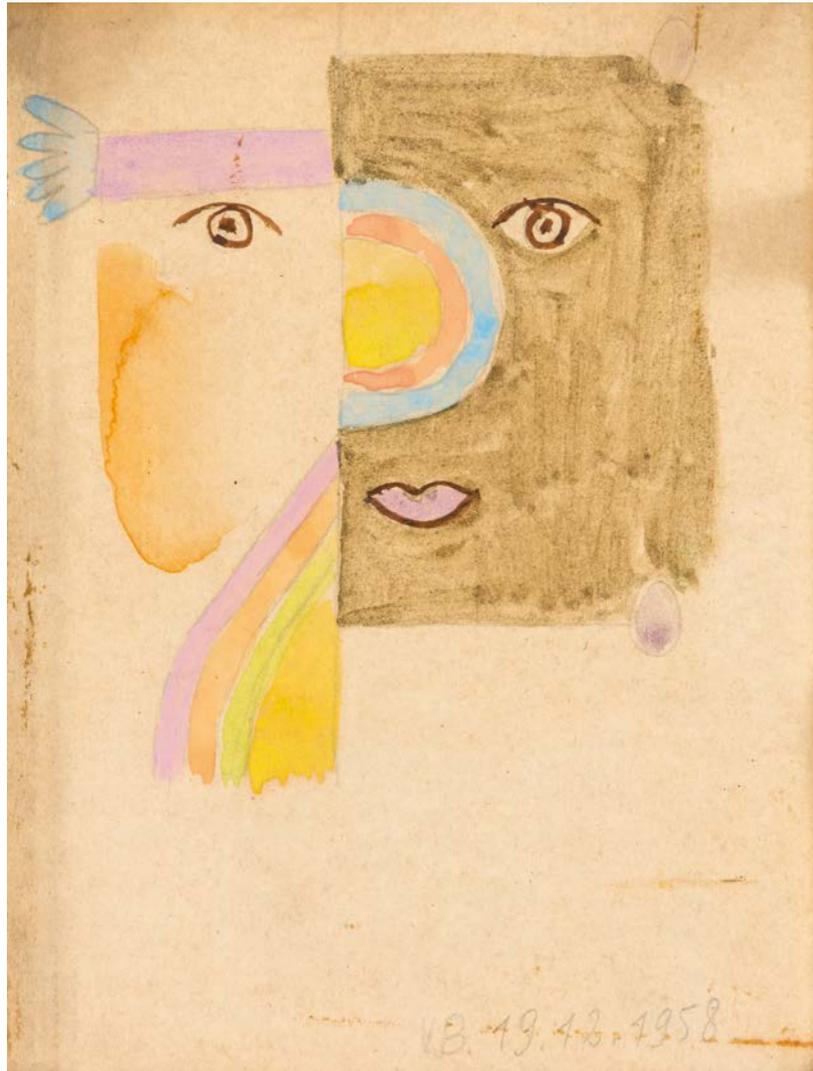
firmato in basso a destra

Opera registrata presso l'Archivio Mario Schifano, Roma con il n. 05332221119, in data 9 dicembre 2022, e accompagnata da certificato di autenticità

Euro 15.000 - 20.000

Provenienza:

Collezione privata, Roma



72

Victor Brauner (1903-1966)

Composizione, 1958

acquerello su carta

cm 12,5x10

siglato e datato in basso a destra dedica al retro da Victor e Jacqueline

Etichetta al retro della Galleria Blu, Milano

Opera donata dall'artista a Sebastian Matta e Angela Faranda come da dichiarazione su fotografia, datata 6 maggio 1981

Euro 6.000 - 8.000

Provenienza:

Galleria Blu, Milano

Collezione privata, Vercelli



73

Claudio Parmiggiani (1943)

Natura morta che dorme, 1981

scultura in gesso e legno dipinto

cm 70x75x55

firmato, datato e intitolato

Euro 35.000 - 45.000

Provenienza:

Collezione privata, Roma

Bibliografia:

Claudio Parmiggiani, Catalogo della mostra, Padiglione d'arte contemporanea, PAC, Milano, 1982, ripr. cat. p. 28

Claudio Parmiggiani, Catalogo della mostra, Galerie Liliane e Michel Durand-Dessert, Parigi, 1982, ripr. cat. p. 45

Claudio Parmiggiani, Catalogo della mostra, Civici Musei, Reggio Emilia, 1985, ripr. cat. p. 127

Claudio Parmiggiani, Catalogo della mostra, Centre National Ville Arson, Nizza, 1987, ripr. cat. n°37

Esposizioni:

Claudio Parmiggiani, Galleria Christian Stein, Torino, 1982

Claudio Parmiggiani, Padiglione d'arte contemporanea, PAC, Milano, 1982

Claudio Parmiggiani, Galerie Liliane e Michel Durand-Dessert, Parigi, 1982

Préfiguration, Musée d'Art et d'Histoire, Chambéry, 1982

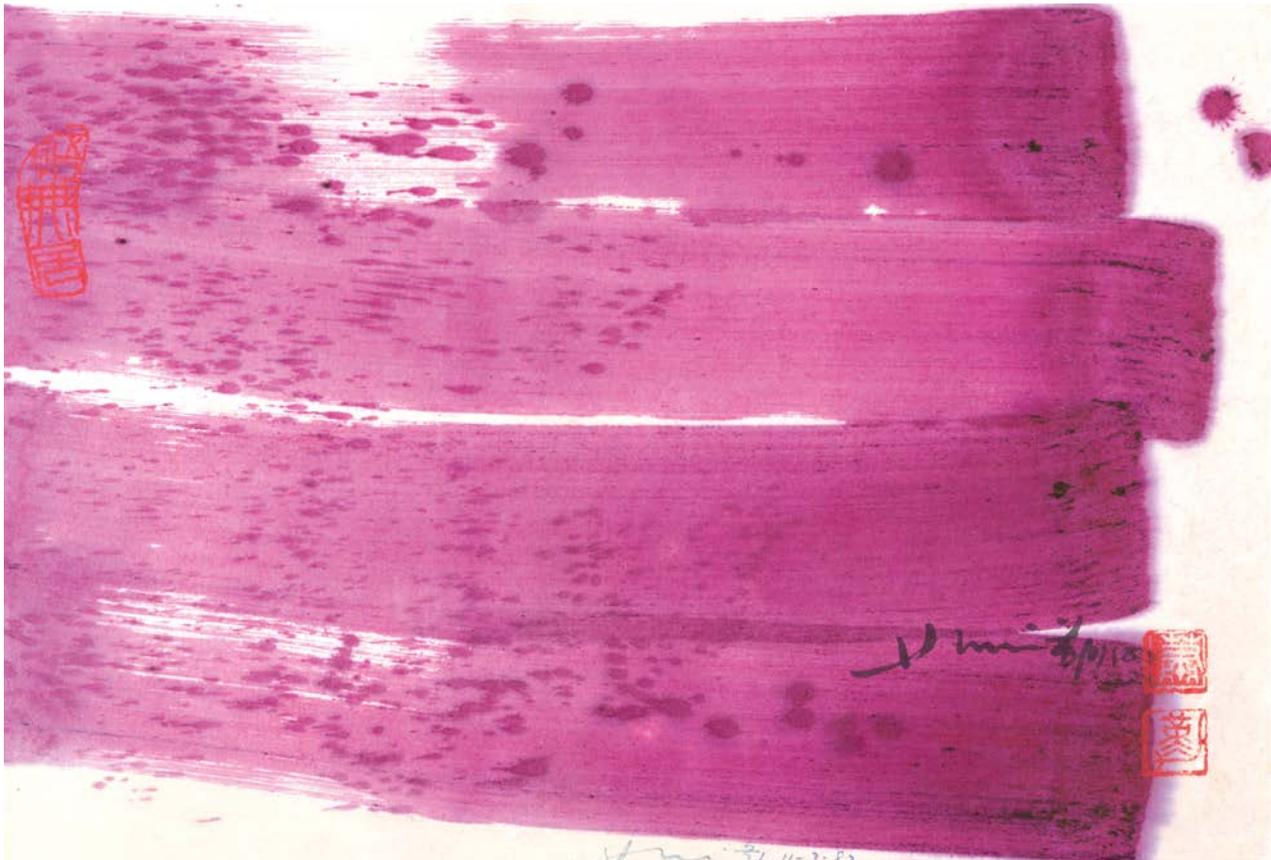
Der Traum des Orpheus, Städtische Galerie im Lenbachhaus, Monaco, 1984

Claudio Parmiggiani, Civici Musei, Reggio Emilia, 1985

Claudio Parmiggiani, Museum Moderner Kunst, Vienna, 1987

Claudio Parmiggiani, Centre National Ville Arson, Nizza, 1987

Nature Mortes, Galerie Liliane e Michel Durand-Dessert, Parigi, 1988



74

Hsiao Chin (1935)

Porte rosse, 1982

acrilico e tecnica mista su carta intelata
cm 35,8x53

firmato e datato in basso al centro

Opera accompagnata da autentica su fotografia
firmata dall'artista

Euro 4.000 - 5.000

Provenienza:

Collezione privata, Milano



75

Sam Francis (1923-1994)

Senza titolo, 1976

acrilico su carta

cm 35x55,5

firma stampata al retro

Timbro al retro del Sam Francis Estate

Opera registrata presso la Sam Francis Foundation con il n. SF76-175 e accompagnata da certificato di autenticità

Euro 20.000 - 30.000

Provenienza:

Collezione privata, Pavia



76

Paolo Icaro (1936)

Tre palmi, 1975

gesso
cm 54x1x50

Opera accompagnata da certificato di autenticità rilasciato in data 6 maggio 2020 a cura della Galleria Massimo Minini, Brescia

Euro 18.000 - 22.000

Provenienza:
Galleria Massimo Minini, Brescia



77

Piero Gilardi (1942-2023)

Senza titolo, 1972

scultura in poliuretano espanso

cm 170x15x150

sul retro in basso a sinistra design Gilardi per Monteforte 1972

Opera accompagnata da autentica su fotografia

firmata dall'artista

Euro 25.000 - 35.000

Pannello decorativo realizzato per rivestire le pareti di una sala progettata dall'architetto Alessandro Monteforte. I sassi sono stati stampati con una tipologia di 7 forme diverse a livello industriale, anziché scolpiti a mano dall'artista.

78

Valerio Adami (1935)

Senza titolo, 1981

acrilici su tela

cm 73x60

firmato al retro

Opera accompagnata da autentica su fotografia
firmata dall'artista a cura dello Studio Marconi, Milano

Euro 10.000 - 15.000

Provenienza:

Studio Marconi, Milano

Collezione privata, Vercelli

79 no lot



L'opera "Vola Colomba" è stata realizzata dall'artista Aldo Mondino nel 1990 per la mostra "Berlin" alla Galleria Paola e Rossella Colombari, la prima in Italia dedicata al crollo del Muro di Berlino.

Paola Colombari nel 1989 contattò la Limex-Bau, la società statale di Berlino Est, per comprare un pezzo originale del Muro di Berlino che dopo alcuni mesi di trattativa in Germania arrivò in Italia al Cementificio Merone, come simbolo per il progetto all'epoca in corso del futuro Museo Merone. Per l'occasione Paola Colombari portò in Italia tre lastre del Muro di Berlino e nacque in collaborazione con Rossella Colombari la mostra dedicata a tre interventi artistici: l'artista Aldo Mondino, il creativo pubblicitario Armando Testa e il designer Luigi Serafini.

L'opera "Vola Colomba" di Aldo Mondino rappresenta una lastra originale in cemento del Muro di Berlino che viene interpretata dall'artista come una lastra-reliquia, e attraverso il suo linguaggio ludico e ironico crea un effetto surreale trompe-l'oeil, dove il vento sembra portarsi in cielo la lastra come simbolo della libertà, trainato da tanti palloncini colorati.

I palloncini sono l'effetto dell'effimero continuo di quel giocoso mondo del sogno mondiniano, tutto nasce e sparisce e rinasce ancora.

La gestualità di gonfiare sempre i palloncini assume quasi la simbologia dell'atto di liberare la pesante materia dalle radici del male e portarla in cielo verso l'eterna libertà.

80

Aldo Mondino (1938-2005)

Vola colomba, 1990

muro originale di Berlino in cemento e calcestruzzo, palloncini ad elio
cm 33x5,5x148

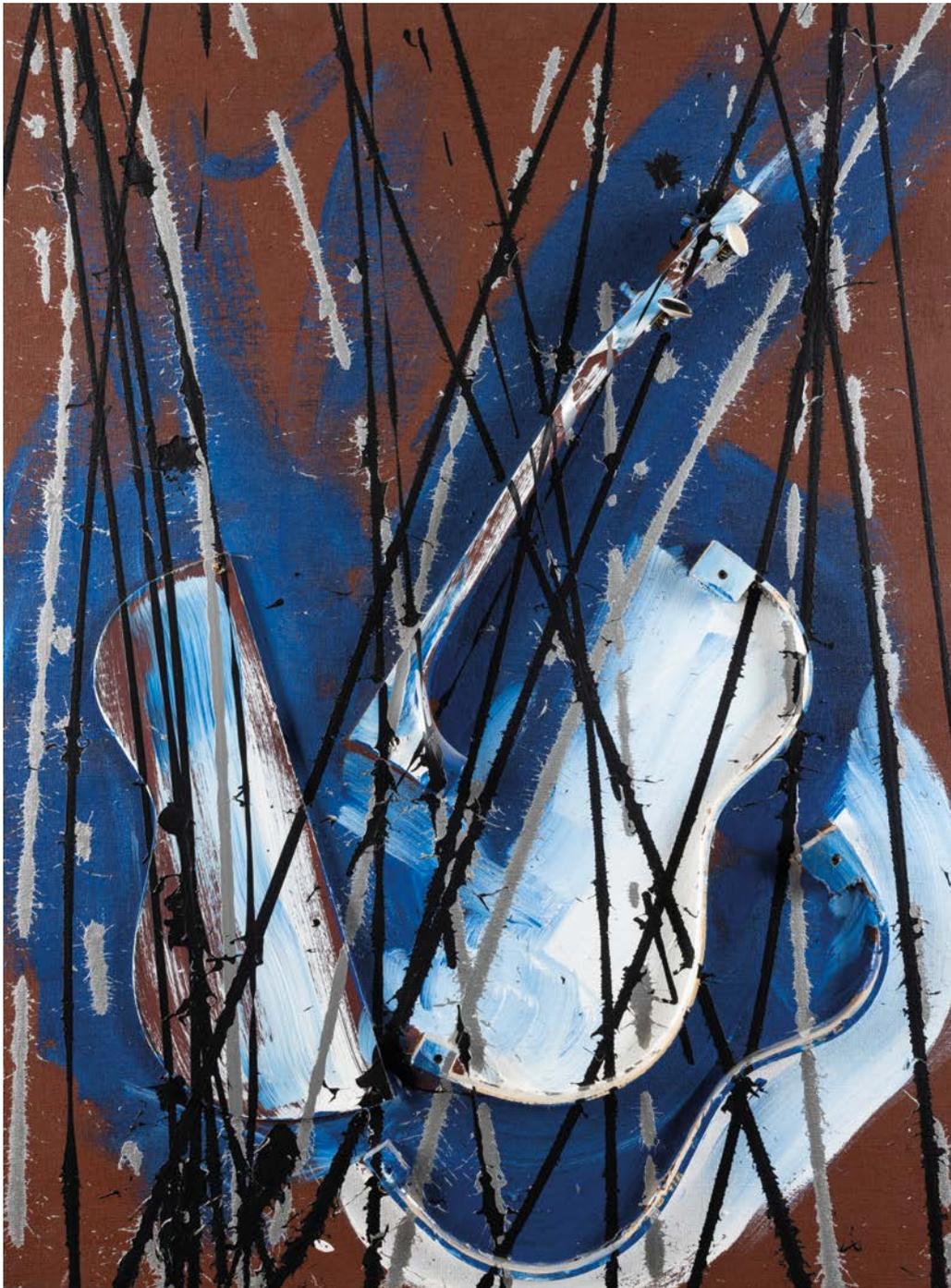
Opera registrata presso l'Archivio Aldo Mondino, Milano con il n. 20230609081124 e
accompagnata da certificato di autenticità

Euro 30.000 - 40.000

Provenienza:

Collezione privata





81

Fernandez Arman (1928-2005)

Senza titolo, 2003

chitarra e colori su tela riportato su tavola

cm 81x60

firmato su un lato

Opera accompagnata da autentica su fotografia a cura della Galleria d'Arte Dante Vecchiato, Padova

Euro 7.000 - 9.000



82

Fernandez Arman (1928-2005)

Senza titolo, 1997

scultura in bronzo

cm 42x16x65

es. 2/9

numerazione incisa su un lato

Opera registrata presso l'Arman Studio, New York con il n. 8401.97.605

Euro 15.000 - 20.000

Provenienza:

Collezione privata, Alessandria



83

Mimmo Paladino (1948)

Comediens, 2002

tecnica mista su tela

cm 55x46

firmato, intitolato e datato al retro

Etichetta al retro della Galleria Rizziero Arte, Pescara

Opera accompagnata da certificato di autenticità a

cura della Galleria Orler

Euro 10.000 - 15.000

84

Emilio Isgrò (1937)

Giovanni e Matteo, 2004

acrilico, tela e legno

cm 80x120

firmato, intitolato e datato al retro

Opera registrata presso l'Archivio Emilio Isgrò,

Milano in data 4 giugno 2008 con il n. V38 e

accompagnata da certificato di autenticità

Euro 12.000 - 18.000



85

Alighiero Boetti (1940-1994)

Senza titolo, 1985

tecnica mista su carta

cm 99,7x70,3

firmato nel centro

Opera registrata presso l'Archivio Alighiero Boetti, Roma con il n. 9737
in data 8 ottobre 2020 e accompagnata da certificato di autenticità

Euro 15.000 - 20.000

Provenienza:
Collezione privata, Torino

86

Claudio Parmiggiani (1943)

Senza titolo, 2014

fumo e fuliggine su tavola
cm 150x115

Etichetta al retro The Granary - Collection of Melva Bucksbaum

Etichetta al retro della Bortolami Gallery, New York

Opera accompagnata da certificato di autenticità rilasciato dalla
Bortolami Gallery, New York in data 11 ottobre 2022

Euro 40.000 - 60.000

Provenienza:

Collezione privata, Torino



87

Hermann Nitsch (1938-2022)

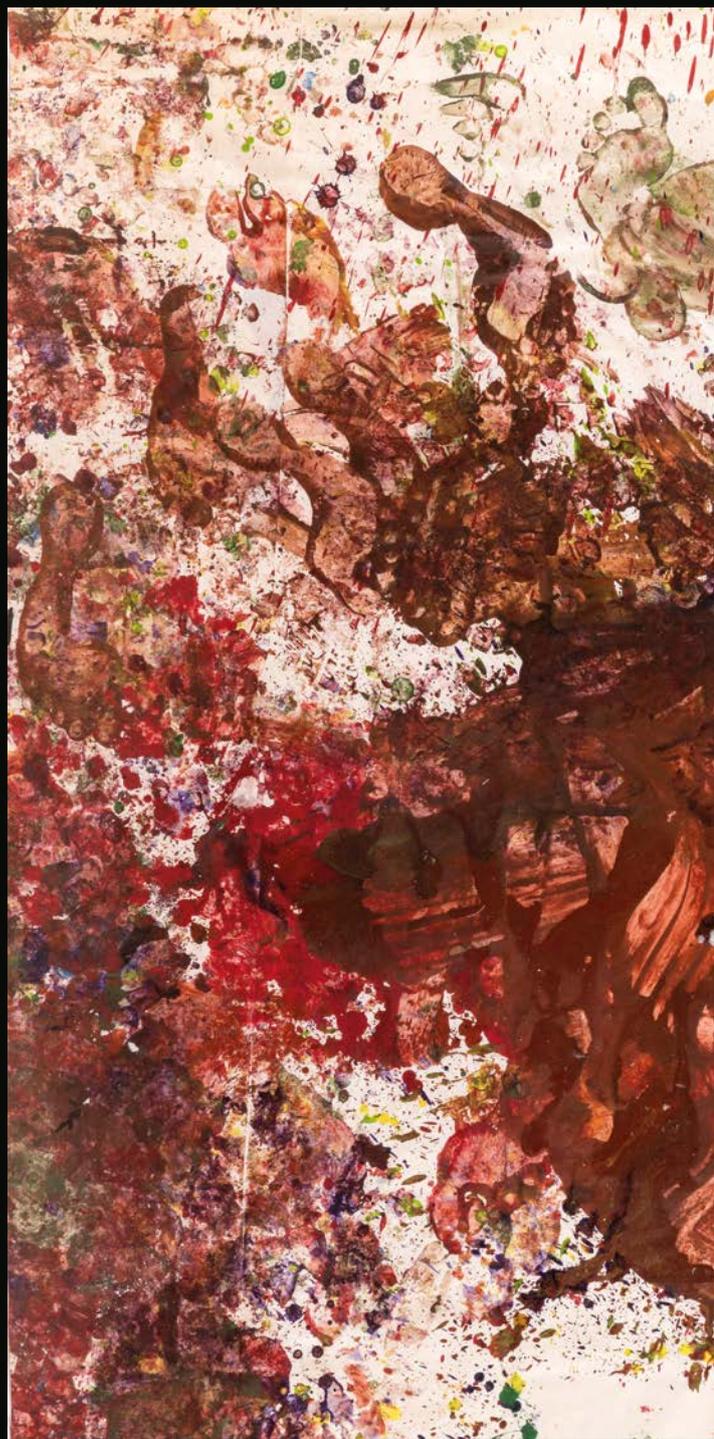
Senza titolo (Action painting), 2005

acrilico su carta
cm 123x185

firmato e datato in basso a destra

L'opera è registrata presso l'Atelier Hermann
Nitsch, Prinzendorf con il n. 806 in data 31
maggio 2022 e accompagnata da certificato di
autenticità

Euro 25.000 - 30.000







88

Ellsworth Kelly (1923-2015)

Black/White black, 1980

litografia

cm 108x98

es. 36/75

firmato in basso a destra, numerato in basso a sinistra

Opera accompagnata da autentica a cura del Poligrafico Sammarinese, San Marino

Euro 3.000 - 4.000

Provenienza:

Collezione privata, Roma

89

Ellsworth Kelly (1923-2015)

Black variation II, 1973-1975

litografia

cm 98x94

es. 6/24

firmato in basso a destra, numerato in basso a sinistra

Opera accompagnata da autentica a cura del Poligrafico Sammarinese, San Marino

Euro 3.000 - 4.000

Provenienza:

Collezione privata, Roma





90

Jannis Kounellis (1936-2017)

Senza titolo, 1985

tecnica mista su cartoncino

cm 46,4x32,1

firmato in basso a destra

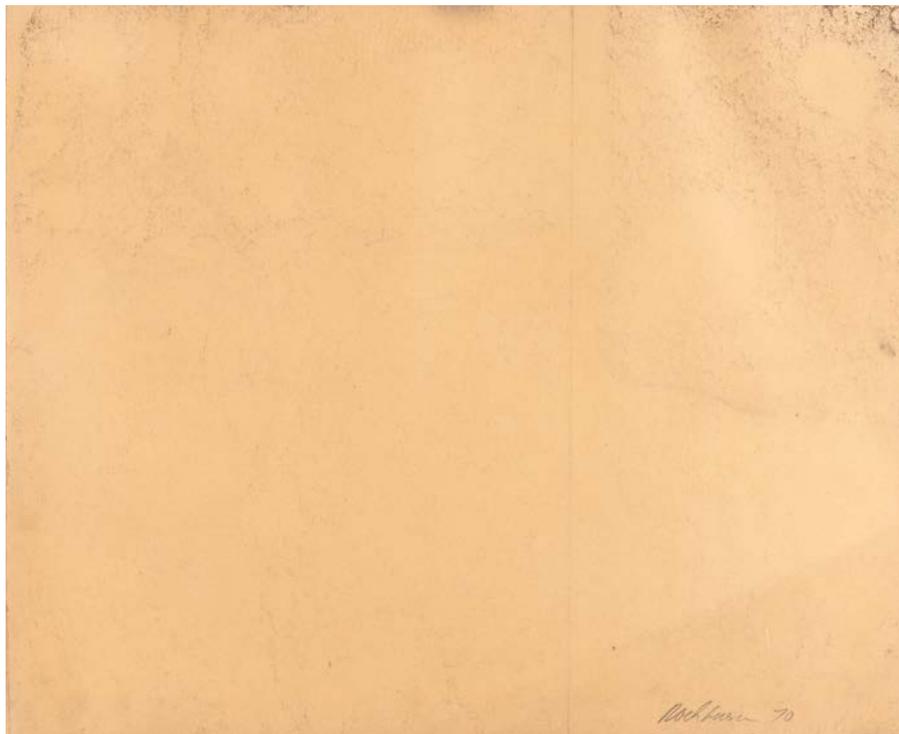
Euro 8.000 - 10.000

Provenienza:

Sotheby's, New York, 2 marzo 2018, lotto 4

Collezione Raymond J. Leary

Collezione privata, Milano



91

Dorothea Rockburne (1932)

Senza titolo, 1970

olio su carta

cm 35x43

firmato e datato in basso a destra

Etichetta al retro della Daniel Weinberg Gallery, San Francisco

Etichetta al retro della Jerry Solomon Enterprises, Los Angeles

Euro 2.000 - 3.000

Provenienza:

Collezione privata, Varese

92

Keith Haring (1958-1990)

Jumping man, 1989

pennarello su carta

cm 12,5x22,5

firmato e datato in basso al centro

Etichetta al retro della Galleria Marsilio Margiacchi, Arezzo

Opera accompagnata da autentica a cura della Galleria Marsilio Margiacchi, Arezzo

Opera accompagnata da lettera della Galleria Kass Meridian, Chicago

Euro 6.000 - 8.000

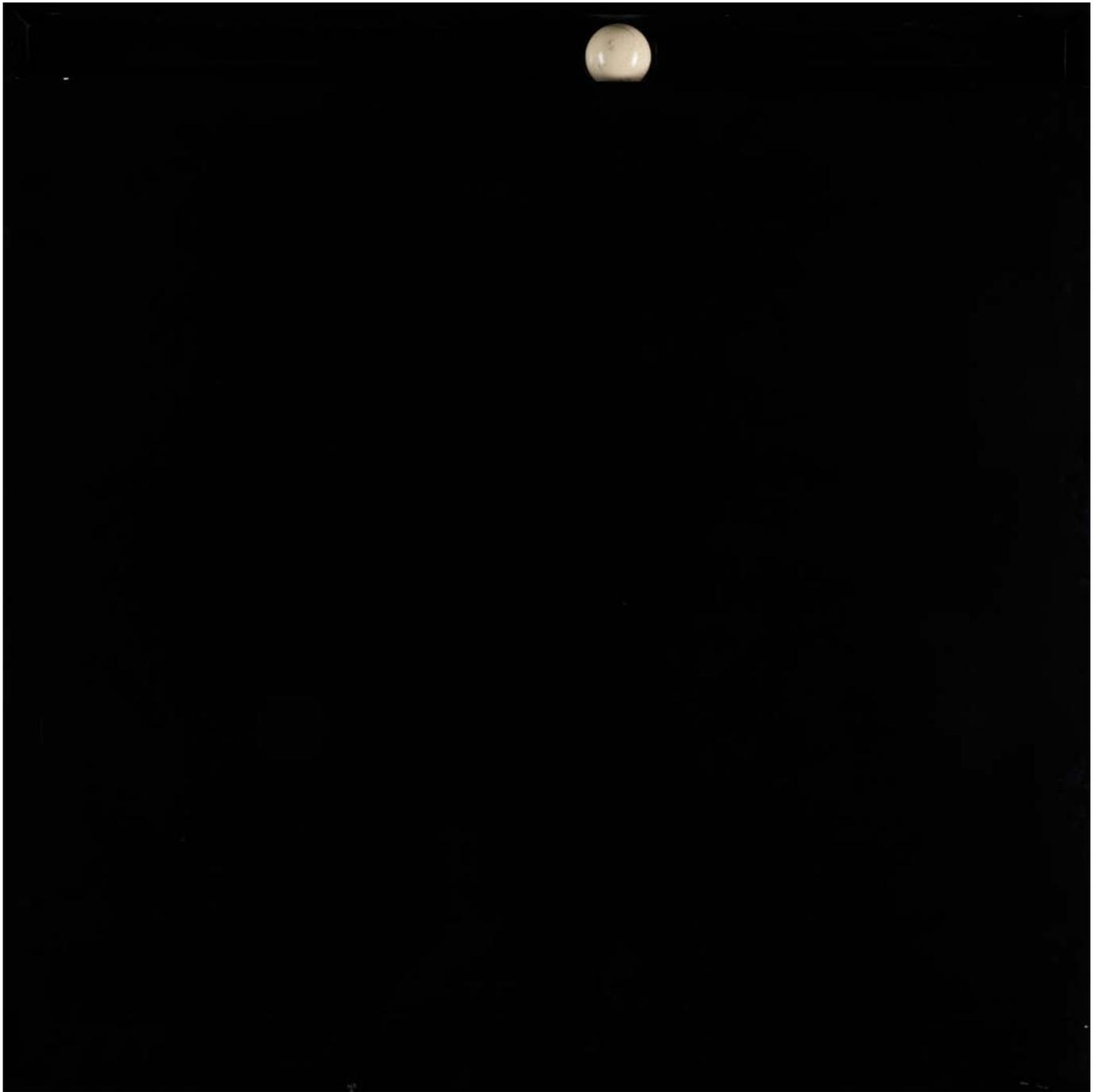
Provenienza:

Galleria Kass Meridian, Chicago

Galleria Marsilio Margiacchi, Arezzo

Collezione privata, Vercelli





93

Ettore Spalletti (1940-2019)

Nero, 1971

scultura in legno dipinto e tecnica mista
cm 100x7x100

firmato e datato al retro

Etichetta e timbro al retro della Galleria d'arte del Naviglio, Milano

Euro 20.000 - 30.000

Provenienza:

Collezione privata, Alessandria



94

Tomoko Konoike (1960)

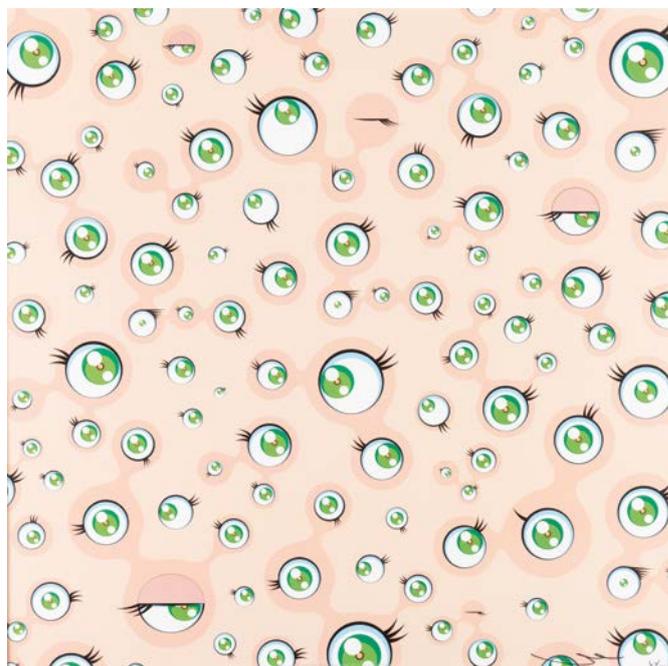
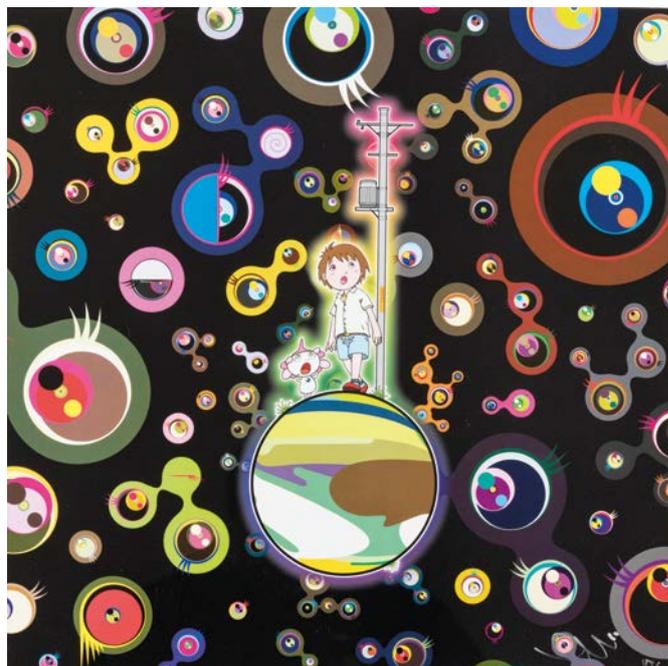
The return... Sirius Odyssey, 2005

tecnica mista, intervento su disegno colorato a mano e ink-jet
cm 90x83,3

firmato e datato al retro

Euro 2.500 - 3.500

Provenienza:
Collezione privata, Milano



95

Takashi Murakami (1962)

Jellyfish eyes

quattro litografie offset

cm 50x50

ciascuna opera è firmata e numerata in basso a destra, su una tiratura di 300 esemplari

Euro 3.000 - 4.000

Provenienza:

Collezione privata, Genova



96

Valerio Berruti (1977)

Family values, 2003

affresco su juta
cm 150x160

firmato, datato e intitolato al retro

Opera accompagnata da autentica firmata dall'artista

Euro 10.000 - 15.000

Provenienza:

Collezione privata, Perugia



97

Luca Pignatelli (1962)

New York, 2000

olio su telone

cm 176x146

firmato, datato e intitolato al retro

Euro 12.000 - 15.000

Provenienza:

Collezione privata, Milano

98

Salvo (1947-2015)

Senza titolo, 1993

olio su tela

cm 60x70

firmato e datato al retro

Timbro al retro della Galleria Toselli, Milano

Timbro ed etichetta al retro della Elleni Galleria d'arte, Bergamo

Opera in corso di archiviazione presso l'Archivio Salvo, Torino

Opera accompagnata da autentica su fotografia firmata dall'artista

Euro 40.000 - 60.000

Provenienza:

Elleni Galleria d'arte, Bergamo

Galleria Toselli, Milano

Collezione privata

Bibliografia:

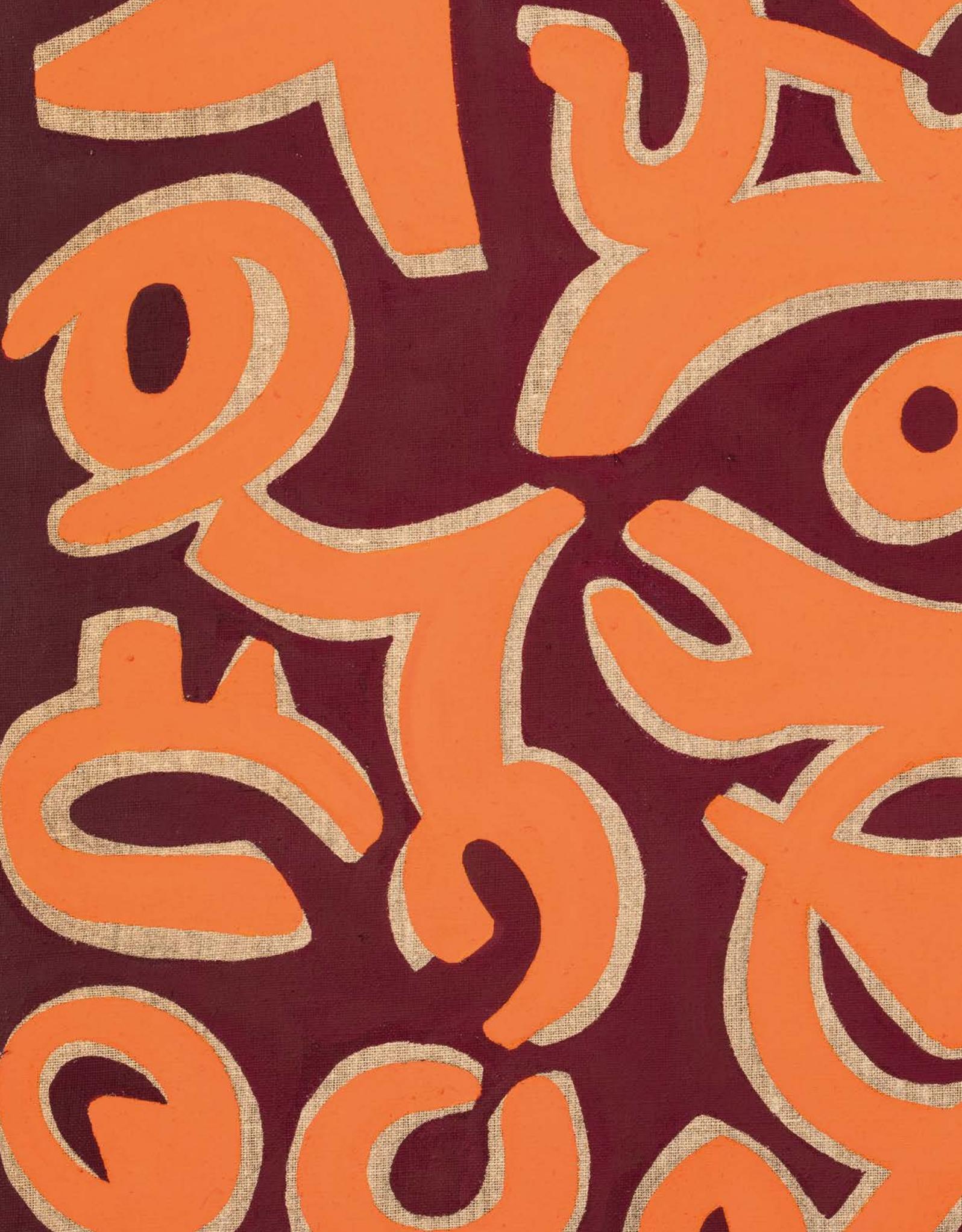
Salvo. Questo treno ferma a Tucumcari, Catalogo della mostra, Torre Viscontea, Lecco, 2007, p. 33

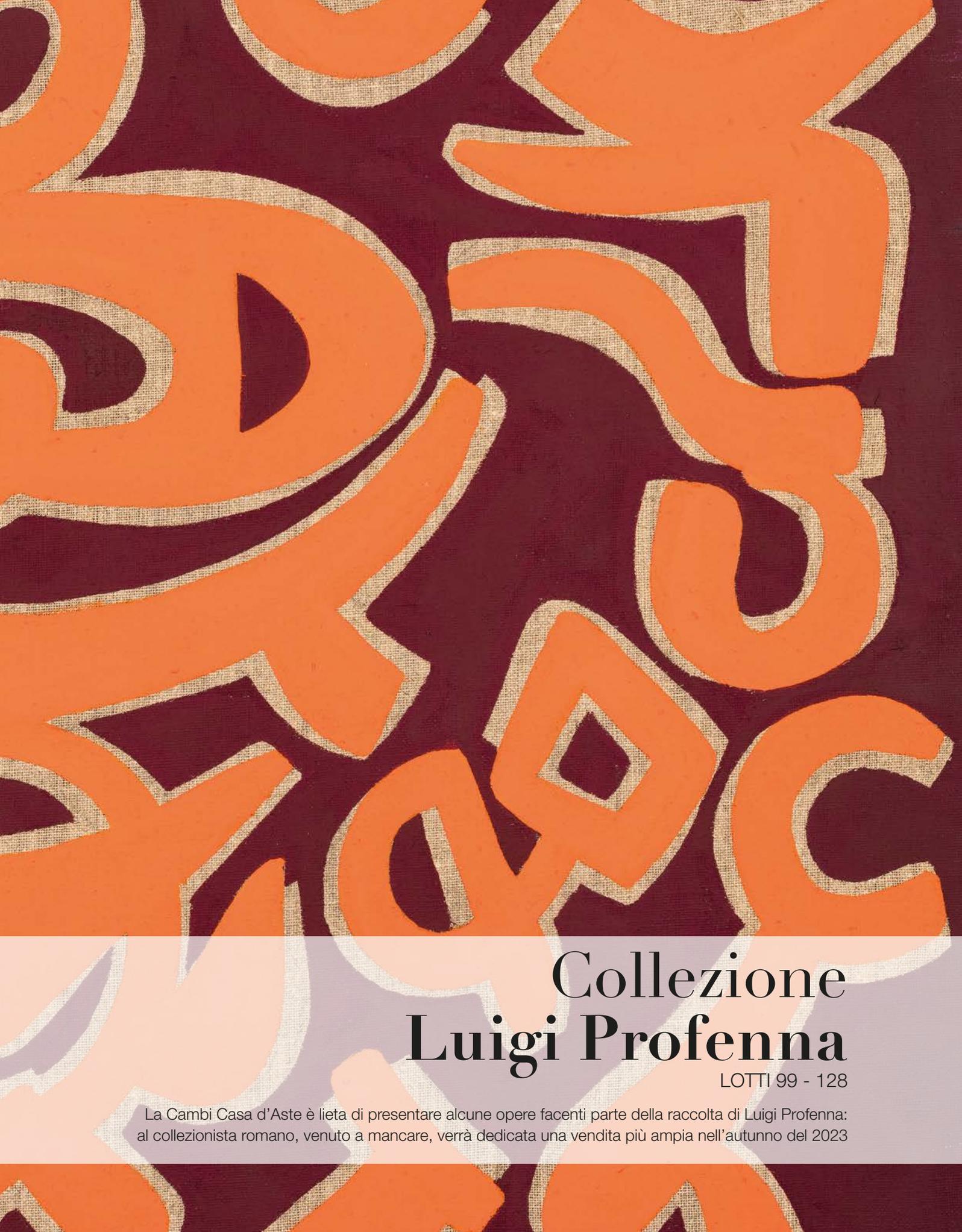
Esposizioni:

Salvo. Questo treno ferma a Tucumcari, Torre Viscontea, Lecco, 25 novembre 2007 - 6 gennaio 2008





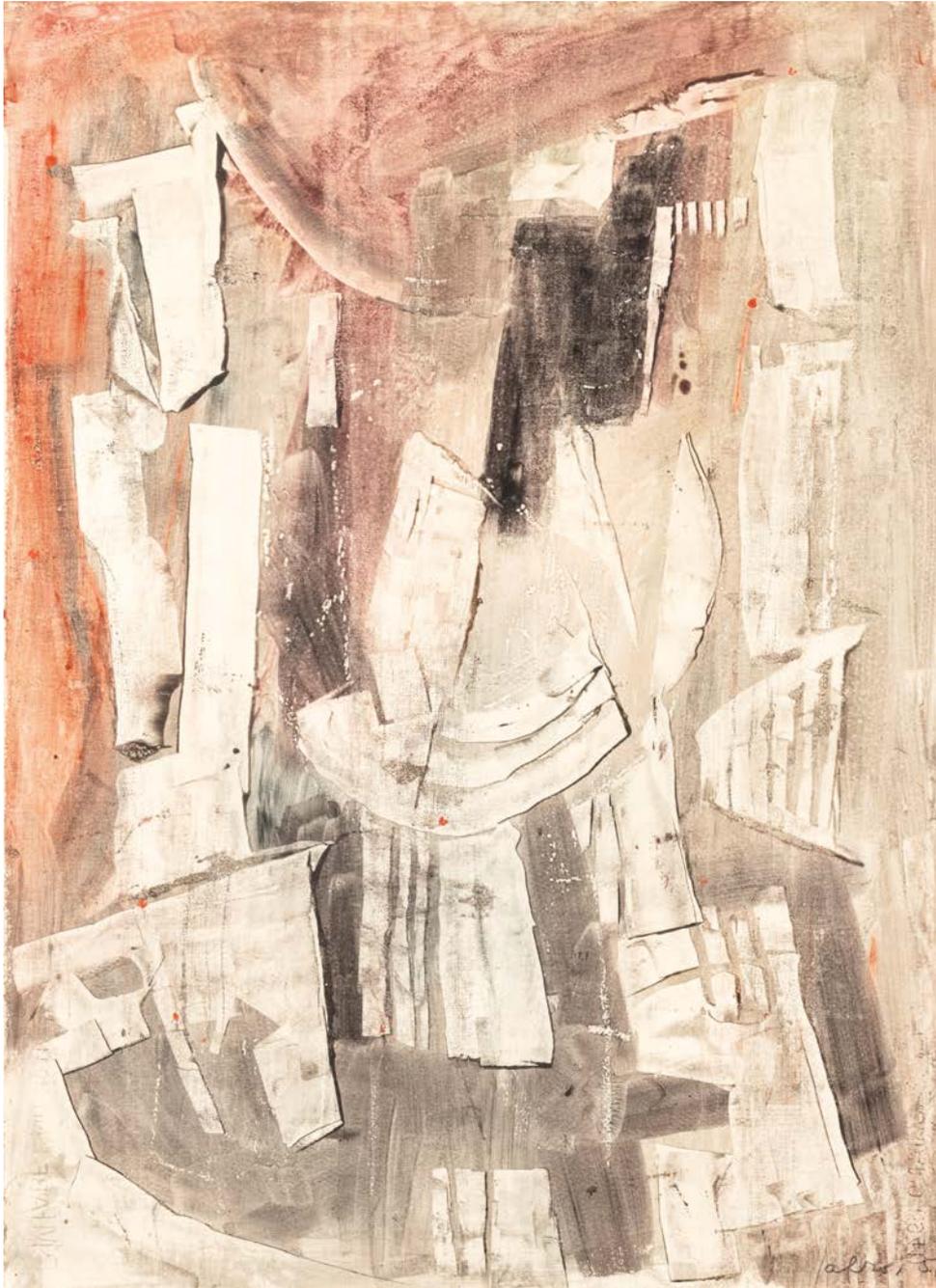


The background of the entire page is a dense, abstract pattern. It consists of various organic, rounded shapes in a vibrant orange color, outlined with a thick, white, hand-painted style stroke. These shapes are set against a dark, almost black, textured background. The overall effect is dynamic and rhythmic, reminiscent of mid-century modern graphic design.

Collezione Luigi Profenna

LOTTI 99 - 128

La Cambi Casa d'Aste è lieta di presentare alcune opere facenti parte della raccolta di Luigi Profenna: al collezionista romano, venuto a mancare, verrà dedicata una vendita più ampia nell'autunno del 2023



99

Afro Basaldella (1912-1976)

Composizione rosa, 1951

tecnica mista su carta

cm 66,5x48

firmato e datato in basso a destra

Opera registrata presso l'Archivio Afro, Roma in data 24 giugno 1998 con il n. 51B108 e accompagnata da certificato di autenticità su fotografia

Euro 6.000 - 8.000

Provenienza:

Galleria Giovanni Di Summa, Roma



100

Antonio Corpora (1909-2004)

Il principio, 1960

olio su tela
cm 100x81

firmato e datato in basso a sinistra

firmato, datato e intitolato al retro

Etichetta al retro della XXX Biennale Internazionale d'arte di Venezia, 1960

Opera accompagnata da autentica su fotografia firmata dall'artista a cura di Giovanni Di Summa, Archivio Antonio Corpora, Roma con il n. 10081/60 in data 20 luglio 1999

Euro 6.000 - 8.000

Esposizioni:

XXX Biennale Internazionale d'arte di Venezia, 1960

Antonio Corpora, Museo del Castello del Cinquecento, L'Aquila, 15 giugno - 11 luglio 1999



101

Antonio Corpora (1909-2004)

Crepuscolo, 1990

acrilico su tela

cm 65x81

firmato in basso a destra

firmato, datato e intitolato al retro

Opera accompagnata da autentica su fotografia firmata dall'artista a cura di Giovanni Di Summa, Archivio Antonio Corpora, Roma in data 07 febbraio 2009

Euro 2.500 - 3.500

Bibliografia:

Corpora. Catalogo generale ragionato dei dipinti a cura di Floriano De Santi, Edizioni Oler, Venezia, 2009, Vol. 2, p. 347

La vertigine dell'infinito, Catalogo della mostra, Museo del Corso, Roma, 2005, p. 65

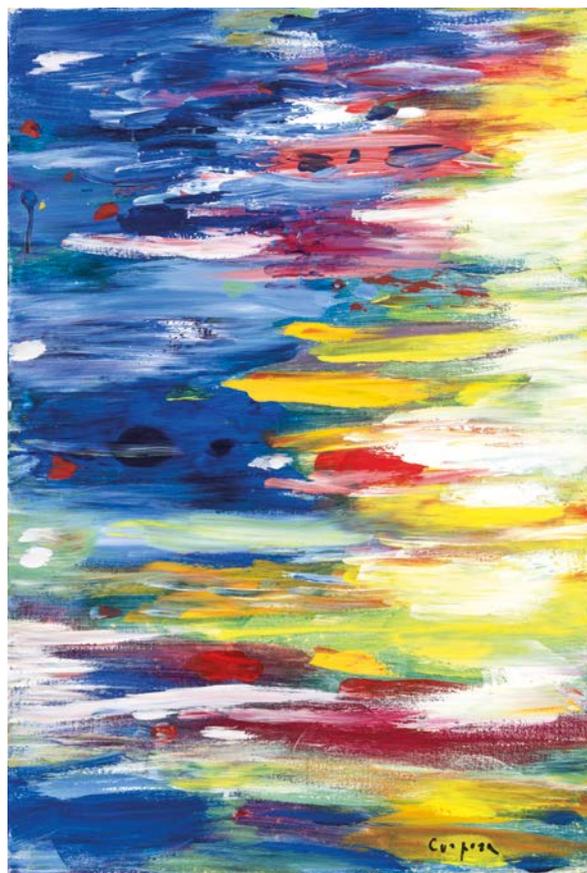
Il tempo scintillante, Catalogo della mostra, Magazzini del Sale, Cervia, 2006, n. 78, p. 98

Esposizioni:

MiArt, Milano, 2008

La vertigine dell'infinito, Museo del Corso, Roma, 19 settembre - 22 ottobre 2005

Il tempo scintillante, Magazzini del Sale, Cervia, 30 luglio - 30 settembre 2006





103

Antonio Corpora (1909-2004)

Barche, 1950

olio su tela
cm 60x80

firmato in basso a destra

Euro 4.000 - 6.000

Bibliografia:

Corpora. Catalogo generale ragionato dei dipinti a cura di Floriano De Santi, Edizioni Orlor, Venezia, 2009, Vol. 2, p. 10

102

Antonio Corpora (1909-2004)

Bagliori a sud-ovest, 1968

olio su tela
cm 60x40

firmato in basso a destra

firmato, datato e intitolato al retro

Opera accompagnata da autentica su fotografia firmata dall'artista a cura di Giovanni Di Summa, Archivio Antonio Corpora, Roma con il n. G409 in data 3 giugno 2001

Euro 2.500 - 3.500



104

Giulio Turcato (1912-1995)

Itinerari

olio e tecnica mista su tela

cm 70x50

firmato in basso a destra firmato al retro

Opera registrata con il n. E38962138113 RPOST presso l'Archivio Giulio Turcato, Roma in data 29 gennaio 2001 e accompagnata da certificato di autenticità

Euro 3.000 - 4.000

105

Antonio Corpora (1909-2004)

Senza titolo, 1979

acquarello su carta applicato su tela

cm 50x66

firmato e datato in basso a destra

Opera accompagnata da autentica su fotografia firmata dall'artista a cura di Giovanni Di Summa, Archivio Antonio Corpora, Roma con il n. 10081/60 in data 27 aprile 1995

Euro 700 - 900





106

Toti Scialoja (1914-1998)

Senza titolo, 1987

vinavil su cartone
cm 100x70

firmato e datato in basso a destra Etichetta al retro della Galleria Giovanni Di Summa, Roma Etichetta e timbri al retro della Elleni Galleria d'arte, Bergamo

Opera accompagnata da autentica su fotografia firmata dall'artista rilasciata in data 06 novembre 1991

Euro 2.000 - 3.000

Provenienza:

Galleria Giovanni Di Summa, Roma
Elleni Galleria d'arte, Bergamo



107

Tano Festa (1938-1988)

Natura morta, 1986

acrilico su tela

cm 60x80

firmato al retro

Opera registrata presso lo Studio Soligo, Roma con il n. 86680/1725
e accompagnata da autentica su fotografia

Euro 2.500 - 3.500



108

Tano Festa (1938-1988)

Coriandolo, 1984

acrilico e coriandoli su tela
cm 160x130

firmato e datato al retro

Opera registrata presso lo Studio Soligo, Roma con il n. 841613/478
e accompagnata da autentica su fotografia

Euro 10.000 - 15.000

109

Carla Accardi (1924-2014)

Viola arancio, 1993

vinilico su tela
cm 50x70

firmato e datato in basso a destra

firmato, datato e intitolato al retro

Opera accompagnata da autentica su fotografia
firmata dall'artista in data 24 febbraio 1995

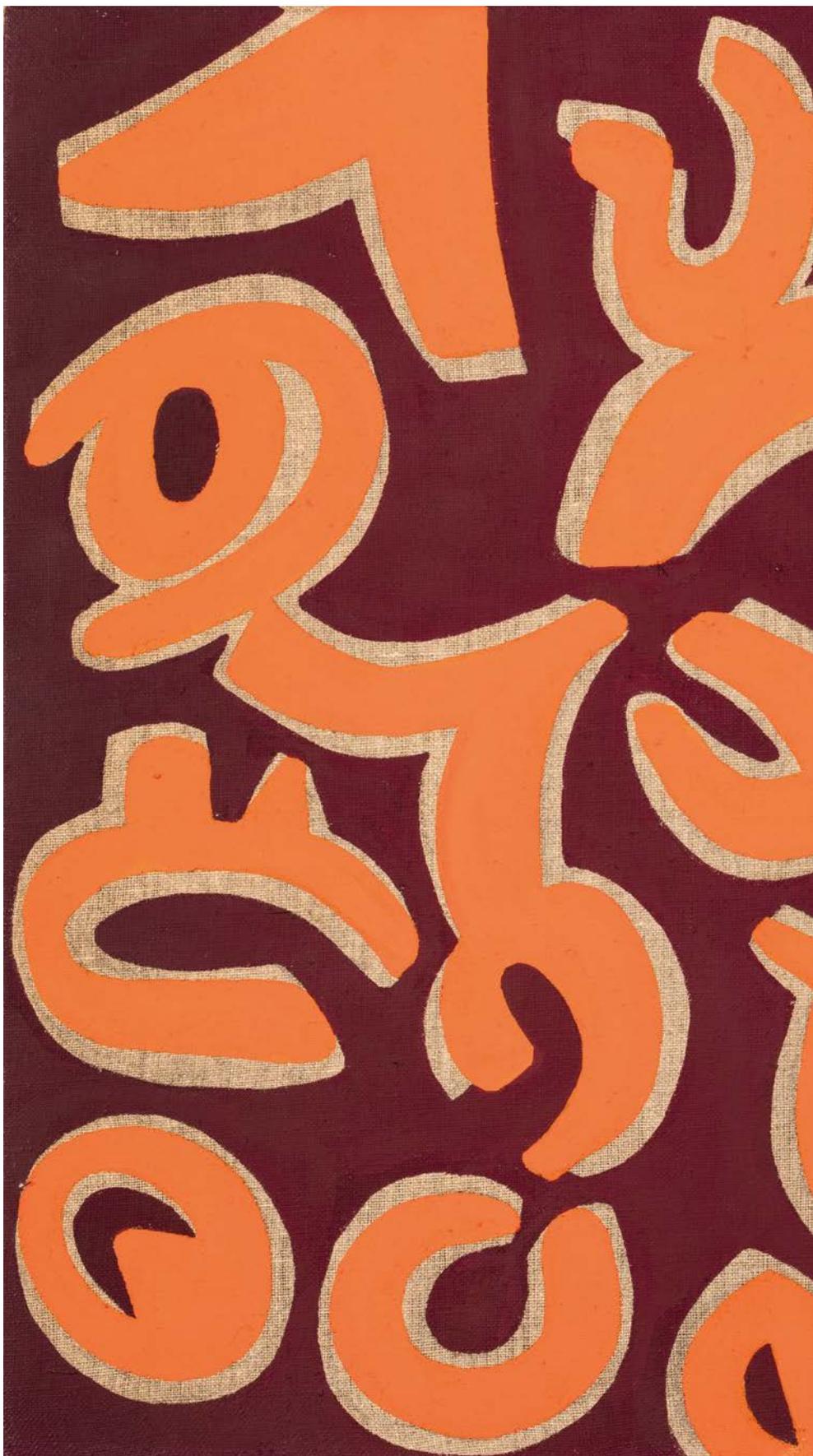
Euro 20.000 - 30.000

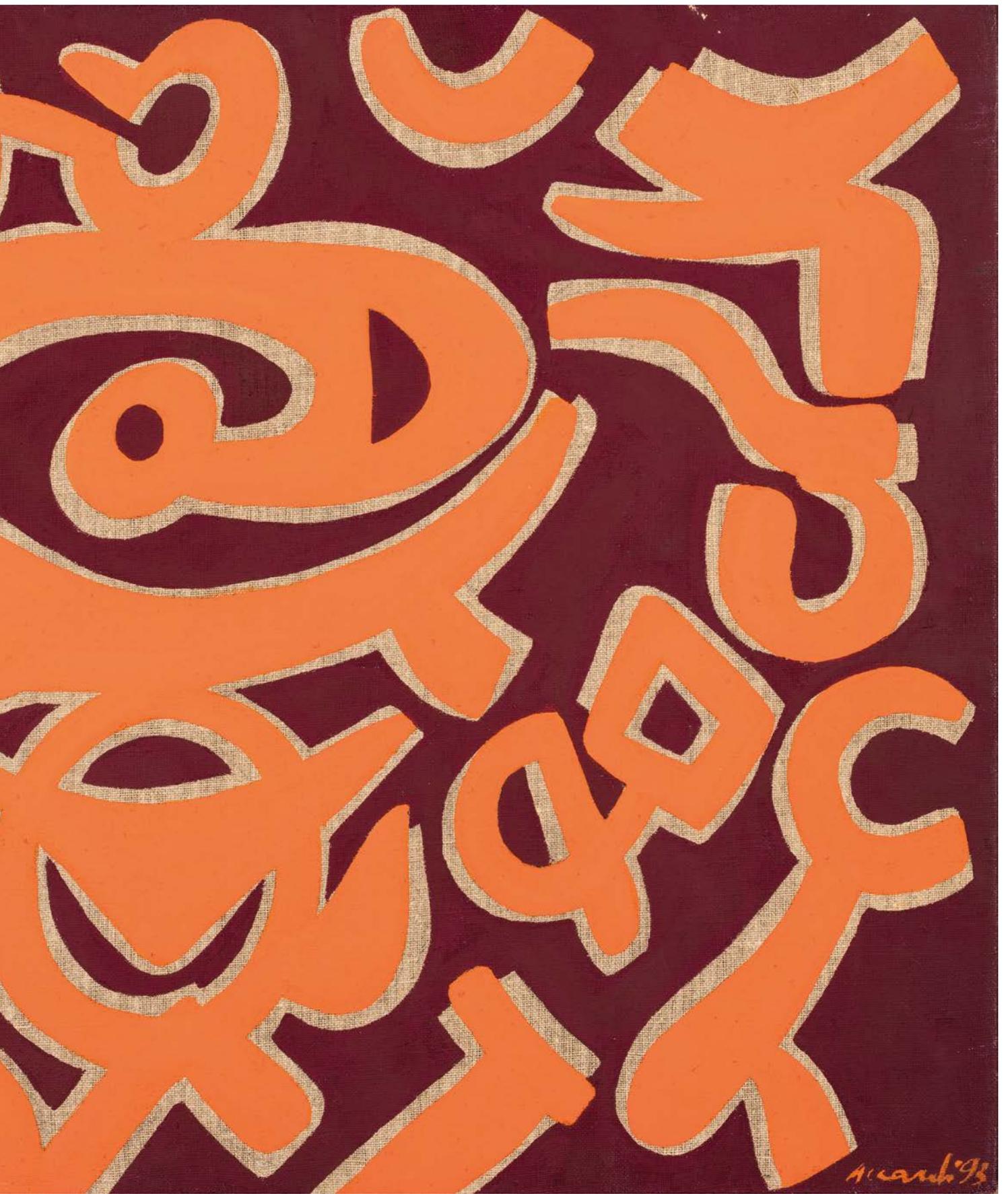
Provenienza:

Galleria Giovanni Di Summa, Roma

Bibliografia:

Carla Accardi a cura di Germano Celant, Edizioni
Charta, Milano, 1999, n. 9, p. 476







110

Renato Guttuso (1911-1987)

Studio per "Danae", 1972

china su carta intelata

cm 61x67

firmato in basso al centro

Opera registrata presso gli Archivi Guttuso, Roma
in data 31 gennaio 1994 con il n. 1815410394 e
accompagnata da certificato di autenticità

Euro 1.000 - 1.500

111

Fausto Pirandello (1899-1975)

Bagnante, 1955

pastelli su carta

cm 22x28

firmato in basso a destra

Etichetta al retro della Galleria Lombardi, Roma

Opera accompagnata da autentica su fotografia a

cura di Claudia Gian Ferrari in data 15 ottobre 2002

Opera accompagnata da autentica su fotografia a
cura di Enrico Lombardi

Euro 600 - 800

Provenienza:

Galleria Lombardi, Roma



112

Bruno Caruso (1927-2018)

Partita a scacchi, 1990

olio su tavola

cm 65x77

firmato in basso a sinistra intitolato al retro

Opera accompagnata da autentica su

fotografia firmata dall'artista

Euro 2.000 - 3.000

113

Bruno Caruso (1927-2018)

Senza titolo, 1997

olio su tavola

cm 17x24

firmato in basso a sinistra

firmato, datato e dedicato al retro

Euro 300 - 400





114

Giuseppe Gallo (1954)

Senza titolo, 1994-1995

olio su tela

cm 25x40

firmato e datato al retro

Opera accompagnata da autentica su fotografia firmata dall'artista

Euro 1.500 - 2.500



115

Giosetta Fioroni (1932)

Il luogo del ritorno, 2006

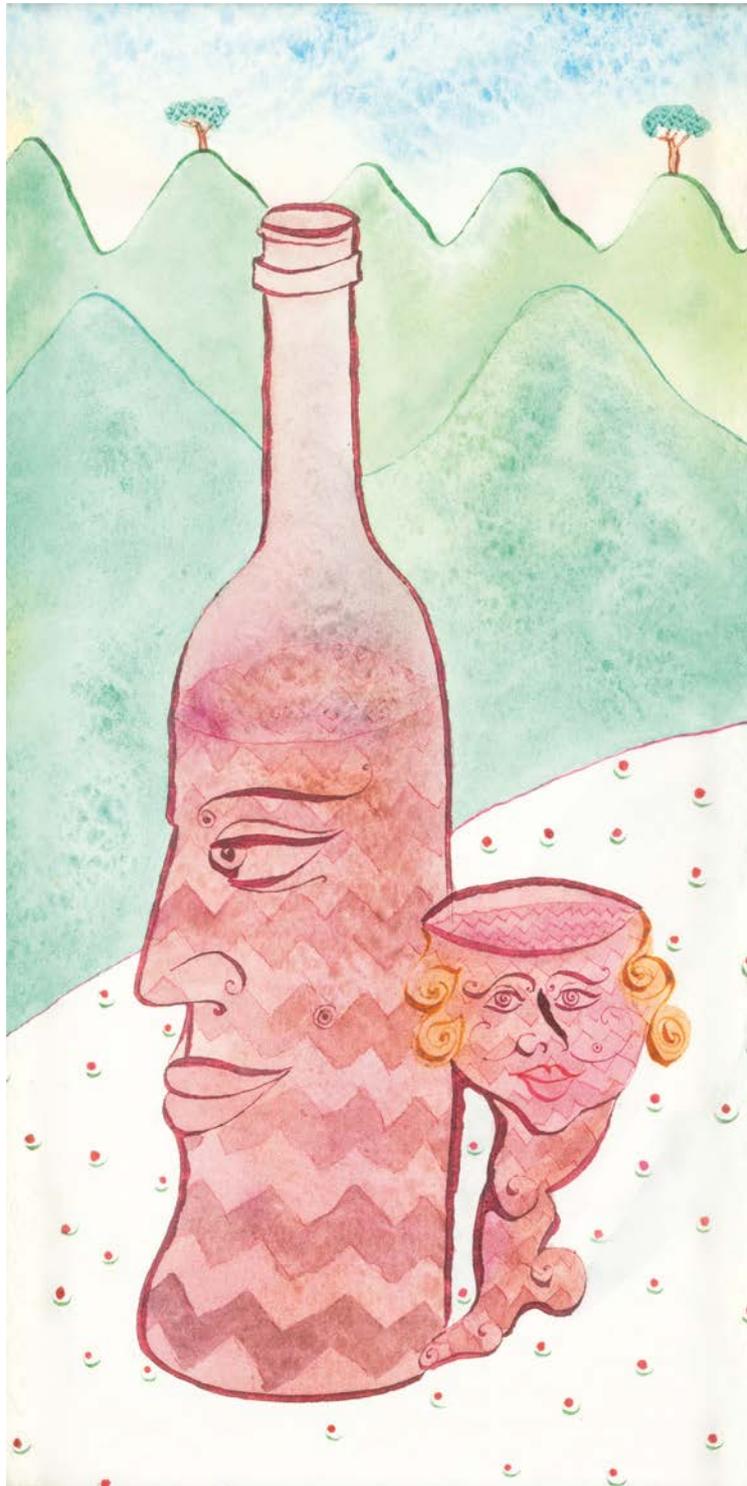
tecnica mista su tela

cm 50x50

firmato, datato e intitolato al retro

Opera accompagnata da autentica su fotografia firmata dall'artista

Euro 2.000 - 3.000



116

Luigi Ontani (1943)

Nicola da bere, 1988

china e acquerello

cm 42x23,5

Opera accompagnata da autentica su fotografia firmata dall'artista

Euro 6.000 - 8.000



117

Mario Ceroli (1938)

Ritratto di Moravia, 1994

scultura in legno

cm 40x40

firmato su un lato

Opera accompagnata da autentica su fotografia firmata dall'artista

Euro 3.000 - 4.000

Provenienza:

Galleria Fontana, Roma



118

Bengt Lindstrom (1925-2008)

Senza titolo

olio su tela

cm 48x37

firmato in basso a sinistra

Opera accompagnata da autentica su fotografia firmata dall'artista a cura di Giovanni Di Summa

Euro 5.000 - 7.000



119

Salvo (1947-2015)

Una sera in montagna

olio su tela
cm 24x30
firmato e intitolato al retro

Opera in corso di archiviazione presso l'Archivio Salvo, Torino
Opera accompagnata da autentica su fotografia firmata
dall'artista a cura della Galleria Giovanni Di Summa, Roma

Euro 2.000 - 3.000

Provenienza:
Galleria Giovanni Di Summa, Roma

120

Salvo (1947-2015)

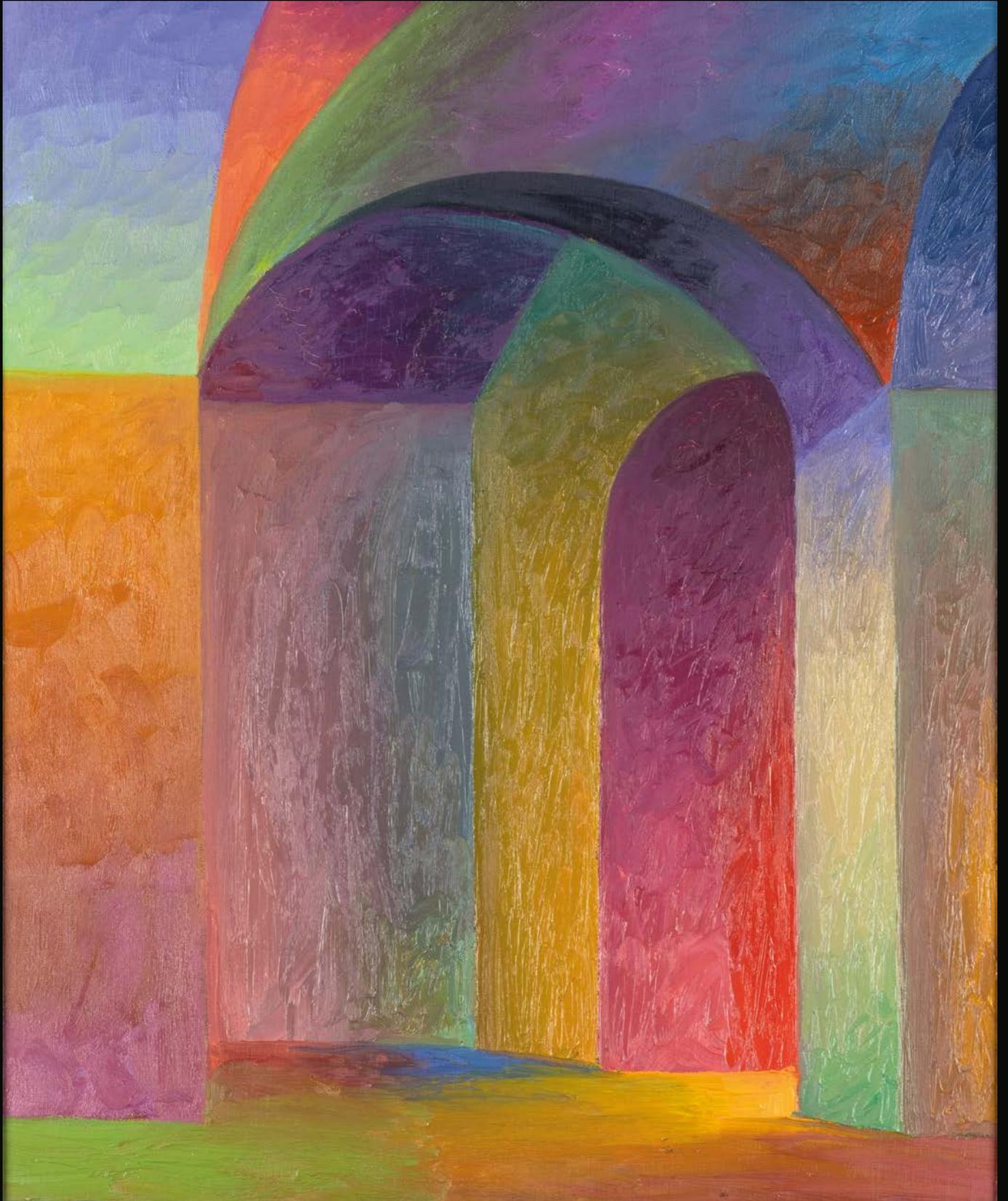
Interno, 1990

olio su tela
cm 60x50
firmato e datato al retro

Opera in corso di archiviazione presso l'Archivio Salvo, Torino
Opera accompagnata da autentica su fotografia firmata
dall'artista a cura della Galleria Giovanni Di Summa, Roma

Euro 18.000 - 22.000

Provenienza:
Galleria Giovanni Di Summa, Roma





121

Salvo (1947-2015)

Paesaggio, 1987

olio su cartone

cm 20x15

firmato e datato al retro

Opera in corso di archiviazione presso l'Archivio Salvo, Torino

Opera accompagnata da autentica su fotografia firmata dall'artista a cura della
Galleria Giovanni Di Summa, Roma

Euro 3.500 - 4.500

Provenienza:

Galleria Giovanni Di Summa, Roma



122

Salvo (1947-2015)

Paesaggio, 1982

olio su tela

cm 30x40

firmato e datato al retro

Opera in corso di archiviazione presso l'Archivio Salvo, Torino

Opera accompagnata da autentica su fotografia firmata dall'artista a cura della Galleria Giovanni Di Summa, Roma

Euro 6.000 - 8.000

Provenienza:

Galleria Giovanni Di Summa, Roma



123

Marco Tirelli (1956)

Senza titolo, 1991

tecnica mista su carta applicata su tela
cm 68x50

firmato e datato al retro

Opera accompagnata da autentica su fotografia firmata dall'artista

Euro 1.500 - 2.500

124

Marco Tirelli (1956)

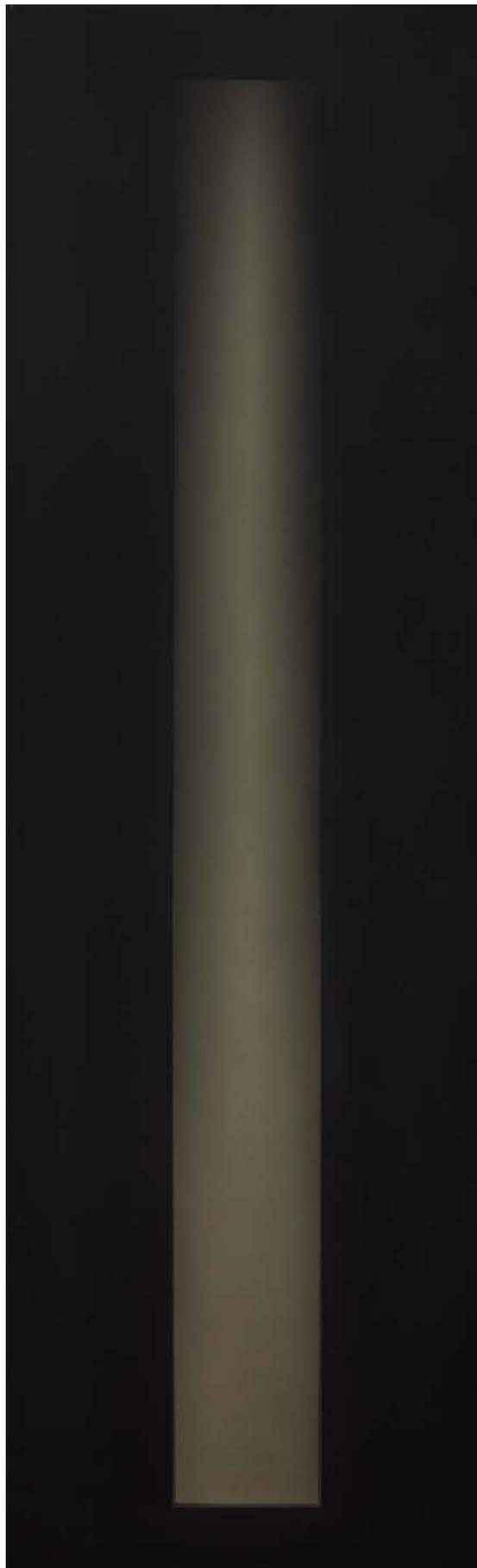
Senza titolo, 1993

tecnica mista su tavola
cm 160x50

firmato e datato al retro

Opera accompagnata da autentica su fotografia firmata dall'artista

Euro 6.000 - 8.000





125

Nunzio (1954)

Senza titolo, 1992

scultura in bronzo

cm 32x7,5x46

es. 3/3

firma, data e numerazione incise su un lato

Opera accompagnata da autentica su fotografia firmata dall'artista

Euro 5.000 - 7.000



126

Piero Pizzi Cannella (1955)

Senza titolo, 1991

tecnica mista su tela

cm 80x40

firmato e datato al retro

Opera accompagnata da autentica su
fotografia firmata dall'artista rilasciata a
febbraio 1997

Euro 2.000 - 3.000

127

Piero Pizzi Cannella (1955)

Senza titolo

tecnica mista su tavola

cm 102x41

siglato in basso a destra

Opera accompagnata da autentica su
fotografia firmata dall'artista rilasciata ad
aprile 1992

Euro 4.000 - 6.000



128

Alighiero Boetti (1940-1994)

Niente da vedere niente da nascondere, 1989

ricamo su tessuto

cm 25,5x26,5

firmato in basso al centro

Opera registrata presso l'Archivio Alighiero Boetti,

Roma con il n. 1142 in data 25 maggio 2023 e

accompagnata da certificato di autenticità

Euro 40.000 - 60.000



Handwritten text in blue ink, possibly a signature or name, located below the embroidery. The text is partially obscured and difficult to decipher, but appears to include the word "Herrn" and "Herrn".

INDICE AUTORI

A		Gilardi Piero	77	P	
Accardi Carla	109	Gilot Françoise	29, 30	Paladino Mimmo	83
Adami Valerio	78	Guttuso Renato	110	Parmiggiani Claudio	73, 86
Arman Fernandez	81, 82			Perilli Achille	38, 48
		H		Pignatelli Luca	97
B		Haring Keith	92	Pirandello Fausto	22, 111
Balla Giacomo	19, 25			Pizzi Cannella Piero	126, 127
Basaldella Afro	99	I		Prampolini Enrico	18
Berruti Valerio	96	Icaro Paolo	76		
Boetti Alighiero	85, 128	Isgrò Emilio	84	R	
Bonalumi Agostino	53, 54, 56			Reggiani Mauro	49, 50
Brauner Victor	72			Rockburne Dorothea	91
Buffet Bernard	31			Rosso Medardo	11
		K			
C		Kelly Ellsworth	88, 89	S	
Carena Felice	8	Konoike Tomoko	94	Salvo	98, 119, 120, 121, 122
Caruso Bruno	112, 113	Kounellis Jannis	90	Santomaso Giuseppe	41, 47
Ceroli Mario	117	Kurelek William	57, 58, 59, 60	Scanavino Emilio	46
Chighine Alfredo	40			Schifano Mario	65, 66, 70, 71
Chin Hsiao	74	L		Scialoja Toti	106
Corpora Antonio	100, 101, 102, 103, 105	Lepri Stanislao	21	Sciltian Gregorio	9
		Lindstrom Bengt	118	Scott William	42
D		Lombardo Sergio	67	Severini Gino	20
D'Albisola Tullio	15, 16			Simeti Turi	51
De Chirico Giorgio	24	M		Sironi Mario	7, 27
De Pisis Filippo	23	Macke August	12, 13	Spalletti Ettore	93
Del Pezzo Lucio	39	Marini Marino	6, 26	Stefanoni Tino	68
Depero Fortunato	14	Matta Roberto Sebastian Antonio	61, 62	Sutherland Graham	63, 64
		Messina Francesco	32, 33, 34, 35, 36, 37		
F		Mondino Aldo	80	T	
Festa Tano	69, 107, 108	Morandi Giorgio	1, 2, 3, 4	Tancredi Parmeggiani	44
Fioroni Giosetta	115	Mueller Otto	28	Thayaht	17
Francis Sam	75	Murakami Takashi	95	Tirelli Marco	123, 124
				Turcato Giulio	43, 45, 104
G		N - O			
Gallo Giuseppe	114	Nitsch Hermann	87	U - V	
Ghiglia Oscar	10	Nunzio	125	Utrillo Maurice	5
		Ontani Luigi	116	Valentini Nanni	55
				Vasarely Victor	52



**arte
moderna e
contemporanea**

MILANO, 6 LUGLIO 2023
ore 10.30 - lotti 129-290

COMPRIARE E VENDERE

TERMINOLOGIA

Qui di seguito si precisa il significato dei termini utilizzati nelle schede delle opere in catalogo (resta inteso che detti termini, così come ogni altra indicazione o illustrazione, devono considerarsi puramente indicativi e non vincolanti, e non possono generare affidamento di alcun tipo negli offerenti e nell'acquirente):

nome artista: a nostro parere probabile opera dell'artista indicato;

attribuito a ...: è nostra opinione che possa essere opera dell'artista citato, in tutto o in parte;

bottega di / scuola di ...: a nostro parere è opera di mano sconosciuta della bottega dell'artista indicato, che può o meno essere stata eseguita sotto la direzione dello stesso o in anni successivi alla sua morte;

cerchia di / ambito di ...: a nostro avviso è un'opera di mano non identificata, non necessariamente allievo dell'artista citato;

seguace di / nei modi di ...: a nostro parere opera di un autore che lavorava nello stile dell'artista;

stile di / maniera di ...: a nostro avviso è un'opera nello stile dell'artista indicato, ma eseguita in epoca successiva;

da ...: sembrerebbe una copia di un'opera conosciuta dell'artista indicato, ma di datazione imprecisata;

datato: si tratta, a nostro parere, di un'opera che appare realmente firmata e datata dall'artista che l'ha eseguita;

firma e/o data iscritta: sembra che questi dati siano stati aggiunti da mano o in epoca diversa da quella dell'artista indicato;

secolo ...: datazione con valore puramente orientativo, che può prevedere margini di approssimazione;

in stile ...: a nostro parere opera nello stile citato pur essendo stata eseguita in epoca successiva;

restauri: i beni venduti in asta, in quanto antichi o comunque usati, sono nella quasi totalità dei casi soggetti a restauri e integrazioni e/o sostituzioni. La dicitura verrà riportata solo nei casi in cui gli interventi vengono considerati dagli esperti della casa d'aste molto al di sopra della media e tali da compromettere almeno parzialmente l'integrità del lotto;

difetti: il lotto presenta visibili ed evidenti mancanze, rotture o usure;

elementi antichi: gli oggetti in questione sono stati assemblati successivamente utilizzando elementi o materiali di epoche precedenti.

COMPRIARE

Precede l'asta un'esposizione durante la quale l'acquirente potrà prendere visione dei lotti, constatarne l'autenticità e verificarne le condizioni di conservazione.

Il nostro personale di sala ed i nostri esperti saranno a Vostra disposizione per ogni chiarimento.

Chi fosse impossibilitato alla visione diretta delle opere può richiedere l'invio di foto digitali dei lotti a cui è interessato, accompagnati da una scheda che ne indichi dettagliatamente lo stato di conservazione. Tali informazioni riflettono comunque esclusivamente opinioni e nessun dipendente o collaboratore della Cambi può essere ritenuto responsabile di eventuali errori ed omissioni ivi contenute. Questo servizio è disponibile per i lotti con stima superiore ad € 1.000.

Le **descrizioni** riportate sul catalogo d'asta indicano l'epoca e la provenienza dei singoli oggetti e rappresentano l'opinione dei nostri esperti.

Le **stime** riportate sotto la scheda di ogni oggetto rappresentano la valutazione che i nostri esperti assegnano a ciascun lotto.

Il **prezzo** base d'asta è la cifra di partenza della gara ed è normalmente più basso della stima minima.

La **riserva** è la cifra minima concordata con il mandante e può essere inferiore, uguale o superiore alla stima riportata nel catalogo.

Le **battute** in sala progrediscono con rilanci dell'ordine del 10%, variabili comunque a discrezione del battitore.

Per ogni singolo lotto sono da aggiungere al prezzo di aggiudicazione i diritti di asta pari al **30%** per la parte di prezzo fino a **€ 2.000** del **25%** per la parte di prezzo eccedente **€ 2.000** e fino al raggiungimento di **€ 200.000** e del **20%** per la parte di prezzo eccedente questa cifra, comprensivo dell'IVA prevista dalla normativa vigente.

Chi fosse interessato all'acquisto di uno o più lotti potrà partecipare all'asta in sala servendosi di un **numero personale** (valido per tutte le tornate di quest'asta) che gli verrà fornito dietro compilazione di una scheda di partecipazione con i dati personali e le eventuali referenze bancarie.

Chi fosse impossibilitato a partecipare in sala, registrandosi nell'Area My Cambi sul nostro portale www.cambiaste.com, potrà usufruire del nostro servizio di Asta Live, partecipando in diretta tramite web oppure di usufruire del nostro servizio di offerte scritte, compilando l'apposito modulo.

La cifra che si indica è l'offerta massima, ciò significa che il lotto potrà essere aggiudicato all'offerente anche al di sotto di tale somma, ma che di fronte ad un'offerta superiore verrà aggiudicato ad altro concorrente.

Le offerte, scritte e telefoniche, per lotti con stima inferiore a 300 euro, sono accettate solamente in presenza di un'offerta scritta pari alla stima minima riportata a catalogo. Sarà una delle nostre telefoniste a mettersi in contatto con voi, anche in lingua straniera, per farvi partecipare in diretta telefonica all'asta per il lotto che vi interessa; la telefonata potrà essere registrata. Consigliamo comunque di indicare un'offerta massima anche

quando si richiede collegamento telefonico, nel caso in cui fosse impossibile contattarvi al momento dell'asta.

Il servizio di offerte scritte, telefoniche e via web è fornito gratuitamente dalla Cambi ai suoi clienti ma non implica alcuna responsabilità per offerte inavvertitamente non eseguite o per eventuali errori relativi all'esecuzione delle stesse. Le offerte saranno ritenute valide soltanto se perverranno almeno 5 ore lavorative prima dell'asta.

Si rinvia per la completa disciplina delle vendite e per ogni maggiore dettaglio alle Condizioni di Vendita.

VENDERE

La Cambi Casa d'Aste è a disposizione per la valutazione gratuita di oggetti da inserire nelle future vendite. Una **valutazione** provvisoria può essere effettuata su fotografie corredate di tutte le informazioni riguardanti l'oggetto (dimensioni, firme, stato di conservazione) ed eventuale documentazione relativa in possesso degli interessati. Su appuntamento possono essere effettuate valutazioni a domicilio.

Prima dell'asta verrà concordato un prezzo di **riserva** che è la cifra minima sotto la quale il lotto non potrà essere venduto. Questa cifra è strettamente confidenziale, potrà essere inferiore, uguale o superiore alla stima riportata sul catalogo e sarà protetta dal battitore mediante appositi rilanci. Qualora il prezzo di riserva non fosse raggiunto il lotto risulterà invenduto. Sul prezzo di aggiudicazione la casa d'aste tratterà una commissione del 15% (variabile a seconda del tipo di affidamento, con un minimo di € 30) oltre all'1% come rimborso assicurativo.

Al momento della **consegna** dei lotti alla casa d'aste verrà rilasciata una ricevuta di deposito con le descrizioni dei lotti e le riserve pattuite, successivamente verrà richiesta la firma del mandato di vendita ove vengono riportate le condizioni contrattuali, i prezzi di riserva, i numeri di lotto ed eventuali spese aggiuntive a carico del cliente.

Prima dell'asta il mandante riceverà una copia del catalogo in cui sono inclusi gli oggetti di sua proprietà.

Dopo l'asta ogni mandante riceverà un rendiconto in cui saranno elencati tutti i lotti di sua proprietà con le relative aggiudicazioni.

Per i lotti **invenduti** potrà essere concordata una riduzione del prezzo di riserva concedendo il tempo necessario all'effettuazione di ulteriori tentativi di vendita da espletarsi anche a mezzo di trattativa privata. In caso contrario dovranno essere ritirati a cura e spese del mandante entro trenta giorni dalla data della vendita. Dopo tale termine verranno applicate le spese di trasporto e custodia.

In nessun caso la Cambi sarà responsabile per la perdita o il danneggiamento dei lotti lasciati a giacere dai mandanti presso il magazzino della casa d'aste, qualora questi siano causati o derivanti da cambiamenti di umidità o temperatura, da normale usura o graduale deterioramento dipendenti dai interventi di qualsiasi genere compiuti sul bene da terzi su incarico degli stessi mandanti, oppure da difetti occulti (inclusi i tarli del legno).

PAGAMENTI

Dopo trenta giorni lavorativi dalla data dell'asta, fatto salvo il maggior termine per il caso di vendita di beni sottoposti al regime di tutela ex D.Lgs. 42/04, la Cambi liquiderà la cifra dovuta per la vendita per mezzo di assegno bancario da ritirare presso i nostri uffici o bonifico su c/c intestato al proprietario dei lotti, a condizione che l'acquirente abbia onorato l'obbligazione assunta al momento dell'aggiudicazione, e che non vi siano stati reclami o contestazioni inerenti i beni aggiudicati. Al momento del pagamento verrà rilasciata una fattura in cui saranno indicate in dettaglio le aggiudicazioni, le commissioni e le altre eventuali spese. In ogni caso il saldo al mandante verrà effettuato dalla Cambi solo dopo aver ricevuto per intero il pagamento dall'acquirente.

Modalità di pagamento

Il pagamento dei lotti aggiudicati deve essere effettuato entro dieci giorni dalla vendita tramite:

- contanti fino a 4.999 euro
- assegno circolare intestato a: Cambi Casa d'Aste S.r.l.
- bonifico bancario presso:
Intesa Sanpaolo, via Fieschi 4, Genova.
IBAN: IT70J0306901400100000132706 BIC/SWIFT: BCITITMM

RITIRO

A seguito dell'integrale e tempestivo pagamento di tutto quanto dovuto a Cambi dall'acquirente, come previsto dalle Condizioni di Vendita e fatta salva la normativa in tema di tutela dei beni culturali, il ritiro dei lotti acquistati deve essere effettuato entro le due settimane successive alla vendita. Trascorso tale termine la merce potrà essere trasferita a spese e rischio dell'acquirente presso il magazzino Cambi a Genova. In questo caso verranno addebitati costi di trasporto e magazzinaggio e la Cambi sarà esonerata da ogni responsabilità nei confronti dell'aggiudicatario in relazione alla custodia, all'eventuale deterioramento o deperimento degli oggetti.

Al momento del ritiro del lotto, l'acquirente dovrà fornire un documento d'identità. Qualora fosse incaricata del ritiro dei lotti già pagati una terza persona, occorre che quest'ultima sia munita di delega scritta rilasciata dall'acquirente e di una fotocopia del documento di identità di quest'ultimo.

Il personale della Cambi potrà organizzare l'imballaggio ed il trasporto dei lotti a cura, spese e rischio dell'aggiudicatario e su espressa richiesta di quest'ultimo, il quale dovrà manlevare ed esonerare la Cambi da ogni responsabilità in merito.

PERIZIE

Gli esperti della Cambi sono disponibili ad eseguire perizie scritte per assicurazioni, divisioni ereditarie, vendite private o altri scopi, dietro pagamento di corrispettivo adeguato alla natura ed alla quantità di lavoro necessario.

Per informazioni ed appuntamenti rivolgersi agli uffici della casa d'aste presso il Castello Mackenzie, ai recapiti indicati sul presente catalogo.

BUYING AND SELLING

TERMINOLOGY

The following list clarifies the meaning of the terms used to describe the lots in the catalogue (it is however understood that these terms, as well as any other indication or illustration, are for illustrative purposes only and are non-binding, and shall not be the grounds for any kind of certainty in bidders and buyers):

artist name: we believe that the work was likely created by this artist;

attributed to ...: our opinion is that the work may have been created by this artist, in whole or in part;

studio of / school of ...: we think that this work was created by an unidentified person in this artist's studio, and that it may or may not have been created with this artist's guidance or even after the artist's death;

circle of / field of ...: we believe that this work was created by an unidentified person who is not necessarily a pupil of this artist;

disciple of / in the ways of ...: in our opinion, a work created by an author working in this artist's style;

style of / manner of ...: we believe that this work is consistent with the artist's style, but was created at a later time;

from ...: this work appears to be a copy of a known piece by this artist, but the date is unspecified;

dated: in our opinion, this work appears to be actually signed and dated by the artist who created it;

inscribed signature and / or date: this information appears to have been added to the work, by a different person or in a different time compared to the artist;

... century: this date is stated merely for guidance and may allow for a certain approximation;

in ... style: we believe that this work is in this style despite being created at a later date;

restorations: items sold at auction, in that they are antique or in any case second-hand, have most often undergone restorations and additions and/or replacements. This specification will only be stated in those cases when the auction house's experts deem the restorations to be more intrusive than average and if they partially or fully affect the integrity of the lot;

defects: the lot shows defects, damage or worn areas that are clearly visible and conspicuous

antique components: these items have been assembled at a later date, using components or material dating back to older times.

BUYING

Each auction is preceded by a **viewing** during which the potential buyer may view the lots, ascertain their authenticity, and verify their actual conditions. Our staff and experts are available to provide any necessary clarification.

Potential buyers who are not able to attend the viewing can request digital photos of the lots they are interested in, along with a sheet that clearly states the lots' actual conditions. The data provided merely constitute opinions, and Cambi's employees or collaborators shall in no case be held liable for any mistakes and omissions in said data. This service is available for lots with an estimate above € 1,000.

The **descriptions** in the auction catalogue state the time period and the provenance of each item and represent the views of our experts.

The **estimates** stated at the bottom of each item's sheet reflect the valuations that our experts have made regarding each lot.

The **starting price** is the price at which bidding will start and it is generally lower than the minimum estimate.

The **reserve price** is the minimum price agreed upon with the consignor and it may be lower than, equal to, or higher than the estimate stated in the catalogue.

Subsequent bids in the auction hall are made with 10% increments, that may vary at the auctioneer's discretion.

For each lot, the buyer's premium shall be added to the hammer price; the buyer's premium amounts to **30%** for the portion of price up to **€ 2,000**; **25%** for the portion of price exceeding **€ 2,000** and up to **€ 200,000**; and **20%** for the portion of price exceeding **€ 200,000**, including VAT as per applicable law.

Clients that wish to bid on one or more lots shall participate in the auction hall using a **personal number** (that is valid for all rounds of this auction) that is provided to them subject to the completion of a participation form stating the client's personal data and bank references where applicable.

Potential buyers who are not able to attend in person may register in the My Cambi Area on our portal www.cambiaste.com and use our **Live Auction** service, which allows them to participate online in real time or to use our written bid service by filling in the relevant form.

The stated amount is the maximum bid offered by the client, meaning that the lot may be awarded to the bidder at a price lower or equal to that amount, but if there is a higher bid, the lot will be awarded to the other bidder.

All written and phone bids for lots with an estimate below € 300 are only accepted if the written offer is equal to or higher than the minimum estimate stated in the catalogue. One of our operators will contact you, in Italian or a foreign language, in order to allow you to place phone bids for the lot you are interested in in real time; the call may be recorded. In any case, we suggest placing a maximum bid in writing even when you wish to place phone bids, in the event that we are unable to

contact you at the time of the auction.

The written bid, phone bid, and online bid services are provided by Cambi free-of-charge; this, however, does not imply any liability for bids that may accidentally not have been placed or for any mistakes in placing them. Bids will only be deemed valid if they are received 5 business hours before the start of the auction at the latest.

For the full regulations governing the sales and for all further details, please refer to the Terms of Sale.

SELLING

Cambi Casa d'Aste is available to perform free **appraisals** of items that may be placed in upcoming sales. A temporary valuation may be made based on photographs equipped with all necessary information regarding the item (measurements, signatures, actual conditions) and with any relevant documentation you may have. It is possible to request an appointment for an appraisal at your place of residence.

Before the auction, a **reserve** price will be agreed upon; this is the minimum price below which the lot will not be sold. This amount is strictly confidential, it may be lower than, equal to or higher than the estimate stated in the catalogue, and it will be guaranteed by the auctioneer through subsequent bids. If the reserve price is not reached, the lot will remain unsold. The auction house shall withhold a commission of 15% on the hammer price (that may vary depending on the type of consignment, with a minimum of € 30) in addition to 1% as a reimbursement for insurance coverage.

Upon **consignment** of the lots to the auction house, a receipt of consignment will be issued, with the descriptions of the lots and the agreed reserves; the client will then be asked to sign a mandate to sell, which includes the contractual provisions, the reserve prices, the lot numbers as well as any additional expenses that shall be borne by the client.

Before the auction, the consignor will receive a copy of the catalogue which includes their items.

After the auction, each consignor will receive a report stating all of their lots and their hammer prices.

For **unsold** lots, a reduction of the reserve price may be agreed upon, allowing time for further sales attempts that may also be carried out through private negotiations. If the lots remain unsold, the seller shall pick them up at their own care and expense within thirty days following the date of the sale. After this time, the transportation and storage fees will apply.

In no case shall Cambi be held liable for goods that are lost or damaged after being left by the consignors in the auction house's storage, if said damage is caused by or resulting from humidity or temperature variations, normal wear and tear, or progressive deterioration arising from any actions taken by third parties appointed by the consignors, or from hidden defects (including wood-boring beetles).

PAYMENTS

Thirty business days after the date of the auction, notwithstanding the greater terms that apply to the sale of goods that fall under the precautionary regime as per Italian Leg. Dec. no. 42/04, Cambi shall pay the amount owed for the sale via a bank cheque that shall be collected at our premises or via bank transfer on an account in the name of the owner of the lots, provided that the buyer has fulfilled the obligations taken on upon being awarded the lot, and that no complaints or disputes regarding the awarded lots have arisen. Upon payment, Cambi will issue an invoice stating the details of the hammer prices, commissions, and any other expenses. In any case, Cambi will make its payment to the consignor only after having received full payment by the buyer.

Methods of payment

All awarded lots must be paid for within ten days after the sale, via:

- in cash up to € 4,999
- banker's draft made out to: Cambi Casa d'Aste S.r.l.
- bank transfer to: Intesa Sanpaolo, via Fieschi 4, Genoa. IBAN: IT70J0306901400100000132706 BIC/SWIFT: BCITITMM

COLLECTION

Following the full and timely payment of all amounts owed to Cambi by the buyer, as provided for in the Terms of Sale and notwithstanding the regulations on the preservation of cultural heritage, the purchased lots must be collected within two weeks following the sale. After said time limit, the goods may be transferred, at the buyer's own risk and expense, to Cambi's storage area in Genoa. In this event, the fees for transportation and storage will be charged to the buyer and Cambi shall not be held liable towards the buyer with regards to the custody and the potential deterioration or spoilage of the goods.

Upon collecting the lots, the buyer shall provide their ID. If a third person is entrusted with collecting the purchased lots, this person needs to have a proxy written by the buyer and a copy of the buyer's ID.

Cambi's staff may arrange for the lots to be packaged and transported at the buyer's own risk, care and expense and upon the buyer's explicit request; the buyer shall indemnify and hold harmless Cambi from any liability arising thereof.

VALUTATIONS

Cambi's experts are available to perform comprehensive written valuations for insurance, inheritance, private sales, or other purposes, against payment of an adequate fee with regards to the nature and the amount of work required.

For further information and appointments, please contact the auction house's offices at Castello Mackenzie, via the mans of contact stated in this catalogue.

CONDIZIONI DI VENDITA

La Cambi Casa d'Aste S.r.l. sarà di seguito denominata "Cambi".

1 Le vendite si effettuano al maggior offerente.

La Cambi agisce in qualità di mandataria in nome proprio e per conto di ciascun venditore dei lotti. La vendita di ciascuno dei lotti deve considerarsi avvenuta direttamente tra il venditore e l'acquirente (ossia chi, tra i soggetti che abbiano presentato offerte per l'acquisto di uno stesso lotto, abbia offerto il prezzo di aggiudicazione più alto e sia stato dichiarato aggiudicatario del lotto medesimo); né consegue che la Cambi non assume nei confronti degli acquirenti o di terzi in genere alcuna responsabilità diretta rispetto alla vendita dei lotti, e ogni responsabilità, anche ex art. 1476 ss. cod. civ., continua a gravare in capo ai venditori dei lotti. Il colpo di martello del Direttore della vendita - c.d. banditore - determina la conclusione del contratto di compravendita del lotto tra il venditore e l'acquirente, nonché l'obbligo dell'acquirente di pagare a Cambi l'intero ammontare dovuto per l'aggiudicazione del lotto, incluso il prezzo di aggiudicazione e i diritti d'asta qui previsti (v. art. 13). Resta espressamente previsto che la compravendita si intenderà perfezionata a tutti gli effetti e la proprietà del lotto aggiudicato passerà in capo all'acquirente solo a seguito dell'integrale pagamento a Cambi di tutto quanto dovuto dall'acquirente in forza delle presenti condizioni (salvo le eventuali diverse disposizioni di cui al D.Lgs. n. 42/04, anche in tema di prelazione dello Stato; si rinvia anche al successivo art. 15).

2 I lotti posti in vendita sono da considerarsi come beni usati forniti come pezzi d'antiquariato e come tali non qualificabili come "prodotto" secondo la definizione di cui all'art. 3 lett. e) del Codice del consumo (D.Lgs. 6.09.2005 n. 206).

3 L'asta sarà preceduta da un'esposizione dei lotti, durante la quale Cambi (tramite il Direttore della vendita o i suoi incaricati) sarà a disposizione per ogni chiarimento; su richiesta è possibile ottenere da Cambi un condition report del lotto oggetto di interesse (tale servizio è garantito esclusivamente per i lotti con stima superiore a € 1.000). L'esposizione ha lo scopo di permettere, a chi abbia interesse a partecipare all'asta, un esame attento e approfondito circa l'autenticità, lo stato di conservazione, la provenienza, il tipo e la qualità degli stessi, su cui esclusivamente gli offerenti e l'acquirente assumono ogni rischio e responsabilità, anche per gli effetti di cui all'art. 1488, c. 2, c.c.. Dopo l'aggiudicazione né Cambi né i venditori potranno essere ritenuti responsabili per eventuali vizi dei lotti, relativi tra l'altro allo stato di conservazione, all'errata attribuzione, all'autenticità, alla provenienza, al peso o alla mancanza di qualità dei lotti. A tal fine gli offerenti e l'acquirente rinunciano espressamente alla garanzia di cui all'art. 1490 c.c., liberando Cambi da ogni relativa responsabilità; per l'effetto né Cambi, né il suo personale e i suoi collaboratori e consulenti, potranno rilasciare una qualsiasi valida garanzia in tal senso.

L'interessato all'acquisto di un lotto si impegna, quindi, prima di partecipare all'asta, ad esaminarlo approfonditamente, eventualmente anche con la consulenza di un esperto o di un restauratore di sua fiducia, per accertarne tutte le suddette caratteristiche, assumendo esclusivamente a proprio carico ogni responsabilità e rischio circa l'acquisto e le caratteristiche del lotto, che in caso di aggiudicazione si intenderà acquistato come visto e piaciuto.

La formulazione di una offerta per l'acquisto di uno o più lotti vale quale espressa dichiarazione dell'offerente di aver esaminato e preso piena visione dei lotti e di accettarne incondizionatamente l'eventuale aggiudicazione, nello stato di fatto e di diritto in cui ciascun lotto si trova, anche a prescindere dalla relativa descrizione da parte di Cambi.

4 I lotti posti in asta sono venduti nello stato in cui si trovano al momento dell'esposizione, con ogni relativo difetto ed imperfezione quali rotture, restauri, mancanze o sostituzioni. Tali caratteristiche, anche se non espressamente indicate sul catalogo, non possono essere considerate determinanti per contestazioni sulla vendita.

I beni di antiquariato per loro stessa natura possono essere stati oggetto di restauri o sottoposti a modifiche di vario genere, quale ad esempio la sovrappittura: interventi di tale tipo non possono mai essere considerati vizi occulti o contraffazione di un lotto. Per quanto riguarda i beni di natura elettrica o meccanica, questi non sono verificati prima

della vendita e sono acquistati dall'acquirente a suo rischio e pericolo.

I movimenti degli orologi sono da considerarsi non revisionati.

5 Cambi agisce in qualità di mandataria del venditore ed è esente da qualsiasi responsabilità in ordine alla provenienza e descrizione dei lotti nei cataloghi, nelle brochure, nei condition report, e in qualsiasi altro materiale illustrativo; tali descrizioni, così come ogni altra indicazione o illustrazione, devono considerarsi puramente indicative (ai soli fini della identificazione dei lotti), e non precise sullo stato di fatto e di diritto dei lotti, né vincolanti per Cambi (potendo anche essere oggetto di revisione prima che il lotto sia posto in vendita), e non possono generare affidamento di alcun tipo negli offerenti e nell'acquirente. Cambi non potrà essere ritenuta responsabile di errori ed omissioni relativi a tali descrizioni e la stessa non rilascia alcuna garanzia (diretta o indiretta) circa lo stato, l'attribuzione, l'autenticità, la provenienza dei lotti, il cui unico garante e responsabile resta unicamente il venditore, anche verso gli offerenti e l'acquirente. Per l'effetto gli offerenti e l'acquirente esonerano espressamente Cambi da qualunque responsabilità circa lo stato, l'attribuzione, l'autenticità, la provenienza e la descrizione dei lotti. In ogni caso, laddove fossero accertate responsabilità della mandataria, Cambi potrà rimborsare all'acquirente (previa necessaria restituzione del lotto contestato nel medesimo stato di fatto e di diritto del momento dell'aggiudicazione) il solo importo corrispondente a quello già incassato dall'acquirente a titolo di diritti d'asta (v. art. 13) per il lotto oggetto di contestazione, con rinuncia sin d'ora dell'acquirente a qualunque ulteriore pretesa verso Cambi a qualunque titolo, e fermo restando il diritto dell'acquirente di agire direttamente nei confronti del venditore per il maggior danno e ogni altra eventuale pretesa (a tal fine, su richiesta dell'acquirente, Cambi potrà fornire il nominativo e i contatti del venditore).

6 Per i dipinti antichi e del XIX secolo si certifica soltanto l'epoca in cui l'autore attribuito è vissuto e la scuola cui esso è appartenuto. Le opere dei secoli XX e XXI (arte moderna e contemporanea) sono, solitamente, accompagnati da certificati di autenticità e altra documentazione espressamente citata nelle relative schede. Nessun diverso certificato, perizia od opinione, richiesti o presentati a vendita avvenuta, potrà essere fatto valere quale motivo di contestazione dell'autenticità di tali opere. È inoltre esclusa qualunque contestazione relativa alle cornici, laddove le stesse siano presentate come meramente facenti parte di un dipinto e pertanto prive di valore autonomo. In questi casi, ogni rischio e pericolo al riguardo è esclusivamente a carico dell'acquirente.

7 Tutte le informazioni sui punzoni dei metalli, sulla caratura ed il peso dell'oro, dei diamanti e delle pietre di colore sono da considerarsi puramente indicative e approssimative e la Cambi non potrà essere ritenuta responsabile per eventuali errori contenuti nelle suddette informazioni e per le falsificazioni ad arte degli oggetti preziosi. La Cambi non garantisce i certificati eventualmente acclusi ai preziosi eseguiti da laboratori gemmologici indipendenti, anche se riferimenti ai risultati di tali esami potranno essere citati a titolo informativo per gli acquirenti.

8 Per quanto riguarda libri, manoscritti, stampe e altri beni cartacei, non si accettano contestazioni relative a danni alla legatura, macchie, fori di tarlo, carte o tavole rifilate e ogni altro difetto che non leda la completezza del testo e/o dell'apparato illustrativo; né per mancanza di indici di tavole, fogli bianchi, inserzioni, supplementi e appendici successivi alla pubblicazione dell'opera.

In assenza della sigla "O.C." si intende che l'opera non è stata collazionata e non ne è pertanto garantita la completezza.

9 Ogni contestazione degli aggiudicatari/acquirenti, da decidere innanzitutto in sede scientifica fra un consulente della Cambi ed un esperto di pari qualifica designato dall'aggiudicatario/acquirente, dovrà essere fatta valere in forma scritta a mezzo di raccomandata a/r da ricevere entro il termine essenziale di quindici giorni dall'aggiudicazione. Decorso tale termine cesserà comunque ogni responsabilità di Cambi. Un reclamo riconosciuto valido da Cambi porta al semplice rimborso da parte di Cambi della sola somma effettivamente pagata a titolo di diritti di asta (art.

13) dall'aggiudicatario/acquirente e incassata da Cambi, a fronte della necessaria restituzione del lotto contestato nel medesimo stato di fatto e di diritto del momento dell'aggiudicazione, esclusa e rinunciata sin d'ora ogni altra pretesa dell'aggiudicatario/acquirente verso Cambi, a qualunque titolo. Resta inteso che l'aggiudicatario/acquirente potrà far valere unicamente e direttamente nei confronti del venditore ogni eventuale ulteriore pretesa e diritto, inclusa la restituzione del prezzo di aggiudicazione pagato (a tal fine, su richiesta dell'acquirente, Cambi potrà fornire il nominativo e i contatti del venditore).

In caso di contestazioni fondate ed accettate dalla Cambi relativamente ad oggetti falsificati ad arte, purché l'acquirente sia in grado di riconsegnare il lotto libero da rivendicazioni o da ogni pretesa da parte di terzi ed il lotto sia nelle stesse condizioni in cui si trovava alla data della vendita, la Cambi potrà, a sua discrezione, annullare la vendita e rivelare all'aggiudicatario che lo richieda il nome del venditore, dandone preventiva comunicazione a quest'ultimo. Anche in questo caso, a fronte della necessaria restituzione del lotto contestato nel medesimo stato di fatto e di diritto del momento dell'aggiudicazione, Cambi restituirà all'aggiudicatario la sola somma effettivamente pagata a titolo di diritti di asta (art. 13) e incassata da Cambi, esclusa e rinunciata ogni altra pretesa dell'aggiudicatario verso Cambi. Resta inteso che l'aggiudicatario potrà far valere unicamente e direttamente nei confronti del venditore ogni eventuale ulteriore pretesa e diritto, inclusa la restituzione del prezzo di aggiudicazione pagato (a tal fine, su richiesta dell'acquirente, Cambi potrà fornire il nominativo e i contatti del venditore).

La Cambi non effettuerà il rimborso all'acquirente qualora la descrizione del lotto nel catalogo fosse conforme all'opinione generalmente accettata da studiosi ed esperti alla data della vendita o incassasse come controversa l'autenticità o l'attribuzione del lotto, nonché se alla data della pubblicazione del lotto la contraffazione potesse essere accertata soltanto svolgendo analisi difficilmente praticabili, o il cui costo fosse irragionevole, o che avrebbero potuto danneggiare e comunque comportare una diminuzione di valore del lotto.

10 Il Direttore della vendita può accettare commissioni di acquisto delle opere a prezzi determinati, su preciso mandato, nonché formulare offerte per conto terzi. Durante l'asta è possibile che vengano fatte offerte per telefono le quali sono accettate a insindacabile giudizio della Cambi e trasmesse al Direttore della vendita a rischio dell'offerente. Tali collegamenti telefonici potranno essere registrati. In caso di partecipazione all'asta via telefono o internet, gli offerenti e l'aggiudicatario esonerano Cambi da ogni responsabilità in caso di eventuali problematiche tecniche o di altro genere che possano non consentire la loro piena partecipazione all'asta (a titolo esemplificativo, in caso di interruzioni della comunicazione, problemi di linea, irraggiungibilità - per qualunque causa) e assumono ogni rischio circa l'eventuale mancata aggiudicazione di uno o più lotti.

11 I lotti sono aggiudicati dal Direttore della vendita, il quale avrà la più ampia e insindacabile discrezionalità nella gestione e conduzione dell'asta, e venduti al migliore offerente, al prezzo più alto tra le offerte pervenute; in caso di contestazione su di un'aggiudicazione, l'oggetto disputato viene rimesso all'incanto nella seduta stessa, sulla base dell'ultima offerta raccolta. Cambi potrà non procedere all'aggiudicazione e/o ritirare dall'asta i lotti per i quali la migliore offerta tra quelle ricevute non abbia almeno raggiunto il prezzo minimo di riserva concordato con il venditore; in tal caso i lotti si intenderanno comunque non aggiudicati da alcuno degli offerenti. Qualunque rischio per perdita o altri danni ai lotti aggiudicati si trasferirà all'acquirente dal momento dell'aggiudicazione.

Lo stesso Direttore della vendita può inoltre, a sua assoluta discrezione ed in qualsiasi momento dell'asta: ritirare un lotto, fare offerte consecutive o in risposta ad altre offerte nell'interesse del venditore fino al raggiungimento del prezzo di riserva, nonché adottare qualsiasi provvedimento che ritenga adatto alle circostanze, come abbinare o separare i lotti o eventualmente variare l'ordine della vendita. In caso di parità tra una offerta scritta e una offerta in sala o da remoto, sarà preferita l'offerta scritta; in caso di parità tra offerte scritte, sarà preferita quella antecedente.

Qualora un'offerta da remoto dovesse pervenire in sostanziale contestualità con il colpo di martello e/o l'aggiudicazione

di un lotto, anche in considerazione del possibile ritardo tecnico che può derivare dalla partecipazione all'asta da remoto, il Direttore della vendita potrà revocare la eventuale precedente aggiudicazione, riaprire la gara d'asta e procedere alla nuova aggiudicazione del lotto in questione.

12 Per partecipare alla vendita in asta gli interessati dovranno preventivamente (entro n. 5 ore prima dell'inizio dell'asta; oppure, solo per coloro che saranno presenti nella sala aste durante la vendita, fino a n. 1 ora prima dell'inizio dell'asta) compilare, sottoscrivere e consegnare a Cambi la c.d. scheda di offerta (presente anche all'interno del catalogo dell'asta, sul sito internet di Cambi e presso i locali ove si svolgerà l'asta), allegando a questa anche un proprio valido documento di identità. Con la sottoscrizione della scheda di offerta i partecipanti all'asta si obbligano irrevocabilmente ad acquistare i lotti indicati al prezzo offerto e accettano espressamente anche il contenuto delle presenti Condizioni di Vendita, senza riserva alcuna.

Il giorno dell'asta, prima dell'ingresso in sala, i clienti che intendono concorrere all'aggiudicazione di qualsivoglia lotto, dovranno richiedere l'apposito "numero personale" che verrà consegnato dal personale della Cambi previa comunicazione da parte dell'interessato delle proprie generalità ed indirizzo, con esibizione e copia del documento di identità; potranno inoltre essere richieste allo stesso referenze bancarie od equivalenti garanzie per il pagamento del prezzo di aggiudicazione e dei diritti di asta. Al momento dell'aggiudicazione, chi non avesse già provveduto, dovrà comunque comunicare alla Cambi le proprie generalità ed indirizzo. La Cambi si riserva il diritto unilaterale e insindacabile di negare a chiunque, a propria discrezione, l'ingresso nei propri locali e/o la partecipazione all'asta, nonché di rifiutare le offerte di soggetti non già conosciuti da Cambi o non graditi (con ciò intendendosi anche chiunque abbia già partecipato a un'asta di Cambi e abbia tardato o mancato il pagamento di quanto dovuto a seguito di aggiudicazione); Cambi potrà nel caso valutare la partecipazione all'asta qualora sia lasciato un adeguato deposito ad intera copertura del prezzo dei lotti oggetto di interesse o fornita altra adeguata garanzia o prova dei fondi necessari.

In seguito al mancato o ritardato pagamento da parte di un offerente, la Cambi potrà rifiutare qualsiasi offerta fatta dallo stesso o da suo rappresentante nel corso di successive aste.

13 Per ogni singolo lotto aggiudicato, l'aggiudicatario dovrà versare a Cambi sia il prezzo di aggiudicazione del lotto, sia i diritti di asta (comprensivi dell'IVA, ove prevista per legge) pari al: (i) 30% per la parte di prezzo fino a € 2.000,00; (ii) 25% per la parte di prezzo eccedente € 2.000,00 e fino al raggiungimento di € 200.000,00; (iii) 20% per la parte di prezzo eccedente € 200.000,00. L'aggiudicatario sarà altresì tenuto a versare a Cambi gli eventuali ulteriori oneri e spese, ove previsto dalle presenti Condizioni di Vendita.

14 L'acquirente dovrà completare l'intero pagamento dovuto a Cambi, prima di poter ritirare i lotti aggiudicati, entro e non oltre il termine essenziale di cinque giorni dalla aggiudicazione (termine che rimarrà sospeso, nei casi in cui fosse applicabile il D.Lgs. n. 42/2004, Codice dei Beni Culturali, per la durata di legge in materia di prelazione; v. successivo art. 15). Il ritiro dei lotti aggiudicati dovrà essere effettuato entro il termine essenziale di due settimane successive alla aggiudicazione (termine che rimarrà sospeso, nei casi in cui fosse applicabile il D.Lgs. n. 42/2004, Codice dei Beni Culturali, per la durata di legge in materia di prelazione; v. successivo art. 15), restando inteso che l'acquirente potrà ottenere la consegna dei lotti aggiudicati solamente a seguito dell'esatto e completo pagamento alla Cambi del complessivo dovuto e previsto a qualunque titolo dalle presenti Condizioni di Vendita.

In caso di mancato pagamento, in tutto o in parte, dell'ammontare totale dovuto dall'aggiudicatario entro il predetto termine, i lotti non saranno consegnati all'aggiudicatario e la Cambi avrà diritto, a propria discrezione, di:

a) risolvere l'aggiudicazione e la vendita dei corrispondenti Lotti, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1456 c.c., e restituire il bene al mandante; in tal caso l'aggiudicatario dovrà versare a Cambi, a titolo di penale, l'importo corrispondente ai diritti di asta di cui al superiore art. 13 calcolati sul prezzo

di aggiudicazione, salvo l'eventuale maggior danno; oppure b) agire in via giudiziale per ottenere l'esecuzione coattiva dell'obbligo d'acquisto del lotto aggiudicato e di pagamento in favore di Cambi; oppure

c) vendere il lotto tramite trattativa privata o in aste successive, per conto ed a spese dell'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 1515 cod. civ., soddisfacendosi sul futuro prezzo di vendita, salvo in ogni caso il diritto al pagamento dell'eventuale maggior credito e al risarcimento dei danni. Decorsi i termini di cui sopra senza il pieno adempimento dell'aggiudicatario, la Cambi sarà comunque esonerata da ogni responsabilità nei confronti dell'aggiudicatario in caso di perdita, danni o furti (totali o parziali) del lotto aggiudicato successivi ai predetti termini, rinunciando sin d'ora l'aggiudicatario a qualunque diritto e pretesa verso Cambi. In ogni caso Cambi avrà diritto al pagamento da parte dell'aggiudicatario, per ogni singolo lotto, dei relativi diritti di custodia, oltre a eventuali rimborsi di spese per trasporto e magazzino, come da tariffario a disposizione dei richiedenti.

15 Ciascun acquirente sarà tenuto, per i lotti sottoposti al procedimento di dichiarazione di interesse culturale (c.d. "notifica") ex artt. 13 e ss. D.Lgs. n. 42/2004 (Codice dei Beni Culturali) o al regime cautelare conseguente all'avvio del procedimento di "notifica" (artt. 14 e ss. D.Lgs. n. 42/04), all'osservanza di tutte le disposizioni di cui al Codice dei Beni Culturali e di ogni altra normativa applicabile anche in materia doganale, valutaria e tributaria. È esclusivo onere dell'acquirente verificare le eventuali restrizioni alla circolazione (anche interna) e/o all'esportazione dei lotti aggiudicati, ovvero le eventuali licenze/ attestati richiesti dalla legge o titoli equipollenti (emessi o da emettere), con espresso onere di ogni eventuale obbligo e/o responsabilità in capo a Cambi.

Cambi comunicherà gli eventuali lotti in regime di temporanea importazione sul territorio italiano da parte di un venditore estero.

In caso di esercizio del diritto di prelazione ai sensi degli artt. 60 e ss., D.Lgs. n. 42/2004, oppure di acquisto coattivo ai sensi dell'art. 70 della stessa legge, l'aggiudicatario non potrà pretendere alcunché, a qualunque titolo, da Cambi e/o dal venditore.

In caso di acquisto coattivo ai sensi dell'art. 70 D.Lgs. n. 42/2004, resterà comunque fermo e impregiudicato il diritto della Casa d'Aste di ottenere il pagamento dei diritti di asta da parte dell'aggiudicatario.

Taluni lotti potrebbero essere stati già oggetto di dichiarazione di interesse culturale da parte del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo ai sensi dell'art. 13 del Codice dei Beni Culturali. In tal caso - o nel caso in cui in relazione ai lotti sia stato avviato il procedimento di dichiarazione di interesse culturale ai sensi dell'art. 14 del Codice dei Beni Culturali - Cambi ne darà comunicazione in catalogo e/o mediante un annuncio del Direttore della vendita prima che i lotti in questione siano offerti in vendita. Nel caso in cui i lotti siano stati oggetto di dichiarazione di interesse culturale o di avvio del procedimento di dichiarazione di interesse culturale precedentemente alla aggiudicazione, il venditore provvederà a denunciarne la vendita al Ministero competente ex art. 59 Codice dei Beni Culturali. La vendita dei lotti, in caso di beni "notificati", sarà sospensivamente condizionata al mancato esercizio da parte del Ministero competente del diritto di prelazione nel termine di legge (sessanta giorni dalla data di ricezione della denuncia, ovvero nel termine maggiore di centottanta giorni di cui all'art. 61 comma 1 del Codice dei Beni Culturali). In pendenza del termine per l'esercizio della prelazione i lotti non potranno essere consegnati all'acquirente in base a quanto stabilito dall'art. 61 del Codice dei Beni Culturali. In ogni caso, resta inteso che l'eventuale dichiarazione di interesse culturale (o anche solo l'avvio del relativo procedimento) che dovesse intervenire successivamente al momento della aggiudicazione non potrà inficiare o invalidare l'aggiudicazione, né l'obbligo di pagamento in favore di Cambi, né in generale la compravendita dei lotti aggiudicati.

La spedizione dei lotti all'estero è subordinata all'ottenimento di un attestato di libera circolazione o di una dichiarazione di valore (cd. DVAL), sulla base del Codice dei Beni Culturali e successive disposizioni, ove applicabile. L'ottenimento dei documenti necessari per l'esportazione dei lotti è di responsabilità esclusiva dell'acquirente. In ogni caso Cambi non sarà ritenuta responsabile in merito a qualunque sorta

di problematica inerente la procedura di esportazione, incluso il ritardo o il diniego dell'ottenimento della documentazione necessaria per l'esportazione dei Lotti, i cui tempi e valutazioni dipendono esclusivamente dall'Ufficio Esportazione competente.

La Cambi non assume alcuna responsabilità nei confronti dell'acquirente in ordine ad eventuali restrizioni all'esportazione dei lotti aggiudicati, né in ordine ad eventuali procedure, licenze o attestati che lo stesso debba ottenere in base alla legislazione italiana.

16 I clienti si impegnano a fornire copia del proprio documento di identità e tutte le informazioni necessarie ed aggiornate per consentire alla Cambi di adempiere agli obblighi di adeguata verifica della clientela, ai sensi e per gli effetti dell'art. 22 D. Lgs n. 231/2007 (Decreto Antiriciclaggio). Il perfezionamento delle operazioni sarà subordinato al rilascio da parte dei clienti delle informazioni richieste per l'adempimento dei suddetti obblighi. Come previsto dall'art. 42 D. Lgs n. 231/07, pertanto, la Cambi si riserva la facoltà di astenersi e non concludere l'operazione nel caso di impossibilità oggettiva di effettuare l'adeguata verifica della clientela.

17 Per ogni lotto contenente materiali appartenenti a specie protette come, ad esempio, corallo, avorio, tartaruga, coccodrillo, ossi di balena, corni di rinoceronte, etc., è necessaria una licenza di esportazione CITES rilasciata dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio. Si invitano i potenziali acquirenti ad informarsi presso il Paese di destinazione sulle leggi che regolano tali importazioni.

18 Il diritto di seguito verrà posto a carico del venditore ai sensi dell'art. 152 della L. 22.04.1941 n. 633, come sostituito dall'art. 10 del D.Lgs. 13.02.2006 n. 118, ove applicabili.

19 I valori di stima indicati nel catalogo sono espressi in euro e costituiscono una mera indicazione e non possono determinare alcun affidamento negli offerenti e negli aggiudicatari. Tali valori possono essere uguali, superiori o inferiori ai prezzi di riserva dei lotti concordati con i venditori.

20 Le presenti Condizioni di Vendita sono regolate dalla legge italiana e sono integralmente accettate, senza alcuna riserva, da tutti i soggetti partecipanti alla vendita all'asta (anche da remoto, via telefono, via internet, mediante applicazioni). In caso di traduzione in altra lingua delle Condizioni di Vendita, prevarranno e resteranno valide e vincolanti le Condizioni di Vendita nel testo in lingua italiana.

Per qualsiasi controversia relativa all'attività di vendita all'asta presso la Cambi è stabilita la competenza esclusiva del Foro di Genova, ogni altro Foro escluso.

21 I dati forniti da coloro che parteciperanno all'asta sono trattati in conformità alla vigente normativa sulla tutela della riservatezza dei dati personali (c.d. Privacy), come da apposita informativa rilasciata da Cambi. Ai sensi dell'art. 13 del regolamento UE 679/2016 (GDPR), la Cambi, nella sua qualità di titolare del trattamento, informa che i dati forniti verranno utilizzati, con mezzi cartacei ed elettronici, per poter dare piena ed integrale esecuzione agli obblighi contrattuali tra le parti, ai contratti di compravendita stipulati dalla stessa società, nonché per il perseguimento di ogni altro servizio inerente l'oggetto sociale della Cambi. Per dare esecuzione ai contratti il conferimento dei dati è obbligatorio, mentre per altre finalità è facoltativo e sarà richiesto con opportune modalità.

Per prendere visione dell'informativa estesa si faccia riferimento alla privacy policy sul sito web www.cambiaste.com. La registrazione alle aste consente alla Cambi - salvo rinuncia degli interessati - di inviare i cataloghi delle aste successive ed altro materiale informativo relativo all'attività della stessa.

22 Qualsiasi comunicazione inerente alla vendita dovrà essere effettuata mediante posta elettronica certificata oppure lettera raccomandata A.R. indirizzata alla: Cambi Casa d'Aste S.r.l.

Ambrosiana Casa d'Aste di**A. Poleschi**

Via Sant'Agnesse 18, 20123 Milano
tel. 02 89459708 fax 02 40703717
www.ambrosianacasadaste.com
info@ambrosianacasadaste.com

Ansuini 1860 Aste

Viale Bruno Buozzi 107
00197 Roma
tel. 06 45683960 fax 06 45683961
www.ansuiniaste.com
info@ansuiniaste.com

Bertolami Fine Art

Piazza Lovatelli 1
00186 Roma
tel. 06 32609795 - 06 3218464
fax 06 3230610
www.bertolamifineart.com
info@bertolamifineart.com

Blindarte Casa d'Aste

Via Caio Duilio 10
80125 Napoli
tel. 081 2395261 fax 081 5935042
www.blindarte.com
info@blindarte.com

Cambi Casa d'Aste

Castello Mackenzie
Mura di S. Bartolomeo 16
16122 Genova
tel. 010 8395029 fax 010879482
www.cambiaste.com
info@cambiaste.com

Capitolium Art

Via Carlo Cattaneo 55
25121 Brescia
tel. 030 2072256 fax 030 2054269
www.capitoliumart.it
info@capitoliumart.it

Colasanti Casa d'Aste

Via Aurelia, 1249
00166 Roma
tel. 06 66183260 fax 06 66183656
www.colasantiaste.com
info@colasantiaste.com

Eurantico

S.P. Sant'Eutizio 18
01039 Vignanello (VT)
tel. 0761 755675 fax 0761 755676
www.eurantico.com
info@eurantico.com

Fabiani Arte

Via Guglielmo Marconi 44
51016 Montecatini Terme PT
tel. 0572 910502
www.fabianiarte.com
info@fabianiarte.com

Farsettiarte

Viale della Repubblica
(area Museo Pecci), 59100 Prato
tel. 0574 572400 fax 0574 574132
www.farsettiarte.it
info@farsettiarte.it

Fidesarte Italia

Via Padre Giuliani 7
(angolo via Einaudi)
30174 Mestre (VE)
tel. 041 950354 fax 041 950539
www.fidesarte.com
info@fidesarte.com

Finarte SpA

Via Paolo Sarpi, 6
20154 Milano
tel. 02 3363801 fax 02 28093761
www.finarte.it
info@finarte.it

International Art Sale

Via G. Puccini 3
20121 Milano
tel. 02 40042385 fax 02 36748551
www.internationalartsale.it
info@internationalartsale.it

Libreria Antiquaria Gonnelli Casa d'Aste

Via Fra Giovanni Angelico, 49
50121 Firenze
tel. 055 268279 fax 0039 0552396812
www.gonnelli.it
info@gonnelli.it

Maison Bibelot Casa d'Aste

Corso Italia 6
50123 Firenze
tel. 055 295089 fax 055 295139
www.maisonbibelot.com
segreteria@maisonbibelot.com

Studio d'Arte Martini

Borgo Pietro Wuhrer 125
25123 Brescia
tel. 030 2425709 fax 030 2475196
www.martiniarte.it
info@martiniarte.it

Pandolfini Casa d'Aste

Borgo degli Albizi 26
50122 Firenze
tel. 055 2340889 fax 055 244343
www.pandolfini.com
info@pandolfini.it

Sant'Agostino

Corso Tassoni 56
10144 Torino
tel. 011 4377770 fax 011 4377577
www.santagostinoaste.it
info@santagostinoaste.it

REGOLAMENTO

Articolo 1

I soci si impegnano a garantire serietà, competenza e trasparenza sia a chi affida loro le opere d'arte, sia a chi le acquista.

Articolo 2

Al momento dell'accettazione di opere d'arte da inserire in asta i soci si impegnano a compiere tutte le ricerche e gli studi necessari, per una corretta comprensione e valutazione di queste opere.

Articolo 3

I soci si impegnano a comunicare ai mandanti con la massima chiarezza le condizioni di vendita, in particolare l'importo complessivo delle commissioni e tutte le spese a cui potrebbero andare incontro.

Articolo 4

I soci si impegnano a curare con la massima precisione i cataloghi di vendita, corredando i lotti proposti con schede complete e, per i lotti più importanti, con riproduzioni fedeli. I soci si impegnano a pubblicare le proprie condizioni di vendita su tutti i cataloghi.

Articolo 5

I soci si impegnano a comunicare ai possibili acquirenti tutte le informazioni necessarie

per meglio giudicare e valutare il loro eventuale acquisto e si impegnano a fornire loro tutta l'assistenza possibile dopo l'acquisto.

I soci rilasciano, a richiesta dell'acquirente, un certificato su fotografia dei lotti acquistati. I soci si impegnano affinché i dati contenuti nella fattura corrispondano esattamente a quanto indicato nel catalogo di vendita, salvo correggere gli eventuali refusi o errori del catalogo stesso. I soci si impegnano a rendere pubblici i listini delle aggiudicazioni.

Articolo 6

I soci si impegnano alla collaborazione con le istituzioni pubbliche per la conservazione del patrimonio culturale italiano e per la tutela da furti e falsificazioni.

Articolo 7

I soci si impegnano ad una concorrenza leale, nel pieno rispetto delle leggi e dell'etica professionale.

Ciascun socio, pur operando nel proprio interesse personale e secondo i propri metodi di lavoro si impegna a salvaguardare gli interessi generali della categoria e a difenderne l'onore e la rispettabilità.

Articolo 8

La violazione di quanto stabilito dal presente regolamento comporterà per i soci l'applicazione delle sanzioni di cui all'art.20 dello Statuto ANCA.





